

**ANNO 2023**

# **BILANCIO SOCIALE**



**PLUS  
CITTÀ DI  
CAGLIARI**

---



A cura dell'Ufficio di Piano

## INDICE

<b>Premessa.....</b>	<b>6</b>
<b>Le Opzioni di Programmazione.....</b>	<b>7</b>
<b>Il Plus .....</b>	<b>8</b>
<b>Azioni di sistema .....</b>	<b>8</b>
Ufficio del Plus .....	8
Articolazione del Sistema PUA/UVT .....	9
Informazione, Partecipazione e Comunicazione .....	9
<b>Azioni Integrate.....</b>	<b>10</b>
Inserimenti Socio-Lavorativi.....	10
Progetto Includis .....	11
Vita Indipendente.....	12
Dopo di Noi (L. 112/2016).....	13
Interventi Ulteriori.....	15
<b>L'Organizzazione degli Uffici Comunali .....</b>	<b>16</b>
<b>La Rete dei Servizi.....</b>	<b>18</b>
<b>Progettazione Specifica e Interventi Trasversali o di Sistema .....</b>	<b>24</b>
<b>PON METRO Cagliari – REACT EU .....</b>	<b>24</b>
CA 3.1.1 Agenzia sociale per la casa .....	24
CA 3.2.1 Percorsi integrati di inclusione per RSC: accompagnamento all'abitare .....	25
CA 3.2.2 Servizi a bassa soglia – Accoglienza, Unità di strada e pronto intervento sociale .....	26
CA3.3.1.a - Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate – Pirri e Sant'Elia. Servizio di animazione e accompagnamento .....	28
CA7.1.1.a - Servizi educativi di prossimità a favore dei minori e dei giovani a rischio di emarginazione ed esclusione sociale .....	29
<b>PNRR.....</b>	<b>31</b>
<b>Ufficio Politiche per la Famiglia .....</b>	<b>32</b>
<b>Progetto Servizi Educativi di Prossimità per la Promozione del Benessere e il Protagonismo dei Giovani.....</b>	<b>34</b>
<b>Partenariati di Progetto.....</b>	<b>35</b>
<b>Contrasto Povertà Educativa .....</b>	<b>36</b>
<b>Altri Interventi Specifici .....</b>	<b>37</b>
Pacchi Spesa .....	37
Bonus Idrico.....	37
Sostegno per la Morosità Incolpevole.....	37
Riduzione Costi Abbonamenti Ctm.....	37

Legge 13/1989 – Abbattimento delle barriere architettoniche .....	37
Legge Regionale 7/1991 .....	38
Avviso Pubblico per l'erogazione di Contributi a Organismi Aveni Finalità Sociali .....	38
<b>Servizi e Progetti – Comune di Cagliari .....</b>	<b>39</b>
<b>Settore Anziani.....</b>	<b>39</b>
Servizio Sociale Professionale .....	39
Gestione delle Segnalazioni riferite a Persone Fragili .....	39
Integrazione sociale .....	40
SAD – Assistenza Domiciliare Anziani.....	40
Natale di Nuovo... Insieme .....	41
E...state insieme.....	41
Rette per Strutture e per Attivazione di Servizi/Progetti .....	42
Integrazioni Rette Strutture Residenziali e Semiresidenziali .....	42
Centri e Strutture.....	43
Case di Accoglienza per Anziani – Via Valerio Pisano n. 10.....	43
<b>Settore Disabili .....</b>	<b>46</b>
Servizio Sociale Professionale .....	46
Amministrazioni di Sostegno, Tutele Adulti e Curatele .....	46
Gestione delle Segnalazioni riferite a Persone Fragili .....	47
Integrazione Sociale .....	48
SAD – Assistenza Domiciliare Disabili.....	48
Piani Individualizzati L. 162/98.....	49
Programma Ritornare a Casa .....	50
Mi Prendo Cura.....	51
Progetto Home Care Premium.....	52
La Terrazza di Pier.....	53
Spazio Polivalente di Ascolto e Creatività.....	54
Registro Pubblico degli Assistenti Familiari .....	55
Contributi Economici per Integrazione Reddito .....	56
Leggi di Settore.....	56
Piani di intervento terapeutico-riabilitativi.....	57
Rette per Strutture .....	57
Azioni di Integrazione Sociosanitaria afferenti a Prestazioni d Riabilitazione Globale erogati in regime residenziale e semiresidenziale .....	57
Integrazioni Rette Strutture Residenziali e Semiresidenziali .....	58
<b>Settore Minori.....</b>	<b>61</b>
Servizio Sociale Professionale .....	61
Tutela Sociale e Giuridica .....	61
Integrazione Sociale .....	62

Centro per la Famiglia.....	62
Studi di Coppia per Affidamento Familiare e Adozioni .....	63
Servizio Educativo Territoriale .....	63
Assistenza Educativa Specialistica Scolastica .....	65
Progetto PIPPI .....	66
Interventi di Inclusione Sociale e Percorsi di Autonomia e Progetti "Prendere il Volo".....	67
Contributi Economici.....	68
Contributi per l’Affido Familiare.....	68
Assegno Maternità .....	68
Centri e Strutture.....	69
Centri di Quartiere.....	69
Centri Diurni e Pedagogici .....	71
Comunità per Minori.....	72
<b>Settore Disagio Adulti .....</b>	<b>74</b>
Servizio Sociale Professionale .....	74
Autorizzazione Servizio Funebre Persone Indigenti .....	74
Ordinanza di Trattamento Obbligatorio (TSO) e Ordinanza di Accertamento Sanitario obbligatorio (ASO) .....	74
Integrazione Sociale .....	75
Amico Tutor.....	75
Contributi Economici per Integrazione Reddito .....	75
Reddito di Cittadinanza.....	75
REIS.....	77
Altri Interventi di Contrasto alla Povertà: Progetti Individualizzati (Prevenzione istituzionalizzazione – de-istituzionalizzazione) .....	79
Reddito di Libertà (RAS).....	80
Fitto Casa L. 431/98.....	81
Centri e Strutture.....	82
Centri e Case Antiviolenza.....	82
Casa Albergo Comunale.....	83
<b>Servizi e Progetti ASL Cagliari - Integrazione Sociosanitaria e PLUS.....</b>	<b>85</b>
<b>Le Cure Domiciliari Integrate.....</b>	<b>86</b>
<b>L’Assistenza Riabilitativa .....</b>	<b>89</b>
<b>Assistenza Residenziale Sociosanitaria Territoriale in Committenza .....</b>	<b>89</b>
<b>Consultori Familiari .....</b>	<b>90</b>

## PREMESSA

---

Il Bilancio sociale del PLUS Cagliari è lo strumento privilegiato per descrivere il sistema locale dei servizi alla persona e per comunicare e condividere la sua evoluzione e attuazione. Si rivolge, quindi, non solo agli aventi interesse per ragioni politiche, professionali, istituzionali, ma all'intera comunità cittadina.

I contenuti del presente documento si riferiscono a quanto realizzato nel corso del 2023. Vengono forniti gli elementi essenziali di natura descrittiva e i dati quantitativi riferiti sia ai servizi realizzati e le prestazioni erogate, sia alle persone che hanno avuto diritto di accesso e utilizzo delle numerose opportunità di sostegno, accompagnamento, aiuto.

Il Bilancio sociale fotografa il lavoro svolto, nei diversi livelli organizzativi e sedi di lavoro, dal personale dipendente del Servizio Politiche Sociali del Comune di Cagliari, dal personale dei servizi sociosanitari della ASL Cagliari, dal personale della ricca filiera di operatori economici e, più in generale, del Terzo settore che anima e co-costruisce con i servizi pubblici la complessa e articolata rete di interventi.

Il sistema descritto nelle pagine che seguono è anche frutto dell'apporto di conoscenza e verifica dato dalle persone che utilizzano i servizi, e che rappresentano il senso e la finalità delle politiche sociali e sociosanitarie realizzate nella comunità cittadina.

## LE OPZIONI DI PROGRAMMAZIONE

---

Il Bilancio sociale 2023 mantiene la struttura già utilizzata nei documenti degli anni precedenti.

Tuttavia, si segnala la sua complessità e ricchezza di contenuti, specchio dell'articolato sistema di programmi, progetti, finanziamenti (Europei, nazionali, regionali e comunali) e che, insieme alle indicazioni strategiche e di priorità stabiliti dall'amministrazione comunale nel DUP e PIAO, orientano il lavoro delle politiche sociali e sociosanitarie locali.

Nella prima parte si dà conto delle cosiddette azioni di sistema, non riconducibili ad un esclusivo settore di intervento.

Si sofferma, successivamente, a descrivere le Azioni integrate, caratterizzate cioè da una forte componente sociosanitaria declinata operativamente a favore delle persone prese in carico, e le attività frutto di intese interistituzionali.

Vengono poi fornite informazioni e presentati i dati principali sui progetti derivanti da Programmi che hanno notevolmente arricchito, in termini quanti-qualitativi, i servizi alla persona: PON Inclusionione 2014-2020, PON Metro 2014-2020, PON Inclusionione- FEAD 2014-2020, e l'avvio dell'attuazione del PON Metro PLUS 2021-2027.

A seguire, il documento riporta l'insieme delle attività realizzate nei diversi settori di intervento: Anziani, Persone con disabilità e non autosufficienza, Famiglie e minori, Immigrati e comunità emarginate, Disagio adulti e povertà.

Descrive, inoltre, la componente sociosanitaria garantita dalla ASL Cagliari - Distretto sociosanitario di Cagliari Area vasta.

Il documento fornisce informazioni e dati sulla composizione del sistema locale dei servizi anche in termini di risorse umane impiegate, sia dal settore pubblico che da quello privato, con cui si co-progettano gli interventi o a cui è affidata la realizzazione dei servizi e l'erogazione delle prestazioni richieste dai cittadini.

## IL PLUS

### Azioni di sistema

#### Ufficio del Plus

DESCRIZIONE	L'Ufficio ha svolto la sua funzione di verifica e monitoraggio della programmazione, dei progetti integrati in corso e di cura dei progetti complessi a valenza sociosanitaria.
GESTIONE	Interna, garantita dal personale di ruolo del Comune e dell'ASL Cagliari. Per specifiche azioni, all'interno della programmazione e progettazione, l'Ufficio di Piano si avvale del supporto tecnico-amministrativo fornito da soggetto esterno, reperito mediante procedura d'appalto (ATI tra Orientare S.r.l. e Co-Mete Cooperativa sociale).
OBIETTIVI PREVISTI	Monitoraggio e revisione dei protocolli e accordi operativi integrati sociosanitari e interistituzionali. Avvio e cura del procedimento necessario alla sottoscrizione del Percorso assistenziale integrato per le persone non autosufficienti e in condizioni di grave disabilità. Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022/24 (PNNA) - DPCM del 03/10/2022. Raccolta, monitoraggio e verifica dei dati nei diversi settori di intervento finalizzata alla Rilevazione della Spesa sociale nei Comuni (ISTAT e MEF), e in generale agli obblighi informativi sulle piattaforme nazionali Multifondo, SIOSS. Redazione, attuazione, monitoraggio dei progetti a carattere sociale e sociosanitario. Realizzazione di customer satisfaction. Supporto agli uffici per l'attuazione di programmi e progetti finanziati con fondi europei, nazionali, regionali (PNRR – Missione 5, Fondo nazionale Politiche sociali, PON Inclusione 14-20).
OBIETTIVI CONSEGUITI	Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi. Per quanto concerne il monitoraggio dei protocolli e accordi operativi integrati sociosanitari, l'ufficio ha realizzato il lavoro preliminare di verifica e di stesura delle proposte di nuovi Protocolli e Accordi con il Dipartimento di Salute mentale e con l'AOU di Cagliari.

È stato sottoscritto l'Accordo interistituzionale tra ASL Cagliari e PLUS Città di Cagliari di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria per persone con non autosufficienza o disabilità, di cui al PNNA 2022/2024.

Adesione al Progetto Pilota. Rete N.O.I. Network per l'Occupabilità e l'Inclusione dell'ASPAL.

Sono state realizzate n. 2 Customer satisfaction con le persone che utilizzano i seguenti servizi:

1. SAD - Assistenza domiciliare in favore delle persone anziane e delle persone con disabilità
2. AESS - Servizio educativo scolastico per alunni con disabilità e bisogni speciali

### **Articolazione del Sistema PUA/UVT**

DESCRIZIONE	Implementazione del Sistema PUA/UVT nella Città di Cagliari.
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	Potenziare la rete PUA mediante reperimento di risorse umane professionali (Assistenti sociali) da destinare allo svolgimento di attività sociosanitarie integrate, e di personale qualificato per l'accesso digitalizzato alla rete di servizi.
OBIETTIVI CONSEGUITI	È stata garantita continuità al potenziamento della rete PUA-UVT nel territorio cittadino, mediante personale tecnico nelle 5 sedi decentrate del servizio sociale professionale, e con personale qualificato per ridurre il <i>digital divide</i> caratterizzante l'accesso digitalizzato alle opportunità di servizi e prestazioni per la non autosufficienza e per i bisogni complessi.

### **Informazione, Partecipazione e Comunicazione**

DESCRIZIONE	Quest'area di attività è costituita da azioni differenti finalizzate a realizzare un sistema organico di comunicazione, informazione e partecipazione. Tra queste l'aggiornamento del sito istituzionale per le parti di competenza delle politiche sociali, la redazione del Bilancio sociale, l'organizzazione di spazi consultivi/partecipativi pubblici.
GESTIONE	Interna, in capo a personale dipendente, con il supporto

OBIETTIVI PREVISTI	<p>dell'assistenza tecnico-specialistica dell'Ufficio del PLUS.</p> <p>Aggiornamento del sito istituzionale. Organizzazione di eventi partecipativi. Redazione del Bilancio sociale 2023. Organizzazione dello Sportello di Supporto all'abilitazione dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e utilizzo della CIE (Carta di Identità Elettronica) in favore delle persone maggiormente vulnerabili al digital divide.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Il sito istituzionale è stato regolarmente aggiornato ed è stato garantito il funzionamento del servizio di supporto all'abilitazione dello SPID e utilizzo della CIE.</p>

## Azioni Integrate

### Inserimenti Socio-Lavorativi

DESCRIZIONE	<p>Realizzazione di percorsi di inclusione sociale delle persone con disturbo mentale, in carico ai servizi pubblici per la salute mentale, mediante inserimenti lavorativi a scopo terapeutico riabilitativo della durata di 12 mesi.</p>
GESTIONE	<p>Interna.</p>
OBIETTIVI PREVISTI	<p>Coinvolgimento attivo degli stakeholders per la valutazione e lo sviluppo dell'iniziativa. Raccordo con la filiera di opportunità per la vita indipendente disponibile nel sistema locale dei servizi.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Rinnovo protocollo di intesa e accordo operativo tra Comune - Dipartimento Salute Mentale ASL Cagliari e Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari (AOU). Avvio dei tirocini per le persone in carico al Servizio dell'AOU Cagliari.</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Le attività con il Dipartimento di salute mentale sono riprese con gradualità e non è stato possibile attivare i percorsi di tirocinio programmati per il 2023.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	<p>Organizzare l'intervento in modo strutturato e stabile nel tempo, mediante Protocolli d'intesa di durata pluriennale.</p>
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>Nel corso del 2023 sono stati realizzati n. 6 (3 F; 3 M) inserimenti</p>

lavorativi. in accordo con il Dipartimento di Salute Mentale.  
La distribuzione nel territorio di Cagliari è la seguente:  
n. 3 (2F; 1M) Unità Territoriale 1-4  
n. 1 (1M) Unità Territoriale 5  
n. 2 (1F; 1M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri

### Progetto Includis

#### DESCRIZIONE

È un progetto per l'Inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità compreso nel programma regionale di cui all'Asse *Inclusione sociale PO FSE 2014-2020 - OT 9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1.*

Il progetto prevede interventi di presa in carico multiprofessionale e la definizione di progetti personalizzati finalizzati all'inserimento socio-lavorativo di persone non occupate e con disabilità, prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti. Il progetto finanzia anche tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione.

#### GESTIONE

Co-progettazione tra il Comune di Cagliari (capofila dell'Ambito PLUS) e otto soggetti del terzo settore individuati attraverso Avviso pubblico: Società Cooperativa Sociale i Girasoli, Fondazione ANFFAS Onlus Cagliari, Centro Panta Rei Sardegna Cooperativa Sociale, Il Mio Mondo Società Cooperativa Sociale, Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale Società Cooperativa Sociale, I.E.R.F.O.P. Onlus, Aurora Cooperativa Sociale a responsabilità limitata Onlus, Elan Società Cooperativa Sociale Onlus.

#### OBIETTIVI PREVISTI

Attuazione del progetto per garantire continuità alle opportunità già sperimentate di inclusione socio lavorativa e costruire il raccordo con la filiera di servizi ed interventi per l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Incrementare le capacità delle persone prese in carico nel partecipare al mercato del lavoro e migliorare il proprio inserimento sociale.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI

Implementazione del progetto in co-progettazione con enti del terzo settore e i servizi sociosanitari del territorio.  
Attivazione dei tirocini a seguito delle fasi di presa in carico e orientamento avviate nel 2022.  
Miglioramento dell'auto-efficacia dei beneficiari e acquisizione di

CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>maggiori competenze tecniche sociali e relazionali da poter sfruttare in ambito lavorativo e personale.</p> <p>I lunghi tempi di attivazione, dovuti alla complessità degli adempimenti burocratici e alla sfidante ricerca della miglior corrispondenza possibile tra le caratteristiche dell'utenza e le esigenze delle aziende, hanno determinato delle rinunce da parte di alcuni tirocinanti e di soggetti ospitanti.</p> <p>Difficoltà nel garantire, nella progettazione personalizzata, il lavoro integrato sociosanitario necessario per la buona riuscita dei singoli progetti.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	<p>Prosecuzione del progetto se nuovamente finanziato dalla RAS, con sviluppo pluriennale.</p>
RISULTATI QUANTITATIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>– n. 67 persone (35F; 32M) con disabilità coinvolte nell'attivazione di percorsi di tirocinio.</li><li>– n. 8 soggetti del Terzo settore coinvolti nelle attività di accompagnamento;</li><li>– n. 40 soggetti ospitanti, per la maggior parte aziende di servizi e del settore terziario.</li></ul> <p>La distribuzione nel territorio di Cagliari è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– n. 24 (11F; 13M) Unità Territoriale n. 1-4</li><li>– n. 10 (5F; 5M) Unità Territoriale n. 2</li><li>– n. 11 (5F; 6M) Unità Territoriale n. 3</li><li>– n. 12 (10F; 2M) Unità Territoriale n. 5</li><li>– n. 10 (4F; 6M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri</li></ul>

### *Vita Indipendente*

DESCRIZIONE	<p>Sperimentazione del "Programma di vita indipendente" mediante l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento con i fondi nazionali e il cofinanziamento della RAS.</p> <p>I progetti di "Vita Indipendente" sono finalizzati alla creazione di contesti di vita domestica e relazionale a favore di persone con riduzione dell'autonomia personale e sociale, dovuta a patologie di natura psichica e/o fisica, nell'ottica della conduzione di una esistenza libera, decorosa e soddisfacente, quanto più possibile connotata da autosufficienza di mezzi e risorse.</p>
GESTIONE	<p>Co-progettazione tra il Comune di Cagliari e n. 1 soggetto del terzo settore (Società cooperativa Agape) che ha risposto all'Avviso pubblico.</p>

OBIETTIVI PREVISTI	<p>Garantire continuità ai percorsi in atto dagli anni precedenti. Sviluppare il lavoro di rete con ASPAL – Centro per l'impiego di Cagliari. Nuova co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo settore, con ricorso ai Fondi Ras 2020, 2021, 2022.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Prosecuzione delle attività svolte nell'ambito dei tre co-housing, "Casa di Giò" (destinata a ospiti donna), "Casa di Sidney" (destinata a ospiti uomini), e "Casa di Cloe" (destinata a ospiti donna). Avvio delle attività, nel gennaio 2023, del quarto co-housing denominato "Casa Amica" (destinata a ospiti donna). Sono stati attivati n. 3 Tirocini di Formazione e Orientamento a favore di tre donne nell'ambito del Progetto INCLUDIS. Avviate le azioni integrate con il CPI di Cagliari in favore delle persone coinvolte nel progetto di Vita indipendente. Pubblicato il nuovo Avviso per la coprogettazione con il Terzo settore.</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Integrazione sociosanitaria operativa nella definizione e implementazione dei progetti personalizzati.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	<p>Attuazione di tutte le azioni previste per lo sviluppo di percorsi individuali e sociali personalizzati, orientati all'autonomia e all'indipendenza abitativa. Attivazione di inserimenti in regime diurno, così come previsto dalla nuova co-progettazione.</p>
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>n. 15 persone (11F; 4M) così distribuite a livello territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– n. 6 (4F; 2M) Unità Territoriale n. 1-4</li><li>– n. 1 (F) Unità Territoriale n. 2</li><li>– n. 3 (F) Unità Territoriale n. 3</li><li>– n. 2 (F) Unità Territoriale n. 5</li><li>– n. 2 (1F; 1M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri</li><li>– n. 1 (M) Sede Centrale</li></ul>

### ***Dopo di Noi (L. 112/2016)***

DESCRIZIONE	<p>Il PLUS Cagliari, coerentemente con le Linee guida regionali, ha elaborato nel 2019 il programma locale per l'attuazione della legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del</p>
-------------	--

	<p>sostegno familiare”, “volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità”. Il programma identifica le misure di assistenza, cura e protezione nell’interesse delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.</p>
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	<p>Attivazione dei progetti personalizzati definitivamente validati in Unità di valutazione multidimensionale (UVT). Pubblicazione del nuovo Avviso per l’accesso al programma da parte di ulteriori persone. Valutazione partecipata del programma.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Concluso il percorso valutativo realizzato d’intesa con il Distretto sociosanitario di Cagliari, e conseguente attivazione di parte dei progetti personalizzati. Pubblicato il nuovo Avviso per l’accesso al Programma, fondi 2018, 2019, 2020, 2021.</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Difficoltà, in parte delle famiglie coinvolte, nell’utilizzo di una opportunità che prevede il passaggio da un approccio prestazionale alla costruzione di un progetto di vita. Mancata attuazione della valutazione partecipata dei primi progetti avviati.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	<p>Prosecuzione delle progettazioni personalizzate già in corso e avvio di ulteriori progetti Realizzare la valutazione partecipata della sperimentazione del programma.</p>
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>n. 22 persone in carico (8F; 14M), di cui n. 1 rinuncia, per le quali n. 9 (5F; 4M) hanno avviato i progetti personalizzati a partire dal mese di luglio 2023. La distribuzione a livello territoriale è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 7 (3F; 4M) Unità Territoriale n. 1-4</li> <li>– n. 1 (M) Unità Territoriale n. 2</li> <li>– n. 1 (F) Unità Territoriale n. 5</li> </ul> <p>n. 10 (2F; 8M) progetti validati in UVT e da avviare nel 2024. La distribuzione a livello territoriale è la seguente:</p>

RISULTATI QUALITATIVI

– n. 4 (1F; 3M) Unità Territoriale n. 1-4  
– n. 2 (1F; 1M) Unità Territoriale n. 3  
– n. 4 (M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri  
n. 2 (1F; 1M) per i quali è in corso la progettazione personalizzata. La distribuzione a livello territoriale è la seguente:

- n. 2 (1F; 1M) Unità Territoriale n. 5

Il programma locale per il Dopo di noi è stato oggetto di revisione, anche a seguito della discussione e confronto con la COADI (Consulta comunale delle persone con disabilità), per consentire un più efficace lavoro integrato sociosanitario a supporto delle famiglie e delle persone coinvolte.

### *Interventi Ulteriori*

Il Sistema locale dei servizi alla persona si è arricchito di ulteriori opportunità di intervento integrato interistituzionale, definite e implementate nel corso del 2023:

- Approvazione, con deliberazione della Giunta comunale n. 84/2023, del nuovo Protocollo d'intesa tra Comune di Cagliari e Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari e Protocollo d'intesa tra Comune di Cagliari e Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze zona Sud per la presa in carico integrata e la realizzazione di progetti per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disturbo mentale.
- Adozione, con delibera della giunta comunale n. 284/2023, dell'Accordo interistituzionale tra ASL Cagliari e PLUS Città di Cagliari di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria per persone con non autosufficienza o disabilità. L'Accordo, successivamente sottoscritto dalle parti, è lo strumento organizzativo per dare seguito al Percorso assistenziale integrato per le persone non autosufficienti e in condizioni di grave disabilità. Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022/24 (PNNA) - DPCM del 03/10/2022.

Nel corso del 2023, inoltre, è proseguita la proficua collaborazione con il Tribunale di Cagliari per il funzionamento dell'Ufficio tutela soggetti fragili, e con la Procura presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari per il funzionamento dell'Ufficio Interventi civili.

## L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI

LIVELLO	COMPETENZE	RISORSE UMANE
TERRITORIALE 5 SEDI DECENTRATE	<p><i>Sede per l'accesso a tutti i servizi con domanda individuale e per: accoglienza e gestione del pubblico, segretariato sociale professionale, presa in carico delle situazioni, analisi e valutazione, progettazione personalizzata, tutela e sostegno minori e persone vulnerabili, lavoro di/con la comunità.</i></p>	<p><i>n. 17 Assistenti sociali (di cui n. 5 assunte dal 01/09/2023 e n. 2 assunte dal 10/10/2023) n. 4 Esecutori socio-assistenziali (di cui 1 cessato a settembre 2023) n. 2 Esecutore amministrativo (di cui 1 cessato a aprile 2023) n. 1 Commesso</i></p>
CENTRALE	<p><i>Si occupa di Programmazione, coordinamento e gestione. Nello specifico: Predisposizione e realizzazione dei programmi e progetti d'intervento previsti nel PLUS. Supporto generale al Servizio, a tutte le procedure, istruttorie, operazioni, anche quelle non direttamente riconducibili ai servizi erogati ma inerenti gli affari generali. Autorizzazioni al funzionamento delle strutture. Accoglienza e gestione del pubblico relativo a specifiche linee di attività (per es. Leggi di settore). Coordinamento dei settori Minori, Servizi educativi, Disagio adulto, Anziani, Disabili, Immigrati e ROM, Tutele e Amministrazioni di sostegno. Programmazione del sistema locale dei servizi e progettazione. Coordinamento Ufficio di Piano del PLUS Città di Cagliari</i></p>	<p><i>Sede centrale: n. 11 Assistenti sociali n. 5 Funzionari amministrativi (di cui 1 cessato a luglio 2023) n. 3 assunti con fondi Pon-Metro-REACT EU (di cui 1 dimessa a ottobre 2023) n. 1 assunta con fondi Pon-Governance 2014-2020 n. 9 Istruttori amministrativo-contabili (di cui 1 dimesso a marzo 2023) e n. 1 Segretaria dell'Assessore n. 7 Esecutori amministrativi (di cui n. 3 assunti a ottobre 2023, n. 1 assunto a dicembre 2023). n. 1 Commesso</i></p> <p><i>Settore minori: n. 14 Assistenti sociali (di cui n. 1 trasferita ad altro comune a ottobre 2023, n. 1 assegnata all'Ufficio Interventi civili c/o la procura Tribunale minorenni di Cagliari n. 3 Psicologi (di cui n. 1 trasferita ad altro servizio da marzo 2023, n. 1 assunta a novembre 2023).</i></p>

INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO, TECNICO E GESTIONALE

*Direzione e coordinamento generale*

*n. 1 Funzionario amministrativo  
n. 2 Istruttori amministrativo-contabili*

*Settore Servizi Educativi territoriali e scolastici*

*n. 1 Pedagogista  
n. 1 funzionario amministrativo (condiviso con settore minori)*

*Casa accoglienza Terramaini:*

*n. 1 Funzionario amministrativo in PO*

*n. 1 Assistente sociale*

*n. 1 Esecutore socioassistenziale*

*n. 1 Dirigente*

*n. 2 Funzionari in posizione organizzativa*

Le strutture complesse direttamente in capo al Servizio sono le seguenti:

- Casa di accoglienza per anziani (con servizi in parte affidati a ditta esterna, in parte garantiti direttamente da personale dipendente);
- Casa albergo per l'emergenza abitativa (Via Tiepolo);
- Centro comunale della Solidarietà "Giovanni Paolo II". Nei locali del centro sono riprese le attività di accoglienza notturna e sono proseguite quelle della mensa sociale, in entrambi i casi oggetto di una co-progettazione realizzata ai sensi del vigente Codice del Terzo settore. La struttura è stata oggetto di interventi di manutenzione per le sole parti da adibire a riparo notturno.

## LA RETE DEI SERVIZI

Il Servizio Politiche Sociali è al centro di una rete pubblico-privata deputata a erogare servizi e prestazioni. La rete di seguito descritta è esito di procedimenti a evidenza pubblica condotti secondo il Codice degli appalti o il Codice del terzo settore.

Le risorse umane indicate nella tabella che segue, impegnate nei diversi progetti o servizi, dispongono di un monte ore mensile o annuale molto variabile, definito nelle singole procedure di gara.

SETTORE	SERVIZIO	SOGGETTI ATTUATORI	RISORSE UMANE IMPIEGATE
AZIONI DI SISTEMA	Supporto tecnico-specialistico per la gestione delle attività dell'Ufficio di Piano del PLUS – Città di Cagliari e delle diverse progettazioni del servizio	ATI tra <i>Orientare S.r.l.</i> e <i>Co.Mete Società Cooperativa Sociale</i>	<i>n. 2 progettisti sociali</i> <i>n. 2 addetti segreteria tecnica</i> <i>n. 7 assistente sociale</i> <i>n. 1 programmatore</i> <i>n. 1 esperto informatico</i> <i>n. 3 amministrativi contabili</i>
AZIONI INTEGRATE	Includis	<i>Società Cooperativa Sociale i Girasoli</i>	<i>n. 1 coordinatore</i> <i>n. 2 orientatori</i> <i>n. 2 tutor</i>
		<i>Fondazione ANFFAS Onlus Cagliari</i>	<i>n. 1 coordinatore</i> <i>n. 2 assistente sociale</i> <i>n. 4 psicologi</i> <i>n. 3 educatori</i>
		<i>Centro Panta Rei Sardegna Cooperativa Sociale</i>	<i>n. 1 coordinatore</i> <i>n. 1 operatore per accesso e presa in carico</i> <i>n. 1 orientatore</i> <i>n. 2 tutor di tirocinio</i>
		<i>Il Mio Mondo Società Cooperativa Sociale</i>	<i>n. 1 referente di progetto</i> <i>n. 4 tutor</i>
		<i>Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale Società Cooperativa Sociale</i>	<i>n. 1 coordinatore</i> <i>n. 1 orientatore</i> <i>n. 4 tutor</i> <i>n. 1 operatore di segretariato per sportello aziende</i> <i>n. 1 amministrativo</i>
		<i>I.E.R.F.O.P. Onlus</i>	<i>n. 2 orientatori per accesso</i> <i>n. 2 orientatori per orientamento</i> <i>n. 4 tutor di</i>

			<i>accompagnamento n. 1 coordinatore n. 1 progettista n. 3 docenti</i>
		<i>Aurora Cooperativa Sociale a r.l.</i>	<i>n. 1 coordinatore n. 2 orientatori n. 4 tutor di accompagnamento</i>
		<i>Elan Società Cooperativa Sociale Onlus</i>	<i>n. 1 responsabile di progetto n. 1 coordinatore n. 1 orientatore professionale n. 3 tutor di accompagnamento (educatori e psicologi) n. 1 responsabile rendicontazione</i>
	Vita Indipendente	<i>Società Cooperativa Agape</i>	<i>n. 2 operatori socio-assistenziali n. 2 educatore n. 1 coordinatore n. 2 assistente familiare n. 1 assistente generico n. 1 psicologo n. 3 OSS n. 1 super OSS</i>
AZIONI TRASVERSALI	PON Metro - REACT EU Agenzia Sociale per la casa	<i>Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale Soc. Coop. Soc.</i>	<i>n. 1 coordinatore n. 2 psicologo n. 4 assistenti sociali n. 1 pedagogista n. 2 educatori n. 3 tutor n. 2 operatori segretariato sociale, accoglienza e orientamento n. 4 addetti amministrativi n. 1 esperto politiche per la casa n. 1 consulente legale n. 1 esperto comunicazione</i>
	PON Metro - REACT EU Percorsi integrati di inclusione per RSC: accompagnamento all'abitare	<i>Caritas</i>	<i>n. 1 psicologo di comunità n. 1 mediatore culturale n. 1 avvocato volontario</i>
		<i>ASCE</i>	<i>n. 1 amministrativa n. 1 educatore</i>

			<p><i>n. 1 mediatore culturale</i> <i>n. 1 operatore sociale</i></p>
<p>PON Metro - REACT EU Servizi a bassa soglia – Accoglienza</p>	<p><i>Associazione Caritas San Saturnino Onlus</i></p>		<p><i>n. 1 amministrativo e coordinatore</i> <i>n. 1 psicologa</i> <i>n. 1 cuoco</i> <i>n. 1 magazziniere</i> <i>n. 1 autista</i> <i>n. 2 addetti pulizie</i> <i>n. 16 operatori accoglienza</i></p>
	<p><i>Associazione Donne al Traguardo</i></p>		<p><i>n. 1 amministrativo e coordinatore</i> <i>n. 1 educatore</i> <i>n. 4 operatori accoglienza</i></p>
	<p><i>Ozanam</i></p>		<p><i>n. 1 coordinatore</i> <i>n. 4 operatori</i> <i>n. 1 psicologo</i></p>
<p>PON Metro - REACT EU Unità di strada e pronto intervento sociale</p>	<p><i>Croce Rossa Italiana</i></p>		<p><i>n. 3 assistenti sociali</i> <i>n. 2 autisti</i> <i>n. 20 infermieri volontari</i> <i>n. 128 volontari</i></p>
<p>PON Metro - REACT EU Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate – Pirri e Sant'Elia. Servizio di animazione e accompagnamento</p>	<p><i>ATS costituita da: Avanzi Spa (capofila), Sardarch Società Cooperativa, ACUBE SB S.R.L. e La Carovana Società Cooperativa Sociale ONLUS</i></p>		<p><i>n. 2 coordinatori</i> <i>n. 3 esperti senior in design dei servizi in ottica di innovazione sociale</i> <i>n. 3 esperti senior in facilitazione dei processi partecipativi</i> <i>n. 3 esperti senior formazione innovazione sociale</i> <i>n. 1 esperto junior in design dei servizi in ottica di innovazione sociale</i> <i>n. 3 esperti junior in facilitazione dei processi partecipativi</i> <i>n. 2 esperti senior consulenza fiscale e business plan</i> <i>n. 1 esperto senior in inserimento lavorativo dei giovani e delle donne</i> <i>n. 1 esperto junior</i></p>

			<p>assistenza amministrativa n. 1 esperto senior in comunicazione, promozione, disseminazione</p>
	<p>PON Metro - REACT EU Servizi educativi di prossimità a favore dei minori e dei giovani a rischio di emarginazione ed esclusione sociale</p>	<p>RTI costituita da: Panta Rei Sardegna Cooperativa Sociale e La Carovana Società Cooperativa Sociale</p>	<p>n. 2 coordinatori esperti in co-design dei servizi n. 2 esperti processi partecipativi n. 2 pedagogisti n. 4 psicologi n. 13 educatori n. 4 animatori n. 2 operatori di progetto n. 1 giornalista</p>
	<p>Servizi Welfare</p>	<p>Cooperativa sociale Passaparola</p>	<p>n. 9 assistenti sociali n. 8 amministrativi contabili n. 4 addetti all'accoglienza</p>
	<p>Ufficio Politiche per la Famiglia</p>	<p>Orientare S.r.l.</p>	<p>n. 1 progettista sociale n. 1 esperto in processi partecipativi n. 2 operatori di segreteria tecnico professionale</p>
SETTORE ANZIANI	<p>SAD – Assistenza Domiciliare Anziani</p>	<p>Società cooperativa MediHospes</p>	<p>n. 1 coordinatore n. 2 amministrativi n. 121 operatori tra O.S.S. e generici n. 1 educatore</p>
	<p>Estate insieme</p>	<p>Società cooperativa MediHospes</p>	<p>n. 1 coordinatore n. 2 operatori OSS</p>
	<p>Casa di accoglienza</p>	<p>Euro &amp; Promos SHC</p>	<p>n. 1 assistente sociale n. 2 educatori n. 1 psicologo n. 46 OSS/AdB/OTA n. 8 infermieri n. 1 amministrativo contabile</p>
SETTORE DISABILI	<p>Amministrazioni di sostegno, tutele adulti e curatele</p>	<p>AsGeSa Cooperativa Sociale Onlus</p>	<p>n. 1 Amministrativo n. 1 Assistente Sociale n. 11 Delegati ads</p>
	<p>SAD – Assistenza Domiciliare Disabili</p>	<p>Società cooperativa MediHospes</p>	<p>n. 1 coordinatore n. 2 amministrativi n. 121 operatori tra O.S.S. e generici</p>

			n. 1 educatore
	La terrazza di Pier	Croce Rossa Italiana	n. 1 Infermiere coordinatore n. 4 OSS n. 2 Super OSS n. 2 Autisti n. 14 volontari/mese
	Spazio Polivalente di ascolto e creatività	Panta Rei Sardegna Cooperativa Sociale	n. 1 coordinatore n. 2 psicologi n. 2 atelieristi n. 1 educatore
SETTORE MINORI	Centro per la famiglia	ATI Progetto A Società Cooperativa Sociale e La Clessidra Società Cooperativa Sociale Onlus	n. 1 coordinatore n. 1 supervisione n. 4 assistenti sociali n. 3 pedagogisti n. 3 psicologi n. 1 mediatore n. 1 amministrativa
	Servizio educativo territoriale	AsGeSa Cooperativa Sociale Onlus	n. 1 coordinatore n. 1 supervisore n. 21 educatori n. 2 OSS/OSA n. 1 amministrativo
	Assistenza Educativa specialistica Scolastica	ATI La Clessidra Società Cooperativa Sociale Onlus e Progetto A Società Cooperativa Sociale	n. 1 coordinatore n. 2 supervisori n. 150 educatori n. 5 OSS
	Centri di quartiere	Centro Panta Rei Sardegna Cooperativa Sociale / Mu-Be	n. 4 educatori n. 7 animatori
		Cooperativa sociale Passaparola / StraKrash	n. 2 coordinatori n. 8 educatori n. 3 animatori
		Associazione Efys / La bottega dei Sogni	n. 3 educatori n. 6 animatori n. 4 altro
		Consorzio Territoriale Network Etico Italia Soc. Coop. Sociale con Società Cooperativa Sociale Alfa Beta Onlus / Municipalità di Pirri	n. 1 coordinatore n. 3 animatori n. 5 educatori

SETTORE DISAGIO ADULTI	Amico Tutor	<p>Consorzio Territoriale Network Etico Italia Soc. Coop. Sociale Consortile Onlus con Isola Verde Società Cooperativa Sociale Arl</p>	<p>n. 4 tutor n. 2 OSA n. 1 assistente sociale n. 1 psicologa n. 1 amministrativa</p>
	Reddito di cittadinanza	<p>Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale Soc. Coop. Soc.</p>	<p>n. 1 coordinatore n. 5 case manager n. 1 responsabile PUC n. 5 amministrativi n. 1 mediatrice familiare n. 2 mediatori culturali n. 2 psicologi n. 2 pedagogisti n. 5 educatori n. 1 formatore</p>
	Centri e case anti violenza	<p>Associazione Donne al Traguardo Onlus</p>	<p>n. 2 educatrici professionali (di cui 1 copre il ruolo di coordinatrice) n. 1 assistente sociale n. 4 psicologhe psicoterapeute n. 2 legali n. 1 personale amministrativo n. 1 operatrice generica di assistenza</p>
	Casa Albergo	<p>Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale Soc. Coop. Soc.</p>	<p>n. 1 referente amministrativo n. 1 coordinamento tecnico n. 1 coordinamento amministrativo n. 2 educatori n. 7 custodi n. 1 addetto alle pulizie</p>

## **PROGETTAZIONE SPECIFICA E INTERVENTI TRASVERSALI O DI SISTEMA**

In questo capitolo vengono illustrati sinteticamente alcuni programmi di intervento che, con i loro progetti, concorrono a potenziare il sistema locale dei servizi alla persona.

### **PON METRO Cagliari – REACT EU**

Nel corso del 2023 è proseguita l'implementazione e, in alcuni casi, vi è stata la chiusura delle azioni progettuali previste dal PON METRO 2014-2020, Programma Operativo Nazionale destinato alle Città metropolitane e finanziato con il Fondo sociale europeo (FSE) e con il Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Il Piano Operativo del PON Metro di Cagliari prevede, nell'Asse 3 (Servizi per l'inclusione sociale) la realizzazione di diversi progetti complessi che integrano la filiera cittadina dei servizi alla persona.

Con le risorse complementari stanziata nel 2022 dalla Commissione Europea, è stato introdotto lo strumento straordinario denominato REACT EU, che ha ampliato le misure di risposta alla crisi generata dal Covid-19, con il fine sia di potenziare servizi già esistenti, in parte ricompresi nell'Asse 3 – Servizi per l'Inclusione sociale (Agenzia sociale per la casa, Percorsi integrati di inclusione per le comunità emarginate, Servizi Bassa soglia), che di introdurre ulteriori progetti, collocati nell'Asse 7 del Piano operativo, contenente interventi nuovi ed innovativi in risposta a specifici bisogni di ulteriori fasce di popolazione quali quelle minorile e giovanile.

Di seguito una descrizione sintetica delle azioni realizzate.

#### **CA 3.1.1 Agenzia sociale per la casa**

Il Progetto Agenzia sociale per la casa è un servizio che svolge funzioni di presa in carico integrata di nuclei familiari ed individui in condizioni di vulnerabilità, disagio e deprivazione abitativa attraverso piani personalizzati che includono interventi specifici secondo i livelli di bisogno espressi dal singolo/nucleo familiare con l'obiettivo di superare progressivamente le cause della povertà abitativa identificando nei fabbisogni complementari a quello abitativo i fattori che impediscono l'inclusione attiva. L'Agenzia ha l'obiettivo di superare progressivamente le cause della povertà abitativa identificando nei fabbisogni complementari a quello abitativo i fattori che impediscono l'inclusione attiva.

I target individuati sono i seguenti: disoccupati di età compresa tra i 35 e i 55 anni e altri soggetti della stessa fascia di età, aventi necessità abitative legate a emergenze determinate da inagibilità o perdita temporanea dell'alloggio (sfrattati o individui in difficoltà); soggetti in carico ai servizi sociali e in uscita da percorsi di istituzionalizzazione (carcere, rifugiati, prima residenzialità); soggetti morosi o a rischio

di perdita dell'alloggio a seguito di provvedimento di sfratto esecutivo; soggetti che non hanno capacità di accesso al mercato immobiliare privato né i titoli per accedere a quello pubblico (area grigia); soggetti con disabilità o in uscita da percorsi di ospedalizzazione; donne vittime di violenza, o tratta o sfruttamento, donne sole con minori.

Accanto alle azioni di sostegno personalizzato, sono state attivate iniziative atte a favorire l'incontro tra domanda e offerta della ricerca di soluzioni abitative al fine di garantire, oltre l'alloggio, la permanenza nello stesso e l'adozione di comportamenti tali da attivare un abitare responsabile.

A seguito dell'avviso pubblico datato 28 novembre 2022, si sono posizionati utilmente nella graduatoria definitiva ulteriori nuovi n. 300 destinatari del progetto con presa in carico da parte dell'equipe multidisciplinare.

Nel 2023 i beneficiari sono stati n. 368 (238F; 130M), di cui n. 193 (131F; 62M) che hanno usufruito del percorso di sostegno personalizzato (misura attiva) e del pagamento fitto casa (misura passiva) e n. 186 (117F; 69M) solo della misura attiva (presa in carico multidisciplinare).

### **CA 3.2.1 Percorsi integrati di inclusione per RSC: accompagnamento all'abitare**

Il progetto, finalizzato a contrastare il disagio abitativo e socio-economico per favorire il superamento della marginalità, della segregazione e della grave deprivazione che colpisce la comunità interessata, ha attivato percorsi integrati di accompagnamento all'abitare con l'obiettivo di dare impulso e sostenere processi di inclusione sociale a partire dall'accesso e dal mantenimento nel tempo di un'abitazione, realizzando interventi multidimensionali individualizzati per i destinatari del progetto.

Il progetto esecutivo è esito di un processo di co-progettazione avviato e realizzato ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), risalente al 2019, che ha interessato il biennio 2020-2021 e rinnovato nel dicembre 2021, per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 e il 31 agosto 2023, successivamente prorogato da settembre a novembre 2023.

I destinatari sono persone e gruppi familiari appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti (RSC) che abbiano abbandonato il campo sosta, o siano fuoriusciti da insediamenti spontanei e che si trovino in situazione di grave emarginazione sociale.

Il progetto ha attivato un percorso di inclusione attiva continuativo nel tempo e capillare nel territorio che ha risposto in maniera concreta ai bisogni della comunità interessata. Ha contribuito nel suo complesso ad incidere sulle condizioni di vita e a favorire la riduzione della marginalità estrema delle famiglie ROM dimoranti nel territorio cittadino e

nelle aree limitrofe, e ha favorito l'attivazione di processi di integrazione nella comunità locale.

È migliorata la condizione abitativa delle persone prese in carico dal progetto, sono emerse tra le famiglie nuove sensibilità nell'ambito dell'istruzione, è aumentato il numero dei minori iscritti alla scuola dell'infanzia, si è abbassata la media dell'età di iscrizione dei bambini alla scuola primaria, è aumentato il numero di presenze a scuola.

È stato attivato uno sportello di supporto al lavoro e sono state regolarizzate diverse posizioni lavorative. Sono state risolte e regolarizzate le posizioni anagrafiche dei gruppi familiari presi in carico e sono stati orientati e supportati diversi giovani nell'avvio della richiesta di cittadinanza italiana. Inoltre, il progetto ha favorito processi *empowerment* femminile.

Sono stati raggiunti nel periodo di realizzazione dell'intero progetto, n. 47 nuclei familiari (337 persone) appartenenti alla comunità RSC, presi in carico dal Servizio Sociale, che avevano precedentemente abbandonato il campo sosta attrezzato o i campi abusivi.

Al 31 dicembre 2023 risultano in carico n. 44 nuclei beneficiari di interventi di misura attiva. Di questi, n. 32 hanno ricevuto un contributo economico per il canone di locazione, finanziato con risorse REACT EU FSE, assegnate al progetto CA 7.1.1c.

### **CA 3.2.2 Servizi a bassa soglia – Accoglienza, Unità di strada e Pronto intervento sociale**

Il Progetto, basato su una metodologia di intervento innovativa, è rivolto a soggetti senza fissa dimora, beneficiari di protezione internazionale, richiedenti asilo o migranti, e prevede l'articolazione di una serie di servizi a bassa soglia, cioè Dormitorio e accoglienza notturna, mensa, Unità di strada e Pronto intervento sociale, orientati a soddisfare nell'immediato alcuni tra i bisogni primari delle persone maggiormente vulnerabili ed emarginate. Obiettivi principali del progetto sono:

- realizzare un sistema di servizi di prossimità a favore di persone che, in relazione alla propria condizione di grave emarginazione, non accedono spontaneamente ai servizi offerti dalle istituzioni;
- offrire una risposta concreta a bisogni primari, il cui soddisfacimento è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, disporre di materiale sterile e di un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc.) e dove potere riappropriarsi della libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- raggiungere le persone che non afferiscono ai servizi;
- contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;

- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Sono stati realizzati servizi a bassa soglia caratterizzati dalla massima accessibilità. È stato adottato un approccio di presa in carico leggera a favore delle persone interessate, con l'obiettivo di supportarle nel percorrere, attraverso adeguato accompagnamento e con eventuali soluzioni individualizzate, le vie d'accesso ai servizi specializzati. La stretta collaborazione con il terzo settore ha garantito l'adozione di un modello di rapporto informale con i destinatari e ha favorito il lavoro di rete tra servizi.

Le attività specifiche, i contenuti e le modalità di svolgimento dei progetti, sono l'esito dei percorsi di co-progettazione avviati e realizzati ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), risalenti all'anno 2018, rinnovati nel 2020 e, successivamente, nuovamente co-progettati a partire dal 1 gennaio 2022. Anche in questo caso, il progetto è stato potenziato con risorse REACT EU (CA 7.1.1.d).

Per quanto riguarda la mensa e il sistema di accoglienza, il Terzo settore è presente con tre organismi, raggruppati in Associazione Temporanea di Scopo (Fondazione Caritas, Opera Ozanam, Associazione Donne al Traguardo), attraverso le quali sono state realizzate le accoglienze notturne in n. 8 strutture dislocate in tutto il territorio cittadino per un totale di 113 posti letto (più 10 posti letto riservati ai minori a seguito delle madri e/o dei padri) ed un servizio mensa (colazione, pranzo e cena).

Nel mese di luglio 2023 si è proceduto con il trasferimento delle accoglienze di via Piave e di via Verdi nei locali di Via Sant'Ignazio, appositamente riadattati.

Nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, sono stati presi in carico n. 252 destinatari (106F; 146M), di cui n. 122 nuovi destinatari (44F; 78M), rientranti in un target rappresentato da persone in condizione di grave emarginazione e in difficoltà nell'accesso ai servizi sociali territoriali.

Per quanto riguarda l'Unità di strada e Pronto intervento sociale, le attività sono state co-progettate con l'Associazione Croce Rossa Italiana - sezione di Cagliari, che ha risposto all'Avviso pubblico di co-progettazione, e con la quale è stato realizzato quanto segue:

- attivazione della Unità di Strada, mediante l'utilizzo di un mezzo idoneo, attrezzato e riscaldato, che ha percorso un itinerario urbano nelle ore serali e notturne, al fine di raggiungere e prestare aiuto alle persone dimoranti per le strade, nelle piazze e nei bivi ricavati da anfratti e zone appartate in contesto urbano;
- la preparazione, il confezionamento e la distribuzione di beni di prima necessità alle persone raggiunte, con priorità per coloro incapaci di recarsi nelle mense cittadine, a causa di impedimenti connessi allo stato di difficoltà di adattamento sociale;
- la presenza, all'interno dell'Unità di Strada e nelle zone raggiunte dal mezzo, di personale professionale (Assistente Sociale) in grado di sostenere colloqui specificamente connotati rispetto al contesto di intervento, di valutare con rapidità

e nel rispetto dell'autodeterminazione della persona, eventuali situazioni per le quali si sia reso necessario un intervento immediato e non procrastinabile di pertinenza sociale;

- la mappatura dei luoghi e delle persone abitualmente dimoranti nelle sedi raggiunte e in quelle di nuova intercettazione (con analisi quantitativa riferita, ad esempio, alle provenienze e alle condizioni generali in cui versano le persone raggiunte);
- l'attivazione di una linea telefonica da destinare esclusivamente allo scopo predetto, con numero da comunicare esclusivamente agli autorizzati.

Nel mese di aprile è divenuta operativa l'estensione del servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS), affidato alla Croce Rossa. Il Servizio, operativo tutti i giorni dalle 12 alle 20, ha avuto sede negli uffici di via Nazario Sauro, mentre dalle 20 alle 24 è stato svolto in esterno con il presidio dell'Unità di Strada.

Nel 2023 l'Unità di strada ha garantito il servizio a n. 73 utenti (6F; 67M).

Il servizio di Pronto intervento sociale ha svolto interventi per n. 158 utenti (52F; 104M; 2 Transgender) e n. 8 minori.

### ***CA3.3.1.a - Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate – Pirri e Sant'Elia. Servizio di animazione e accompagnamento***

28

Il Progetto si inserisce nel quadro degli interventi ispirati al tema generale della lotta all'esclusione sociale individuato come obiettivo per perseguire una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva.

Nel corso degli ultimi anni l'impatto della crisi economica ha prodotto un'ulteriore estensione delle aree di disagio sociale determinando una situazione di criticità particolarmente sensibile in aree e quartieri difficili come Pirri e Sant'Elia.

I soggetti più fragili in questi quartieri sono particolarmente esposti all'esclusione sociale per fattori oggettivi e soggettivi come il rischio di povertà, la deprivazione materiale, la dispersione scolastica, la bassa intensità di lavoro.

Il Progetto si compone di diverse fasi; nel corso del 2023 sono state realizzate le seguenti:

- FASE 1: chiusura delle attività di animazione territoriale avviata nel 2022, progettazione partecipata, co-design di nuovi servizi e progetti di innovazione sociale nel contesto delle aree bersaglio di Pirri e S. Elia;
- FASE 2: individuazione di idee-progetto meritevoli di accompagnamento e sostegno;

- FASE 3: consistente nell'accompagnamento delle imprese individuate nella fase 2, è programmata nel 2024.

La Fase 1 e la fase 3 sono ricondotte ad un unico appalto di servizi con aggiudicataria l'ATS costituita da Avanzi Spa (capofila), SardArch Società Cooperativa, ACUBE SB S.R.L. e La Carovana Società Cooperativa Sociale ONLUS.

Le azioni partecipative hanno raggiunto un numero totale di n. 153 persone, che hanno preso parte agli eventi di animazione territoriale.

### **CA7.1.1.a - Servizi educativi di prossimità a favore dei minori e dei giovani a rischio di emarginazione ed esclusione sociale**

Il Progetto, avviato nel 2022, intendeva dare continuità al percorso di innovazione degli interventi di prossimità educativa e partecipazione attiva delle nuove generazioni, intrapreso con il progetto TEEN AGE (vedi Bilancio sociale 2022). In modo specifico ha inteso operare nel contrasto e/o nel recupero dei gaps evolutivi verificatisi in conseguenza o in concomitanza con l'evento pandemico da Covid-19, in particolare tra i giovani in età adolescenziale.

Il progetto esecutivo, affidato alla RTI Panta Rei Sardegna Cooperativa Sociale e La Carovana Società Cooperativa Sociale, ha previsto 3 fasi:

#### **FASE 1 – Ricerca Azione Partecipata**

È stato realizzato un percorso di ricerca - azione partecipata (RAP) con interviste semi-strutturate, focus group e il metodo del *Participatory Rapid Appraisal* (PRA). Ha raggiunto 320 studenti/studentesse. Sono stati mappati insieme ai giovani gli ambiti e i luoghi di vita e aggregazione più cari e significativi per i ragazzi e sono state, inoltre, condotte interviste a soggetti "privilegiati" della comunità locale che si occupano a vari livelli e in diversi ambiti di infanzia e di gioventù, realizzando 40 interviste.

Sono state attivate due reti di supporto che hanno operato durante tutto il ciclo di vita del progetto:

1. L'Osservatorio formato da una rappresentanza di giovani di età compresa tra i 16 e i 19 anni, coinvolti nel progetto, ingaggiati in qualità di esperti del mondo giovanile, con compiti di co-progettazione, monitoraggio e valutazione delle azioni di progetto.
2. Il Gruppo di Azione e Supporto (GAS) composto da referenti di organizzazioni sia pubbliche che private. I soggetti coinvolti sono stati individuati in seguito alla mappatura della città relativamente ai riferimenti dei principali settori di interesse giovanile. Il GAS ha avuto la funzione di consulenza metodologica alle attività del

progetto, di supporto organizzativo e logistico al progetto e si è costantemente interfacciato con l'Osservatorio.

### ***FASE 2 - Microprogetti tematici, Azioni educative di alta intensità educativa e Partecipazione giovanile***

Sono state implementate azioni continuative ad alta intensità educativa e relazionale attraverso la realizzazione e l'attivazione di:

- percorsi di co-progettazione per la definizione di azioni di sostegno socio-educativo, attraverso l'implementazione di servizi innovativi di prossimità. Sono state coinvolte direttamente 5 scuole del territorio, insegnanti, operatori (pedagogisti e psicologa), famiglie e ragazzi.
- “gruppi ad alta intensità educativa” (GAIE), nei quali sono stati coinvolti ragazze/i anche segnalati precedentemente dai servizi sociali territoriali e le famiglie o gli adulti di riferimento;
- supporto didattico individuale o in piccoli gruppi, in collaborazione con gli istituti scolastici;
- “Local Pay” per facilitare la fruizione di eventi culturali e di formazione presenti sul territorio, insieme alle famiglie;
- Advocacy tenuta dai giovani membri dell'Osservatorio che hanno osservato la città di Cagliari per far emergere la voce dei giovani abitanti e aiutarli a portare al mondo adulto le loro richieste;
- percorsi di mentoring, orientamento, coaching, counselling, individuali e di gruppo, e supporto psico-pedagogico, che hanno risposto all'esigenza, evidenziate dal dialogo con i ragazzi, di ascolto, orientamento, sostegno e accompagnamento per le decisioni più importanti nella fase di sviluppo e per l'emersione di talenti e vocazioni. Le attività di mentoring, orientamento e supporto psico-pedagogico hanno interessato i minori coinvolti e le famiglie.

Sono stati attivati 12 percorsi laboratoriali suddivisi in aree tematiche specifiche, definiti e co-progettati con i giovani in seguito ai risultati emersi dalla ricerca – azione. I laboratori si sono svolti in alcune scuole, nelle sedi dell'OE, nelle strade di alcune zone significative e nei Centri di Quartiere Comunali, tra cui la “Bottega dei Sogni” e in particolar modo, il Centro di Quartiere comunale del quartiere di Mulinu Becciu “MuBe”, consentendo l'apertura del centro cinque giorni a settimana. A partire dai laboratori si sono attivati percorsi specifici individualizzati di sostegno socio-educativo.

Sono stati attivati percorsi di partecipazione civica giovanile per promuovere l'attivazione di processi decisionali consapevoli e favorire l'equità nell'accesso a opportunità di crescita, di sviluppo e di inclusione. È stata organizzata una giornata aperta al pubblico, il 1° giugno 2023, nella quale attraverso l'utilizzo di metodologie di partecipazione che ha coinvolto i giovani e la comunità locale, si è reso possibile il dibattito e il confronto tra

adolescenti e adulti mediante la realizzazione di gruppi di lavoro su tematiche specifiche. I ragazzi, insieme alle Istituzioni, al Terzo Settore e alla cittadinanza, hanno potuto ragionare, confrontarsi, proporre soluzioni a problemi e definire strategie di intervento per il cambiamento.

### **FASE 3 – Valutazione partecipata e disseminazione dei risultati**

È stata effettuata una valutazione partecipata dei singoli interventi e del progetto complessivo sia in termini di output che in termini di outcome e sono stati divulgati gli esiti del progetto in un evento pubblico realizzato nel mese ottobre 2023.

Con la collaborazione degli operatori sono stati realizzati incontri e focus group con i destinatari e le famiglie al fine di raccogliere il loro punto di vista sul progetto e valutarne gli esiti. È stata condotta una valutazione indipendente per il processo partecipativo ed è stato realizzato un evento di chiusura del progetto, aperto alla comunità, nel quale sono stati esposti i risultati raggiunti. Gli adolescenti sono stati protagonisti e narratori dei propri bisogni e delle proprie volontà che sono state presentate alla comunità locale e alle Istituzioni attraverso gli interventi di ragazzi portavoce e la stesura di report scritti e consegnati all'Amministrazione comunale. È stato, infatti, consegnato al Sindaco della città, il documento che ha raccolto gli esiti del processo partecipativo effettuato e la voce dei ragazzi.

Il progetto si è concluso il 31 ottobre 2023 e ha coinvolto in modo continuativo un totale di circa 500 adolescenti e giovani tra i 14 e 21 anni, mentre n. 320 studenti sono stati intercettati e coinvolti attraverso la ricerca azione e i primi laboratori realizzati nelle scuole.

31

## **PNRR**

Il PLUS Cagliari ha proposto la propria candidatura per l'accesso ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR – Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"), partecipando all'Avviso 1/2022 del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali.

Nella tabella che segue sono indicati i progetti del PLUS Cagliari ammessi a finanziamento.

INVESTIMENTO E TITOLO	IMPORTO TOTALE
<i>M5C1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti</i>	€ 2.460.000,00
<i>M5C1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali</i>	€ 330.000,00

<i>domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita</i>			
INVESTIMENTO E TITOLO	SPESE DI INVESTIMENTO	SPESE DI GESTIONE	IMPORTO TOTALE
<i>M5C1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità</i>	€ 400.000	€ 315.000	€ 715.000,00
<i>M5C1.3.1 - Povertà estrema - Housing first</i>	€ 200.000	€ 210.000	€ 410.000,00
<i>M5C1.3.2 - Povertà estrema - Stazioni di posta</i>	€ 100.000	€ 180.000	€ 280.000,00

Il progetto M5C1.2 - *Percorsi di autonomia per persone con disabilità*, approvato dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, prevede tre macroaree di intervento:

1. Progettazione personalizzata;
2. Abitazione, in co-housing;
3. Lavoro (tirocinio e formazione).

Nel 2023, attraverso un lavoro concertato e integrato con il Servizio Lavori pubblici e il Servizio Programmazione, Peg e Performance, è proseguito il percorso di attuazione:

- avvio dei lavori di ristrutturazione/rifunzionalizzazione dello stabile comunale da destinare stabilmente a esperienze di Gruppo appartamento;
- coinvolgimento delle strutture sociosanitarie d’interesse per il raccordo operativo necessario per l’attuazione del progetto nel suo complesso;
- pubblicazione dell’Avviso per la raccolta di manifestazioni d’interesse a prendere parte al progetto da parte delle persone con i requisiti indicati dal MLPS;
- istruttoria delle manifestazioni di interesse e avvio del lavoro con le persone candidatesi a partecipare.

## Ufficio Politiche per la Famiglia

### DESCRIZIONE

La Regione Sardegna, nell’ambito della strategia “La Famiglia al Centro”, ha inteso mettere a sistema gli interventi rivolti alle famiglie per integrare e valorizzare le diverse fonti di finanziamento destinate alla realizzazione di servizi a sostegno delle politiche per la famiglia. A tal fine, ha conferito mandato ad ANCI Sardegna per la realizzazione di interventi inerenti la strategia. Il Comune di Cagliari è destinatario di specifico finanziamento da parte di Anci Sardegna per la realizzazione del progetto a livello locale.

GESTIONE	<p>Il Progetto del Comune di Cagliari si sostanzia nello sviluppo dell'Ufficio per le Politiche Familiari, istituito con Deliberazione G.C. n.207 del 20 novembre 2020, posto in capo al Servizio Politiche Sociali e composto dai referenti dei diversi servizi del Comune.</p> <p>Il progetto, inoltre, è collegato alla cura e mantenimento dell'adesione al network nazionale "Comuni amici della famiglia".</p> <p>Interna, garantita dal personale di ruolo del Comune, con il supporto tecnico specialistico fornito da Orientare srl, soggetto esterno reperito mediante procedura d'appalto.</p>
OBIETTIVI PREVISTI	<p>Pianificazione integrata e partecipata sia tra le diverse aree amministrative del Comune, sia tra queste e livelli sussidiari espressi dalle rappresentanze territoriali dell'associazionismo familiare, del mondo cooperativo, della promozione sociale e della cittadinanza attiva nelle sue variegate espressioni.</p> <p>Costruzione delle reti a livello locale e nazionale finalizzate a condividere, sostenere e innovare modelli e metodi di azione nell'ambito delle politiche a sostegno delle famiglie.</p> <p>Definizione di una pianificazione specifica di interventi a diverso livello, rivolta al mondo delle famiglie della città di Cagliari.</p> <p>Predisposizione di strumenti utili a realizzare una capillare informazione di quanto già esistente a favore delle famiglie, unitamente all'adozione di alcune misure innovative che consentano di facilitare l'accesso ai servizi pubblici e la fruizione di vantaggi e opportunità a favore del benessere familiare e di tutti i suoi componenti.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Aggiornamento dei servizi esistenti nel Comune di Cagliari rivolti alle famiglie.</p> <p>Studio e realizzazione di un logotipo dell'Ufficio Politiche Familiari e della sua immagine coordinata.</p> <p>Studio di un piano di comunicazione dell'Ufficio Politiche Familiari rivolto alla cittadinanza.</p> <p>Avvio del processo partecipativo rivolto a famiglie e altri stakeholders per l'individuazione e la definizione delle aree tematiche e delle questioni problematiche sulle quali riflettere e intervenire.</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Area tematica e d'intervento complessa e multiforme, necessità di governance multilivello intra comunale ed esterna.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	<p>Creazione dello Sportello Politiche Familiari, uno strumento</p>

virtuale di comunicazione sulle tematiche familiari rivolto alla cittadinanza.

## Progetto Servizi Educativi di Prossimità per la Promozione del Benessere e il Protagonismo dei Giovani

### DESCRIZIONE

L'intervento intende implementare interventi integrati per favorire il benessere dei giovani, valorizzarne talenti e capacità, esplorare nuove forme comunicative ed espressive per favorire il dialogo intergenerazionale, contrastare le disuguaglianze, superare eventuali stati di malessere e disagio, consentire l'emergere di nuove idee e nuovi modi di sostenere il protagonismo giovanile. In particolare, vuole orientare l'attenzione verso attività capaci di esplorare i percorsi relazionali tra pari e tra giovani generazioni e mondo adulto (incluse le istituzioni) con l'obiettivo di costruire, attraverso la partecipazione e la condivisione, rinnovati canali comunicativi. Il progetto è finanziato dal "Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS), annualità 2020 e 2021.

Il progetto nel suo insieme, e le diverse azioni che lo compongono, sono l'esito di un processo di coprogettazione ai sensi del Codice del Terzo settore; quindi, fortemente partecipato e condiviso, co-costruito con i partners del Terzo settore impegnati nell'area del benessere e della partecipazione giovanile.

I destinatari diretti sono giovani residenti o dimoranti in città, di età compresa tra 14 e 21 anni. La loro partecipazione è stimolata sia dai partners, sia dal Servizio Sociale del Comune di Cagliari, sia attraverso modalità informali di accesso spontaneo intraprese o intercettate dai ragazzi, dalle ragazze. Agisce positivamente in tal senso, l'approccio fortemente partecipativo e di empowerment che sottende l'intera filiera di interventi.

### GESTIONE

Interna.

### OBIETTIVI PREVISTI

Definire l'idea progettuale e pubblicare l'Avviso per la Manifestazione d'interesse degli Enti del terzo settore a partecipare al percorso di coprogettazione degli interventi.  
Definire la composizione del tavolo di coprogettazione con i partners del Terzo settore.

### OBIETTIVI CONSEGUITI

È stato pubblicato l'Avviso per l'individuazione dei partners del terzo settore

AREE DI SVILUPPO FUTURO	<p>Sono state istruite le domande e determinata l'ammissione e l'esclusione delle proposte progettuali pervenute. È stato assunto l'impegno di spesa per un per un totale di € 715.303,72 (l'intero importo del finanziamento disponibile).</p> <p>Il progetto unitario deve essere definito nel 2024 e, nello stesso anno, devono essere avviate le attività che compongono la filiera di servizi educativi di prossimità e di nuove opportunità definite con i ragazzi e le ragazze.</p>
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>Sono state presentate n. 9 domande di partecipazione alla coprogettazione. Di queste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 4 domande non sono state ammesse</li> <li>– n. 5 domande, e relativi progetti, sono state ammesse al Tavolo di coprogettazione.</li> </ul>

## Partenariati di Progetto

Nel 2023 il Comune ha valutato numerose richieste di adesione a partenariati pubblico-privati. Si segnala:

PROGETTO	PROPONENTE	SOGGETTO FINANZIATORE	DESTINATARI	PROGETTO AVVIATO
Elen Joy	<i>Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli</i>	<i>Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento pari Opportunità</i>	<i>Donne vittime di tratta</i>	Si
Sostegno a care giver di persone con deterioramento cognitivo e demenza	<i>AGAPE società coop. sociale</i>	<i>Fondazione con il Sud (Bando Sociosanitario 2023)</i>	<i>Care giver</i>	No
Centro crisi	<i>Casa Emmaus società coop. sociale</i>	<i>Presidenza Consiglio Ministri 8 per mille 2023</i>	<i>Giovani con problemi di dipendenza patologica</i>	No
CO-ACT: Comunità Attive per l'inclusione tramite la CulTura	<i>Associazione Università Europea del Mediterraneo Onlus</i>	<i>Fondazione di Sardegna</i>	<i>Persone ultra 65 anni e/o con disabilità psico-sociale</i>	No

			<i>esposte all'isolamento sociale</i>	
Vie del mare	<i>Associazione ADS Arcipelaghi, CSM Cagliari 1 dell'ASL Cagliari, e la SIRP – Sezione Sardegna</i>	<i>Fondazione di Sardegna</i>	<i>Persone con disagio psichico</i>	No
Safe Space Cagliari	<i>TANGRAM Associazione di Promozione Sociale</i>	<i>8 per mille della Chiesa Valdese</i>	<i>Donne e ragazze straniere</i>	No

### Contrasto Povertà Educativa

Specifica attenzione è riservata ai partenariati finalizzati a realizzare azioni di contrasto delle povertà educative. Di seguito i progetti per i quali è stata accolta la richiesta di partenariato, i progetti finanziati e che hanno avuto decorrenza o erano in corso di attuazione nel 2023:

PROGETTO	PROPONENTE	SOGGETTO FINANZIATORE	DESTINATARI	PROGETTO AVVIATO
Il Cortile delle emozioni	<i>Coop. Sociale CTR</i>	<i>Impresa sociale CON I BAMBINI</i>	<i>Minori di età compresa tra gli 11 e i 18 anni</i>	No
Outsiders	<i>Centro Panta Rei Sardegna</i>	<i>Impresa sociale CON I BAMBINI</i>	<i>500 minori (5-15 anni) in condizione di vulnerabilità familiare e sociale.</i>	Si
A.C.C.RE.S.C.E. FASE 2 - Dalla comunità al quartiere educante	<i>Associazione Efys</i>	<i>Impresa sociale CON I BAMBINI</i>	<i>Minori, loro famiglie, quartiere</i>	Si

## **Altri Interventi Specifici**

### ***Pacchi Spesa***

Si tratta di una forma di sostegno alle famiglie nell'ambito degli interventi di solidarietà alimentare disposti dall'Amministrazione Comunale di Cagliari.

Nel corso del 2023 sono stati consegnati dalla Croce Rossa n. 560 pacchi spesa.

### ***Bonus Idrico***

Il Bonus idrico è un contributo erogato direttamente dal gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII), finalizzato alla riduzione dei costi della bolletta dell'acqua o delle eventuali situazioni di morosità pregresse. La competenza operativa a erogare le agevolazioni economiche ai cittadini/utenti beneficiari è assegnata ad Abbanoa S.p.A., Gestore Unico del SII della Sardegna.

Nel 2023 sono state ammesse al beneficio n. 1639 istanze su n. 1750 pervenute.

### ***Sostegno per la Morosità Incolpevole***

Si tratta di contributi concessi per sanare la morosità dei soggetti titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, residenti nel Comune di Cagliari.

Nel 2023 è stata evasa n. 1 richiesta su n. 1 istanza presentata al Servizio.

### ***Riduzione Costi Abbonamenti Ctm***

Consiste nella riduzione del 50% dei costi dell'abbonamento al trasporto pubblico cittadino, a carico del bilancio comunale.

Nel 2023 sono state n. 700 le richieste pervenute, n. 634 le riduzioni accordate e n. 536 abbonamenti acquistati.

### ***Legge 13/1989 – Abbattimento delle barriere architettoniche***

La legge 13/1989 prevede l'attuazione di misure regionali che consentono agli aventi diritto di accedere a rimborsi per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Nel 2023 sono state presentate n. 61 istanze; per 36 di queste è stata disposta la liquidazione del rimborso.

### **Legge Regionale 7/1991**

La Legge regionale n. 7 del 15/01/1991, art. 20 prevede l'erogazione, tramite i comuni, di contributi agli emigrati che intendono rientrare in Sardegna dopo aver lavorato all'estero o in un'altra Regione italiana per almeno un biennio.

Nel 2023 sono pervenute n. 7 richieste di rimborso spese.

### **Avviso Pubblico per l'erogazione di Contributi a Organismi Aventi Finalità Sociali**

Annualmente il Servizio Politiche Sociali bandisce apposito avviso per l'erogazione di contributi a favore di organismi del terzo settore, finalizzati alla realizzazione di attività sociali e socio-educative. Con Delibera della Giunta Comunale n. 107 del 23 giugno 2023 sono state aggiornate le linee guida per la concessione di contributi a organismi sociali di tipo associativo. In particolare, è stata prevista una premialità per progetti presentati dai gestori di stabilimenti balneari a favore sia di persone con disabilità che di persone anziane, che necessitano di supporto nelle attività balneari, con garanzia di:

- servizi e interventi socioassistenziali per l'accesso e la piena fruizione in sicurezza dello stabilimento, della spiaggia e accesso al mare, mediante qualificato personale (specificando la qualifica es. OSS, le fasce orarie in cui verranno adibiti a tale servizio, le postazioni dedicate, il bacino di utenza stimato ecc.);
- abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali (escluse attrezzature, passerelle o strutture mobili o altri accessori già considerate obbligatorie per legge);
- dotazione di attrezzature e ausili idonei alla balneazione (es. sedie JoB);
- la garanzia di un prezzo calmierato per l'ampliamento della platea degli utenti disabili o anziani.

Nel 2023 sono stati finanziati n. 25 progetti su n. 26 istanze presentate.

L'avviso è finanziato con fondi comunali e con lo stanziamento nazionale previsto dalla L. 285/1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", in quanto i progetti presentati sono destinati anche a minori e adolescenti.

## SERVIZI E PROGETTI – COMUNE DI CAGLIARI

### Settore Anziani

#### *Servizio Sociale Professionale*

##### *Gestione delle Segnalazioni riferite a Persone Fragili*

DESCRIZIONE	Gestione delle segnalazioni che pervengono al servizio riferite a situazioni che coinvolgono persone adulte e/o anziane, in condizioni di grave disagio, per una successiva presa in carico anche in raccordo con altri Servizi territoriali.
GESTIONE	Interna, anche in collaborazione con il servizio Pronto Intervento Sociale.
OBIETTIVI PREVISTI	Prendere in carico e verificare tutte le situazioni segnalate. Formalizzare protocollo d'intesa e accordi operativi con i servizi sanitari e sociosanitari competenti in relazione alle problematiche sanitarie delle persone segnalate.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Presenza in carico di tutte le segnalazioni pervenute al servizio.
CRITICITÀ AFFRONTATE	Gestione della presa in carico e dei bisogni complessi delle persone segnalate in assenza di coordinamento formale con i servizi sociosanitari.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Formalizzare protocollo d'intesa e accordi operativi con i servizi sanitari direttamente interessati in relazione ai bisogni complessi più ricorrenti e rilevanti.
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>Segnalazioni trattate:</p> <p>n. 62 anziani (28F; 34M) così distribuiti a livello territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 30 (13F; 17M) Unità Territoriale n. 1-4</li> <li>– n. 9 (2F; 7M) Unità Territoriale n. 2</li> <li>– n. 13 (8F; 5M) Unità Territoriale n. 3</li> <li>– n. 2 (1F; 1M) Unità Territoriale n. 5</li> <li>– n. 5 (3F; 2M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri</li> <li>– n. 3 (1F; 2M) Sede centrale (via Sauro 19)</li> </ul>

## Integrazione sociale

### SAD – Assistenza Domiciliare Anziani

DESCRIZIONE	<p>Il servizio consiste in prestazioni di cura della persona, di governo della casa, di supporto alla socializzazione e vita di relazione, di segretariato sociale e accompagnamento. Inoltre fornisce supporto al monitoraggio delle persone in condizioni di fragilità e a rischio di grave isolamento.</p> <p>Gli interventi sono finalizzati a sostenere la vita di relazione, incluso l'accompagnamento dell'anziano al di fuori del proprio domicilio, a mantenere e se possibile migliorare le autonomie di base, a favorire la permanenza della persona nel proprio nucleo familiare e/o nella propria residenza abituale.</p>
GESTIONE	Cooperativa MediHospes.
OBIETTIVI PREVISTI	<p>Preso in carico, analisi e valutazione di tutte le domande di accesso al servizio.</p> <p>Miglioramento della qualità del servizio erogato attraverso l'inserimento di ulteriori figure professionali dell'area educativa.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Tutte le domande di accesso al servizio sono state prese in carico e valutate e, se accoglibili, è stato predisposto con la persona e/o la famiglia il piano individualizzato di sostegno.</p> <p>Inserimento della figura dell'educatore.</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Disponibilità di ore di servizio insufficiente rispetto ai bisogni emersi.</p> <p>Problemi gestionali relativi al rapporto di lavoro tra operatori e loro datore.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Garantire gli standard di qualità del servizio erogato definiti nella Carta dei servizi approvata nel 2022.
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>n. 411 utenti (305F; 106M) di cui n. 49 deceduti (29F; 20M). La distribuzione nel territorio di Cagliari è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 97 (73F; 24M) Unità Territoriale n. 1-4</li> <li>– n. 61 (45F; 16M) Unità Territoriale n. 2</li> <li>– n. 102 (76F; 26M) Unità Territoriale n. 3</li> <li>– n. 52 (40F; 12M) Unità Territoriale n. 5</li> <li>– n. 48 (36F; 12M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri</li> </ul>

### *Natale di Nuovo... Insieme*

DESCRIZIONE	Integrazione, nel periodo natalizio, degli interventi di prossimità e sostegno per la vita a domicilio, rivolti alle persone anziane e disabili esposte al rischio di isolamento e solitudine.
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	Garantire la presa in carico di tutte le richieste. Potenziamento del servizio per garantire il soddisfacimento della domanda.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Tutte le richieste sono state accolte. Realizzazione di tutti gli interventi di prossimità e sostegno previsti.
RISULTATI QUANTITATIVI	Consegna di n. 30 pasti a domicilio per gli anziani soli, per i pranzi delle giornate del 25 e 26 dicembre 2023, del 1° e 6 gennaio 2024. Consegna di n. 85 pasti a domicilio per gli ospiti delle strutture di accoglienza Bassa Soglia, per i pranzi delle giornate del 25 e 26 dicembre 2023, del 1 e 6 gennaio 2024.

### *E...state insieme*

DESCRIZIONE	Il progetto "E...state insieme a Cagliari" promuove interventi in favore di anziani e disabili adulti, attraverso l'attivazione nel periodo estivo di una linea telefonica dedicata alla prenotazione del trasporto, servizio di accompagnamento e trasporto per il mare presso il lungomare Poetto.
GESTIONE	Cooperativa Medihospes.
OBIETTIVI PREVISTI	Garantire ad anziani e disabili che lo richiedono uno spazio di socializzazione e l'accompagnamento alla spiaggia.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Tutte le domande di accesso al servizio sono state accolte.
CRITICITÀ AFFRONTATE	La presenza di un solo stabilimento balneare in grado di garantire l'accesso ai servizi ad un prezzo ridotto.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Potenziare il servizio attraverso il coinvolgimento di più stabilimenti balneari in grado di accogliere gli utenti ad un prezzo ridotto e attraverso la presenza di ulteriori operatori in spiaggia.
RISULTATI QUANTITATIVI	Sono state coinvolte n. 30 persone anziani e disabili per un totale di n. 1401 presenze dal 3 luglio al 18 settembre 2023.

## Rette per Strutture e per Attivazione di Servizi/Progetti

### Integrazioni Rette Strutture Residenziali e Semiresidenziali

DESCRIZIONE	<p>Supporto economico in favore di persone autosufficienti, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che, non potendo proseguire la vita nel proprio domicilio o nel sistema di accoglienza in Bassa Soglia, a causa di rilevanti problematiche sociosanitarie, devono essere inserite in strutture residenziali assistenziali o in strutture socio-sanitarie.</p> <p>Il supporto economico per l'inserimento di persone anziane in strutture semi-residenziali (Centri diurni) è residuale in quanto, nel territorio cittadino e nell'hinterland, le strutture esistenti non sono sufficienti a coprire il fabbisogno.</p>
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	<p>Preso in carico, analisi e valutazione di tutte le richieste pervenute al servizio.</p> <p>Valorizzare e potenziare il sistema dei sostegni alla vita presso il domicilio al fine di ridurre il ricorso agli inserimenti in strutture residenziali.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Preso in carico di tutte le domande presentate.</p> <p>Garantita l'integrazione della retta per l'accesso e permanenza in struttura alle persone che ne hanno fatto richiesta nei casi in cui la condizione di vita ha reso necessario il servizio residenziale a loro tutela e protezione.</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Gestione della presa in carico di situazioni complesse caratterizzate dall'assenza o inadeguatezza della rete familiare di supporto, dalla mancanza di una abitazione ove poter costruire e garantire un progetto di vita nel proprio domicilio.</p> <p>Incremento delle richieste e dell'entità del supporto economico per l'attivazione degli interventi a carattere residenziale rispetto al 2022.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Valorizzare e potenziare il sistema dei sostegni alla vita presso il domicilio al fine di ridurre il ricorso agli inserimenti in strutture residenziali.
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>n. 196 utenti (131F; 65M). La distribuzione nel territorio di Cagliari è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 72 (44F; 28M) Unità Territoriale n. 1-4</li> <li>– n. 40 (25F; 15M) Unità Territoriale n. 2</li> </ul>

- n. 35 (26F; 9M) Unità Territoriale n. 3
- n. 12 (9F; 3M) Unità Territoriale n. 5
- n. 36 (27F; 9M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri
- n. 1 (M) Sede Centrale

## Centri e Strutture

### Case di Accoglienza per Anziani – Via Valerio Pisano n. 10

DESCRIZIONE	Servizio residenziale presso la Casa di accoglienza di Terramaini, per l'accoglienza, cura e socializzazione di persone anziane prive di adeguate risorse e/o opportunità di assistenza nel proprio domicilio. L'accesso al Servizio è inteso come alternativa alla domiciliarità, solo per le situazioni in cui è accertata da parte del servizio sociale l'impossibilità a permanere a domicilio con i servizi/interventi previsti a tal fine. La Casa è organizzata in n. 1 modulo di comunità alloggio, per l'accoglienza di persone autosufficienti o parzialmente autosufficienti, e n. 3 moduli di comunità protetta per le persone non autosufficienti.
GESTIONE	Interna (Direzione e Servizio sociale professionale) ed esternalizzata (per le attività di gestione della casa, di cura e assistenziali).
OBIETTIVI PREVISTI	Differenziare gli interventi tenendo conto della complessità dei bisogni (Alzheimer, traumi ed ictus, malattie invalidanti e degenerative) e della continuità del progetto di assistenza. Stabilizzare una procedura standard da utilizzare al verificarsi di particolari condizioni, al fine di razionalizzare gli interventi pur nel rispetto della personalizzazione del PAI di ciascun ospite.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Mantenimento delle autonomie residue della persona e progettazione personalizzata per tutti gli ospiti nel rispetto dell'autodeterminazione; differenziati gli interventi e l'offerta dei servizi in base al bisogno dell'ospite.
CRITICITÀ AFFRONTATE	Integrazione con i servizi del territorio e conseguente lavoro di rete tra i soggetti pubblici e privati; regolamento interno della struttura da aggiornare in base all'attuale normativa vigente; assenza della Carta dei servizi; assenza di un sistema informativo da condividere con il gestore del servizio per la gestione più efficiente della struttura.

AREE DI SVILUPPO  
FUTURO

Rivisitazione del Regolamento interno e relativa revisione della procedura di inserimento dell'ospite; creazione della Carta dei Servizi della struttura, valutazione partecipata del Servizio.

RISULTATI QUANTITATIVI

Sono stati presenti, in media, n. 76 ospiti (55F; 21M) e n. 8 ospiti sono deceduti nel corso dell'anno. Al 31 dicembre 2023, il numero degli ospiti presenti nella struttura è pari a n. 74 (54F; 20M).

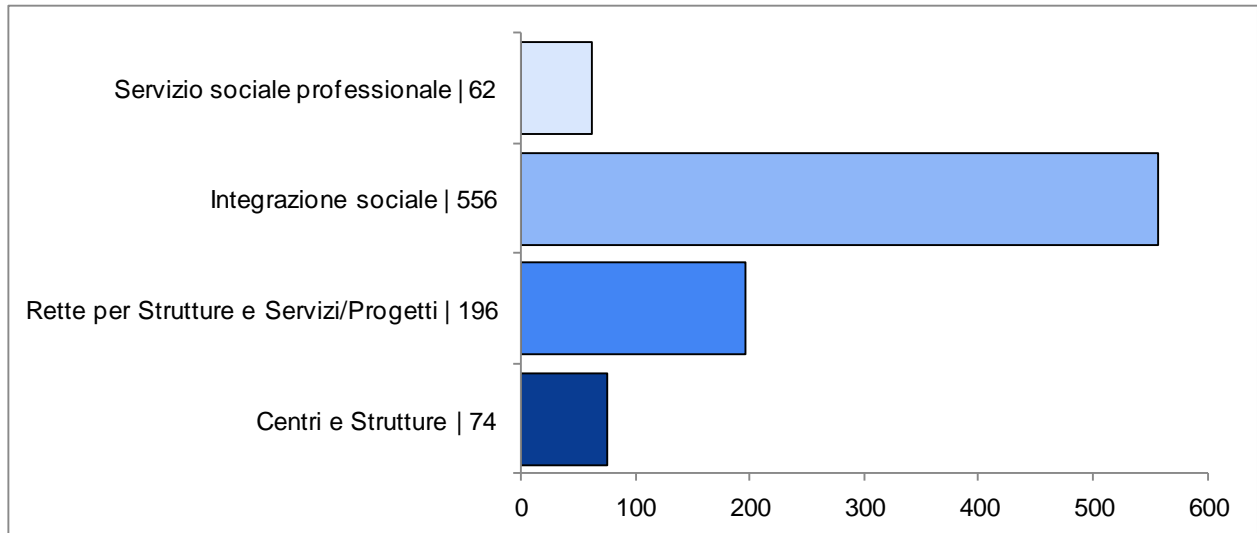


Grafico 1 - Settore Anziani - Sintesi degli interventi

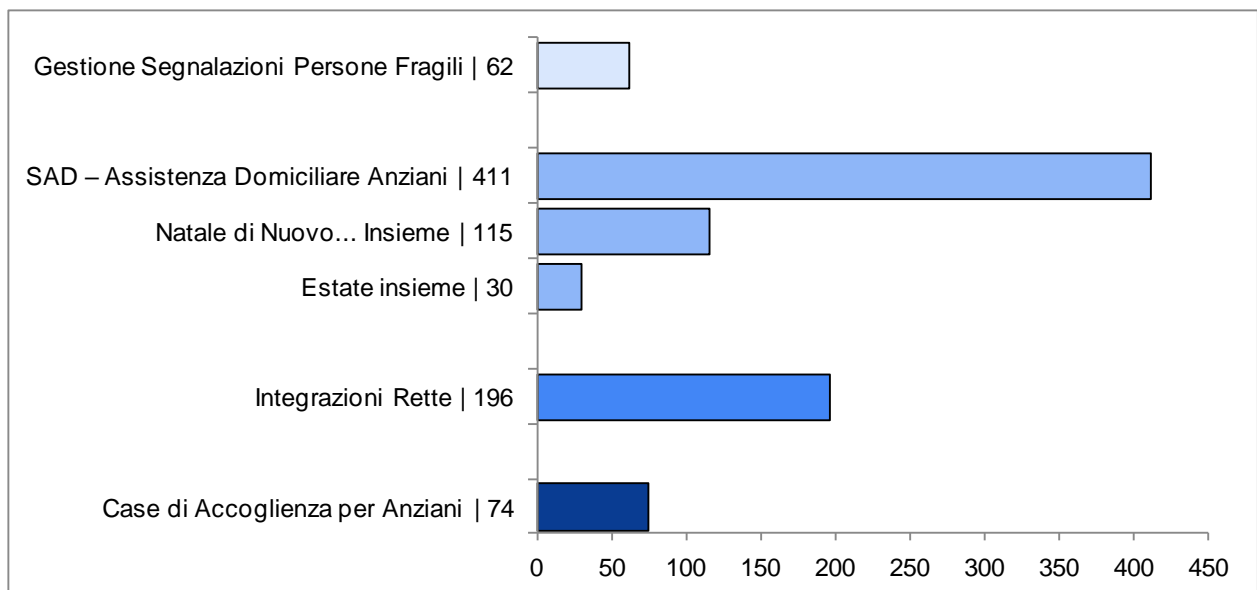


Grafico 2 - Settore Anziani - Riepilogo delle aree di intervento

## Settore Disabili

### Servizio Sociale Professionale

#### Amministrazioni di Sostegno, Tutele Adulti e Curatele

DESCRIZIONE	Preso in carico delle persone interessate da misure di protezione giuridica, quali amministrazione di sostegno (AdS), tutela e curatela, attribuite dal Tribunale Ordinario-Ufficio Giudice Tutelare all'Assessore alle Politiche Sociali. Si tratta di persone che per effetto di una infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri bisogni.
GESTIONE	Esternalizzata ad AsGeSa Cooperativa Sociale Onlus.
OBIETTIVI PREVISTI	Sensibilizzazione dei servizi sanitari ospedalieri nella selezione dei presupposti per la presentazione di istanze di apertura di procedimenti di amministrazione di sostegno. Incremento di forme di collaborazione con istituti bancari e postali nell'accesso ai rapporti finanziari dei beneficiari o per la contrattazione di costi di gestione del conto secondo tariffe calmierate.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Il primo obiettivo resta raggiungibile solo in riferimento alle situazioni già in carico al servizio e per le quali è possibile governare il piano di interventi nell'ambito di un lavoro di rete con i servizi sanitari territoriali. Tuttavia, restano critiche le situazioni segnalate dalle strutture ospedaliere con le quali esistono solo forme parziali e spesso estemporanee di collaborazione. In riferimento al secondo obiettivo si esprime sufficiente soddisfazione per le forme di collaborazione attivate soprattutto con gli istituti bancari.
CRITICITÀ AFFRONTATE	Aumento degli incarichi conferiti dal Giudice Tutelare e gestione dei sovraccarichi dei delegati. Il fenomeno dell'aumento degli incarichi attribuiti dal Giudice Tutelare ha assunto nuove e importanti dimensioni a partire dal mese di settembre 2023.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Attivazione di risposte organizzative e finanziarie per la gestione dei nuovi incarichi non ancora assegnati. Realizzare, in attuazione della L.R. 24/2018, interventi di informazione e formazione sul ruolo e funzioni dell'amministratore di sostegno, anche al fine di stimolare e sostenere nuove disponibilità al ruolo di AdS in ambito familiare e comunitario.

RISULTATI QUANTITATIVI	<p>Nell'anno 2023, l'Ufficio Tutela, Curatela e Amministrazione di Sostegno ha seguito n. 191 utenti (87F ; 104M), di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 125 disabili (50F; 75M)</li> <li>– n. 66 anziani (37F; 29M)</li> </ul> <p>La distribuzione nel territorio di Cagliari è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 55 (31F; 24M) Unità Territoriale 1-4</li> <li>– n. 45 (25F; 20M) Unità Territoriale 2</li> <li>– n. 28 (5F; 23M) Unità Territoriale 3</li> <li>– n. 29 (11F; 18M) Unità Territoriale 5</li> <li>– n. 19 (11F; 8M) Unità Territoriale 6</li> <li>– n. 15 (3F; 11M) Sede</li> </ul>
------------------------	---

### Gestione delle Segnalazioni riferite a Persone Fragili

DESCRIZIONE	Gestione delle segnalazioni che pervengono al Servizio, riferite a situazioni che coinvolgono persone con disabilità e/o in condizioni di grave disagio psicofisico e sociale, per una successiva presa in carico delle situazioni anche in raccordo con altri Servizi territoriali competenti.
GESTIONE	Interna, anche in collaborazione con il servizio Pronto Intervento Sociale.
OBIETTIVI PREVISTI	Presa in carico, analisi e valutazione di tutte le segnalazioni pervenute al servizio.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Presa in carico di tutte le segnalazioni pervenute al servizio.
CRITICITÀ AFFRONTATE	Gestione della presa in carico e dei bisogni complessi delle persone segnalate in assenza di coordinamento formale con i servizi socio-sanitari.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Formalizzare protocollo d'intesa e accordi operativi con i servizi sanitari e sociosanitari competenti.
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>Segnalazioni trattate: n. 39 persone con disabilità (14F; 25M). La distribuzione nel territorio di Cagliari è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 17 (6F; 11M) Unità Territoriale n. 1-4</li> <li>– n. 3 (2F; 1M) Unità Territoriale n. 2</li> <li>– n. 7 (3F; 4M) Unità Territoriale n. 3</li> <li>– n. 4 (1F; 3M) Unità Territoriale n. 5</li> <li>– n. 6 (2F; 4M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri</li> <li>– n. 2 (M) Sede Centrale</li> </ul>

## Integrazione Sociale

### SAD – Assistenza Domiciliare Disabili

DESCRIZIONE	<p>Il servizio consiste in prestazioni di cura della persona, di governo della casa, di supporto alla socializzazione e vita di relazione, di segretariato sociale e accompagnamento. Inoltre fornisce supporto al monitoraggio delle persone in condizioni di fragilità e a rischio di grave isolamento. Vengono predisposti piani personalizzati di sostegno comprendenti prestazioni di aiuto e assistenza alla persona, a domicilio e nel suo ambiente di vita, finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Alleggerire il carico assistenziale familiare;</li> <li>– Mantenere e potenziare le capacità residue;</li> <li>– Recuperare le autonomie personali;</li> <li>– Accedere a opportunità di socializzazione e integrazione sociale.</li> </ul>
GESTIONE	Società Cooperativa Medi hospes.
OBIETTIVI PREVISTI	<p>Preso in carico, analisi e valutazione di tutte le domande di accesso al servizio.</p> <p>Miglioramento della qualità del servizio erogato attraverso l'inserimento di ulteriori figure professionali.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Tutte le domande di accesso al servizio sono state prese in carico e valutate e, se accoglibili, è stato predisposto con la persona il piano individualizzato di sostegno.</p> <p>Inserimento della figura dell'educatore.</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Ore di servizio insufficiente rispetto ai bisogni emersi.</p> <p>Problemi gestionali relativi al rapporto di lavoro tra operatori e loro datore.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Garantire gli standard di qualità del servizio erogato definiti nella Carta dei servizi approvata nel 2022.
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>n. 121 utenti (51F; 70M) di cui n. 10 deceduti (2F; 8M).</p> <p>La distribuzione nel territorio di Cagliari è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 25 (11F; 14M) Unità Territoriale n. 1-4</li> <li>– n. 30 (11F; 19M) Unità Territoriale n. 2</li> <li>– n. 26 (8F; 18M) Unità Territoriale n. 3</li> <li>– n. 15 (11F; 4M) Unità Territoriale n. 5</li> <li>– n. 16 (4F; 12M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri</li> <li>– n. 9 (6F; 3M) Sede Centrale</li> </ul>

*Piani Individualizzati L. 162/98*

DESCRIZIONE	Progetti di sostegno in favore di persone con disabilità, in possesso di certificazione dello stato di gravità ai sensi della L. 104/92 (art. 3, c. 3).
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	Garantire continuità a tutti i piani personalizzati già in essere al 31 dicembre 2022. Preso in carico di tutte le nuove domande di accesso al programma e definizione di tutti i nuovi progetti personalizzati. Analisi ed eventuale revisione dei processi di lavoro finalizzati ad una sempre maggiore efficienza e qualità del servizio reso ai cittadini e alle cittadine.
OBIETTIVI CONSEGUITI	È stata garantita la prosecuzione delle attività anche attraverso l'utilizzo della piattaforma regionale SISAR per la continuità e/o l'attivazione dei piani personalizzati condivisi con l'utente/familiare di riferimento/rappresentate legale. I finanziamenti erogati, gestiti in forma indiretta, hanno garantito l'attivazione di servizi domiciliari ed educativi, accoglienza presso centri diurni, soggiorni di sollievo, attività sportive e socializzanti. I servizi sociali territoriali hanno provveduto al monitoraggio dei progetti personalizzati. È stata garantita, con regolarità, la gestione amministrativa e contabile dei piani personalizzati.
CRITICITÀ AFFRONTATE	Gestione del carico derivante dalla numerosità dei piani e necessità di tempi adeguati per le verifiche, le istruttorie e il caricamento dei dati nella piattaforma regionale.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Monitorare e migliorare i processi di lavoro in funzione delle esigenze dei destinatari e della gestione complessiva del programma.
RISULTATI QUANTITATIVI	n. 2855 utenti ammessi a finanziamento (1635F; 1220M) così distribuiti per fasce di età: <ul style="list-style-type: none"> <li>– 0-17 anni: n. 346 (102F; 244M)</li> <li>– 18-64 anni: n. 1039 (465F; 574M)</li> <li>– &gt; 65 anni: n. 1470 (1068F; 402M)</li> </ul> La distribuzione nel territorio di Cagliari è la seguente: <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 917 (546F; 317M) Unità Territoriale n. 1-4</li> <li>– n. 461 (243F; 218M) Unità Territoriale n. 2</li> <li>– n. 474 (261F; 213M) Unità Territoriale n. 3</li> </ul>

- n. 495 (300F; 195M) Unità Territoriale n. 5
- n. 503 (283F; 220M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri
- n. 5 (2F; 3M) Sede

### Programma Ritornare a Casa

(L.R. 4/2006 art. 17, delibera RAS 30/17 del 30/07/2017)

DESCRIZIONE	<p>Il programma è finalizzato a favorire la permanenza nel proprio domicilio a persone in situazione di grave non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato. Prevede una stretta collaborazione e integrazione socio sanitaria in quanto l'ammissione al finanziamento è subordinata alla valutazione del grado e tipologia di disabilità e del conseguente bisogno assistenziale.</p> <p>La RAS, con le Linee di Indirizzo integrate per le annualità 2023/2025 allegate alla Delibera 7/11 del 28/02/2023, ha previsto l'articolazione del progetto su 4 livelli assistenziali abbinati ad un massimale di spesa crescente correlato a disabilità crescenti (Livello Base A; Livello Base B; Livello Primo Secondo e Terzo; Livello assistenziale dimissioni protette).</p>
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	<p>Garantire la prosecuzione a tutti i progetti in essere al 31 dicembre 2022.</p> <p>Preso in carico di tutte le nuove richieste di accesso al programma.</p> <p>Analisi ed eventuale revisione dei processi di lavoro finalizzati ad una sempre maggiore efficienza e qualità del servizio reso ai cittadini e alle cittadine.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>È stata garantita, con regolarità, la gestione amministrativa e contabile dei piani personalizzati.</p> <p>Sono state prese in carico tutte le nuove domande e avviate/concluse le analisi e progettazione degli interventi.</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Vincoli amministrativo-contabili che impediscono l'avvio di nuovi progetti sin dai primi mesi dell'anno.</p> <p>Problemi di funzionalità del Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale (SISAR) per la gestione congiunta della presa in carico con l'ATS Sardegna.</p>

AREE DI SVILUPPO  
FUTURO

Garantire l'attivazione dei nuovi progetti, in favore di nuovi destinatari, nel corso di tutto l'anno, riducendo i tempi di attesa per l'ammissione al programma.

RISULTATI QUANTITATIVI

n. 256 (180F; 76M) – n. 12 utenti sono stati interessati da un passaggio di livello e, in questo elenco, sono presenti sia nel livello di partenza che in quelli successivi [nda]:

- n. 178 utenti livello ordinario (118F; 60M)
- n. 78 utenti livello base (62F; 16M)
- n. 32 utenti II livello (10F; 21M)
- n. 12 utenti III livello (3F; 9M)

La distribuzione nel territorio di Cagliari è la seguente:

- n. 78 (58F; 20M) Unità Territoriale n. 1-4
- n. 35 (24F; 11M) Unità Territoriale n. 2
- n. 35 (27F; 8M) Unità Territoriale n. 3
- n. 53 (36F; 17M) Unità Territoriale n. 5
- n. 55 (35F; 20M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri

### *Mi Prendo Cura*

DESCRIZIONE

La Regione Autonoma della Sardegna con D.G.R. n. 48/46 del 10/12/2021 e D.G.R. n. 12/17 del 07/07/2022 ha dato disposizioni, per il triennio 2022-2024, per la realizzazione del programma "Mi prendo cura" ai sensi della L.R. n. 17 del 22/12/2021.

La misura si configura come complementare al Programma regionale "Ritornare a casa plus" e consiste in un contributo economico destinato all'acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona o al rimborso di spese sostenute per l'acquisto di medicinali, ausili e protesi che non siano forniti dal servizio sanitario regionale, e per la fornitura di energia elettrica e di riscaldamento.

GESTIONE

Interna.

OBIETTIVI PREVISTI

Pubblicare l'Avviso per l'accesso al contributo da parte degli aventi diritto.

Individuare i destinatari e erogare il contributo economico.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Pubblicato l'Avviso, istruite tutte le domande e individuati i destinatari aventi diritto al sostegno economico.

RISULTATI QUANTITATIVI

- n. 194 domande pervenute
- n. 161 domande ammesse a finanziamento, di cui n. 134 anziani (98 F; 36 M) e n. 27 adulti (12 F; 15 M)

La distribuzione nel territorio di Cagliari è la seguente:

- n. 56 (38 F; 18 M) Unità Territoriale n. 1-4
- n. 16 (5 F; 11 M) Unità Territoriale n. 2
- n. 25 (20 F; 5 M) Unità Territoriale n. 3
- n. 34 (21 F; 13 M) Unità Territoriale n. 5
- n. 30 (20 F; 10 M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri

*Progetto Home Care Premium*

DESCRIZIONE

Il progetto INPS Home Care Premium (HCP) prevede l'erogazione di prestazioni "integrative" finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro famigliari.

Tra i servizi erogabili abbiamo tra gli altri, il sollievo domiciliare, l'OSS, l'educatore professionale, la logopedia, lo psicologo, la fisioterapia, gli ingressi in centri diurni e centri socio-riabilitativi, il trasferimento assistito, la consegna di pasti ed il rilascio di supporti e ausili per la non-autosufficienza.

GESTIONE

Interna.

OBIETTIVI PREVISTI

Preso in carico e progettazione per tutti gli aventi diritto agli interventi del progetto HCP.

Garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro famigliari.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Pronta attivazione delle prestazioni professionali domiciliari ed ulteriori servizi per alleggerire il carico familiare ed incentivare la crescita delle capacità relazionali e cognitive dei beneficiari (frequenza di centri diurni per anziani, centri di aggregazione giovanile, psicomotricità, Pet-therapy, arte-terapia, musicoterapia).

CRITICITÀ AFFRONTATE

Problemi tecnici con la piattaforma INPS.

Introduzione di un nuovo requisito, previsto dal bando 2022-2025, che riconosce come beneficiari gli aderenti al solo Fondo Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro

RISULTATI QUANTITATIVI	famigliari con relativa esclusione di possibili beneficiari aderenti alla Gestione Dipendenti Pubblici EX INPDAP. n. 569 utenti a (410 F; 159 M) di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>– n. 21 minori</li><li>– n. 117 adulti</li><li>– n. 431 anziani</li></ul>
------------------------	---

### La Terrazza di Pier

DESCRIZIONE	Servizio di supporto all'accompagnamento, alla balneazione e alla permanenza nel lungomare Poetto di Cagliari, in favore di caregiver, unitamente alle persone affette da malattia neurodegenerativa grave, o in ventilazione meccanica assistita anche per altre patologie, o con grave disabilità motoria. Il Servizio è reso possibile anche in virtù di una intesa formalizzata tra Comune di Cagliari ed Esercito Italiano per l'utilizzo di un'area dello stabilimento balneare assegnato all'Esercito. Il progetto "La Terrazza di Pier" è stato candidato alla quindicesima edizione del <b>Bando Oscar della Salute 2023</b> aggiudicandosi l'Oscar - <b>1° posto Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS</b> .
GESTIONE	Croce Rossa Italiana – Comitato di Cagliari.
OBIETTIVI PREVISTI	Fornire il servizio di accompagnamento, supporto e assistenza mediante mezzi attrezzati e personale qualificato per garantire il soddisfacimento di bisogni assistenziali specifici e propri delle persone con disabilità gravissime e loro caregiver. Offrire un servizio finalizzato a garantire il diritto alla salute e alla socializzazione, in un contesto pubblico e nel contempo protetto e garantito rispetto ai bisogni di privacy, cura e sostegno necessari. Garantire pari opportunità di accesso al servizio di balneazione sicura a tutti i potenziali destinatari aventi diritto.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Costruzione della rete interistituzionale e con il Terzo settore che si è sviluppata attorno, e a supporto, dei bisogni delle persone potenziali destinatarie del servizio. Personalizzazione dell'intervento, attraverso una metodologia di lavoro centrata sulla rilevazione dei bisogni e delle aspettative di ogni singola persona e caregiver, nonché su uno stile di

<p>AREE DI SVILUPPO FUTURO</p>	<p>accoglienza, ascolto, sostegno, orientati a costruire un setting rassicurante e de-stigmatizzante.</p>
<p>AREE DI SVILUPPO FUTURO</p>	<p>Prosecuzione del servizio nel 2024.</p>
<p>RISULTATI QUANTITATIVI</p>	<p>Nel periodo 26 giugno – 21 settembre, sono stati registrati n. 306 accessi e n. 54 ospiti.</p>

### *Spazio Polivalente di Ascolto e Creatività*

<p>DESCRIZIONE</p>	<p>Lo Spazio polivalente di ascolto e creatività è un servizio di socializzazione, promozione di benessere e inclusione sociale per persone con disagio psichico e per le loro famiglie. Il Centro propone un contesto che valorizza il potere abilitativo e de-stigmatizzante della bellezza e dell'arte. È uno spazio fisico, ma ancor prima relazionale, in cui famiglie, persone, artisti, società civile possono costruire legami fiduciosi e sviluppare capitale sociale. Il Centro organizza, inoltre, laboratori di teatro, di animazione ed espressione corporea, di pittura, illustrazione e collage, manipolazione di materiali.</p>
<p>GESTIONE</p>	<p>Cooperativa Sociale Panta Rei Sardegna.</p>
<p>OBIETTIVI PREVISTI</p>	<p>Ampliamento della gamma di laboratori proposti, in particolare attività di integrazione fra aspetti emotivo-affettivi e corporei. Accompagnamento dei partecipanti verso altre opportunità di inclusione sociale come, per esempio, il progetto Vita Indipendente. Organizzazione di percorsi dedicati alle famiglie. Iniziative aperte al pubblico dedicate all'arte e alla cultura.</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>L'attività si è svolta a pieno regime con la partecipazione attiva degli iscritti e della comunità (associazioni, scuole, altri servizi P.A., ecc).</p>
<p>CRITICITÀ AFFRONTATE</p>	<p>Numero di richieste tale da non riuscire a garantire la partecipazione delle persone a tutte le attività.</p>
<p>AREE DI SVILUPPO FUTURO</p>	<p>Prosecuzione e potenziamento delle attività volte al coinvolgimento del territorio e della comunità. Maggiore coinvolgimento dei servizi sociosanitari.</p>

RISULTATI QUANTITATIVI

- n. 61 accessi (31F; 30M) così distribuiti per fasce d'età:
- n. 4 utenti (1F; 3M) di età compresa tra i 18 e i 29 anni
  - n. 8 utenti (3F; 5M) di età compresa tra i 30 e i 39 anni
  - n. 16 utenti (11F; 5M) di età compresa tra i 40 e i 49 anni
  - n. 22 utenti (11F; 11M) di età compresa tra i 50 e i 59 anni
  - n. 8 utenti (3F; 6M) di età compresa tra i 60 e i 69 anni
  - n. 3 utenti (2F; 1M) di età compresa tra i 70 e i 79 anni

Nel 2023 si sono registrati n. 21 nuovi utenti (9F; 12M) così distribuiti per fasce d'età:

- n. 2 utenti (M) di età compresa tra i 18 e i 29 anni
- n. 1 utenti (F) di età compresa tra i 30 e i 39 anni
- n. 9 utenti (6F; 3M) di età compresa tra i 40 e i 49 anni
- n. 6 utenti (3F; 3M) di età compresa tra i 50 e i 59 anni
- n. 3 utenti (2F; 1M) di età compresa tra i 60 e i 69 anni

Le persone che hanno interrotto la frequenza e sono state dimesse dal servizio nell'anno 2023 sono state n. 14.

*Registro Pubblico degli Assistenti Familiari*

DESCRIZIONE

Il Registro Pubblico degli Assistenti Familiari del Comune di Cagliari è costituito da figure professionali aventi una formazione e/o un'esperienza lavorativa specifica nel campo dell'assistenza alle persone non autosufficienti, garantendo prestazioni qualificate agli assistiti. Il Registro costituisce un importante strumento attraverso il quale le famiglie possono contattare i Professionisti del settore.

GESTIONE

Interna.

OBIETTIVI PREVISTI

Garantire l'aggiornamento del Registro in tempo reale per via telematica.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Aggiornamento costante del Registro, con cancellazioni e nuove iscrizioni.

CRITICITÀ AFFRONTATE

Difficoltà nel reperimento delle figure di badanti conviventi.

AREE DI SVILUPPO FUTURO

Azioni di sensibilizzazione e informazione per incrementare le disponibilità.

RISULTATI QUANTITATIVI	<p>n. 99 iscritti (81F; 18M) di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 36 con qualifica O.S.S. (di cui n. 3 super O.S.S.);</li> <li>– n. 25 con qualifica di Assistente Familiare (formazione di almeno 200h);</li> <li>– n. 38 senza qualifica ma in possesso di almeno 12 mesi di esperienza comprovata nel campo della cura e assistenza alla persona.</li> </ul>
------------------------	--

### **Contributi Economici per Integrazione Reddito**

#### *Leggi di Settore*

DESCRIZIONE	Sostegno economico destinato a persone affette dalle patologie individuate nelle leggi regionali di riferimento.
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	Gestione di tutte le richieste degli aventi diritto alle provvidenze. Migliorare gli elenchi e il sistema di raccolta delle informazioni al fine di ottimizzare il monitoraggio e la regolarità delle erogazioni.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Sono state prese in carico e istruite tutte le nuove richieste. È stata garantita la regolarità nell'erogazione delle provvidenze a tutti gli aventi diritto.
RISULTATI QUANTITATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L.R. 11/85 n. 211 nefropatici (73F; 138M) di cui n. 23 deceduti (8F; 15M)</li> <li>– L.R. 12/2011 n. 68 Trapiantati (14F; 54M) di cui n. 3 deceduti (1F; 2M)</li> <li>– L.R. 27/83 n. 95 talassemici (59F; 36M) di cui n. 6 deceduti (2F; 4M)</li> <li>– L.R. 9/04 n. 25 (9F; 16M)</li> <li>– L.R. 22/2022 Indennità regionale Fibromialgia (IRF) n. 391 (372F; 19M) di cui n. 1 (F) deceduta</li> <li>– Trasporto disabili di cui alla L.R. 12/85 n. 234 persone (101F; 133M)</li> </ul>

### *Piani di intervento terapeutico-riabilitativi*

L.R. 15/92 e successive modifiche e integrazioni – L.R. 20/97 “Concessione di provvidenze economiche volte alla realizzazione di piani di intervento terapeutico-riabilitativi personalizzati a favore di sofferenti mentali assistiti dal dipartimento di salute mentale”.

DESCRIZIONE	Sostegno economico alle persone affette da patologia psichiatrica.
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	Gestione di tutte le richieste degli aventi diritto alle provvidenze. Erogazione regolare dei contributi. Incremento del numero di piani personalizzati di intervento integrato socio-sanitario.
OBIETTIVI CONSEGUITI	I contributi sono stati erogati con cadenza regolare.
CRITICITÀ AFFRONTATE	Persiste la difficoltà nella gestione integrata sociosanitaria, degli interventi a sostegno delle persone ammesse al beneficio economico.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Definire intese operative con i servizi per la salute mentale utili a incrementare il lavoro personalizzato con le persone destinatarie dell'intervento.
RISULTATI QUANTITATIVI	n. 425 (234F; 191M) di cui n. 130 minori (70F; 190M). La distribuzione nel territorio di Cagliari è la seguente: <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 130 (54F; 76M) [minori 42 (9F; 33M)] Unità Territoriale n. 1-4</li> <li>– n. 59 (21F; 38M) [minori 16 (1F; 15M)] Unità Territoriale n. 2</li> <li>– n. 67 (30F; 37M) [minori 18 (4F; 14M)] Unità Territoriale n. 3</li> <li>– n. 55 (30F; 25M) [minori 16 (8F; 8M)] Unità Territoriale n. 5</li> <li>– n. 114 (56F; 58M) [minori 38 (13F; 25M)] Unità Territoriale Municipalità di Pirri</li> </ul>

### *Rette per Strutture*

#### *Azioni di Integrazione Sociosanitaria afferenti a Prestazioni di Riabilitazione Globale erogati in regime residenziale e semiresidenziale*

DESCRIZIONE	Percorsi di riabilitazione sociosanitaria presso strutture accreditate dalla Regione che demanda all'Ente Locale di residenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>– verifica integrata sociosanitaria del Progetto in sede di Unità di valutazione territoriale (U.V.T.);</li> </ul>
-------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– copertura della quota sociale dei beneficiari meno abbienti;</li> <li>– individuazione di coloro che per valore ISEE sono chiamati a compartecipare alla spesa;</li> <li>– controllo, effettuato d'intesa con il Distretto sociosanitario, sulla regolare esecuzione del servizio.</li> </ul>
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	Progettazione personalizzata e monitoraggio periodico dei piani. Delineare la filiera di alternative al servizio socio-riabilitativo per le persone che hanno raggiunto gli obiettivi massimi perseguibili.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Per tutte le persone inserite in strutture socio-riabilitative è stato definito il piano di interventi in UVT.
CRITICITÀ AFFRONTATE	Mancanza di strutture idonee ad accogliere le persone che hanno raggiunto gli obiettivi.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Potenziamento di progetti.
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>n. 129 utenti (50F; 79M) di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 50 persone in servizio residenziale (17F; 33M) così distribuiti nel territorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 22 (8F; 14M) Unità Territoriale n. 1-4</li> <li>– n. 6 (3F; 3M) Unità Territoriale n. 2</li> <li>– n. 3 (1F; 2M) Unità Territoriale n. 3</li> <li>– n. 15 (2F; 13M) Unità Territoriale n. 5</li> <li>– n. 4 (3F; 1M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri</li> </ul> </li> <li>– n. 79 persone in servizio semiresidenziale (33F; 46M) così distribuiti nel territorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 29 (8F; 21M) Unità Territoriale n. 1-4</li> <li>– n. 14 (7F; 7M) Unità Territoriale n. 2</li> <li>– n. 13 (6F; 7M) Unità Territoriale n. 3</li> <li>– n. 11 (6F; 5M) Unità Territoriale n. 5</li> <li>– n. 12 (6F; 6M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri</li> </ul> </li> </ul>

### *Integrazioni Rette Strutture Residenziali e Semiresidenziali*

DESCRIZIONE	Supporto economico in favore di persone autosufficienti, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, che, non potendo proseguire la vita nel proprio domicilio o nel sistema di accoglienza in Bassa Soglia, a causa di rilevanti problematiche
-------------	---

GESTIONE	<p>socio-sanitarie devono essere inserite in strutture residenziali assistenziali o in strutture socio-sanitarie.</p> <p>Il supporto economico per l'inserimento di persone disabili in strutture semi-residenziali (Centri diurni) è residuale, in quanto, sul territorio cittadino e nell'hinterland, le strutture esistenti non sono sufficienti a coprire il fabbisogno.</p>
OBIETTIVI PREVISTI	<p>Interna.</p> <p>Preso in carico, analisi e valutazione di tutte le richieste pervenute al servizio.</p> <p>Valorizzare e potenziare il sistema dei sostegni alla vita presso il domicilio al fine di ridurre il ricorso agli inserimenti in strutture residenziali.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Preso in carico di tutte le domande presentate.</p> <p>Garantita l'integrazione della retta per l'accesso e permanenza in struttura alle persone che ne hanno fatto richiesta nei casi in cui la condizione di vita ha reso necessario il servizio residenziale a loro tutela e protezione.</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Gestione della presa in carico di situazioni complesse caratterizzate dall'assenza o inadeguatezza della rete familiare di supporto, dalla mancanza di una abitazione ove poter costruire e garantire un progetto di vita nel proprio domicilio.</p> <p>Incremento delle richieste e dell'entità del supporto economico per l'attivazione degli interventi a carattere residenziale rispetto all'anno 2022.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	<p>Potenziare la rete dei supporti per la vita a domicilio.</p>
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>n. 73 utenti (26F; 47M), così distribuiti a livello territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 14 (6F; 8M) Unità Territoriale n. 1-4</li> <li>– n. 15 (8F; 7M) Unità Territoriale n. 2</li> <li>– n. 20 (6F; 14M) Unità Territoriale n. 3</li> <li>– n. 8 (2F; 6M) Unità Territoriale n. 5</li> <li>– n. 10 (4F; 6M) Unità Territoriale Municipalità di Pirri</li> <li>– n. 6 (M) Sede Centrale</li> </ul>

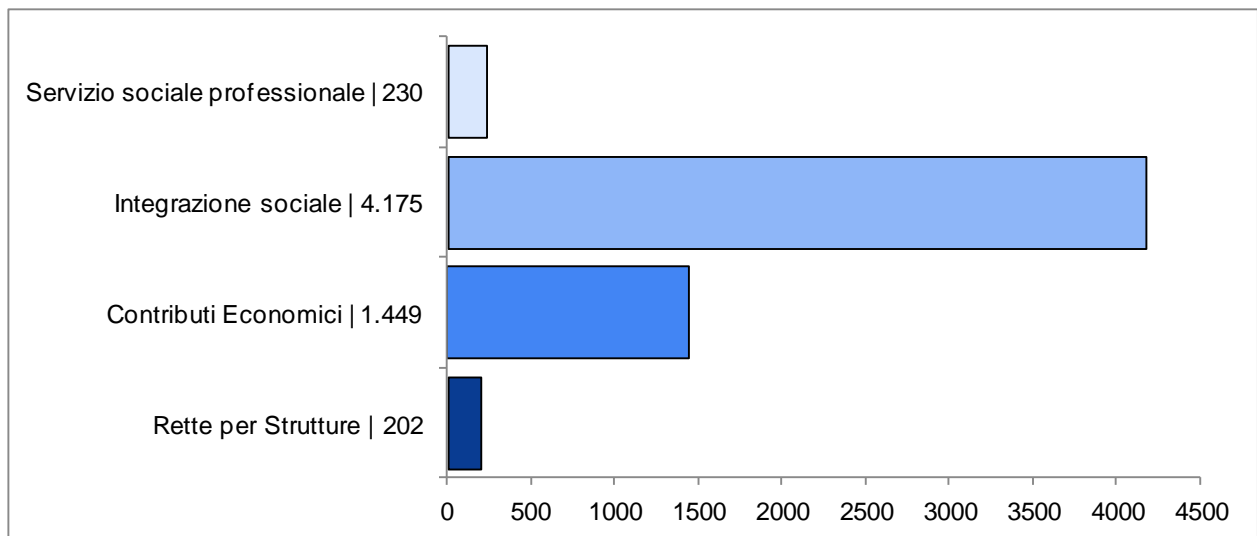


Grafico 3 - Settore Disabili - Sintesi degli interventi

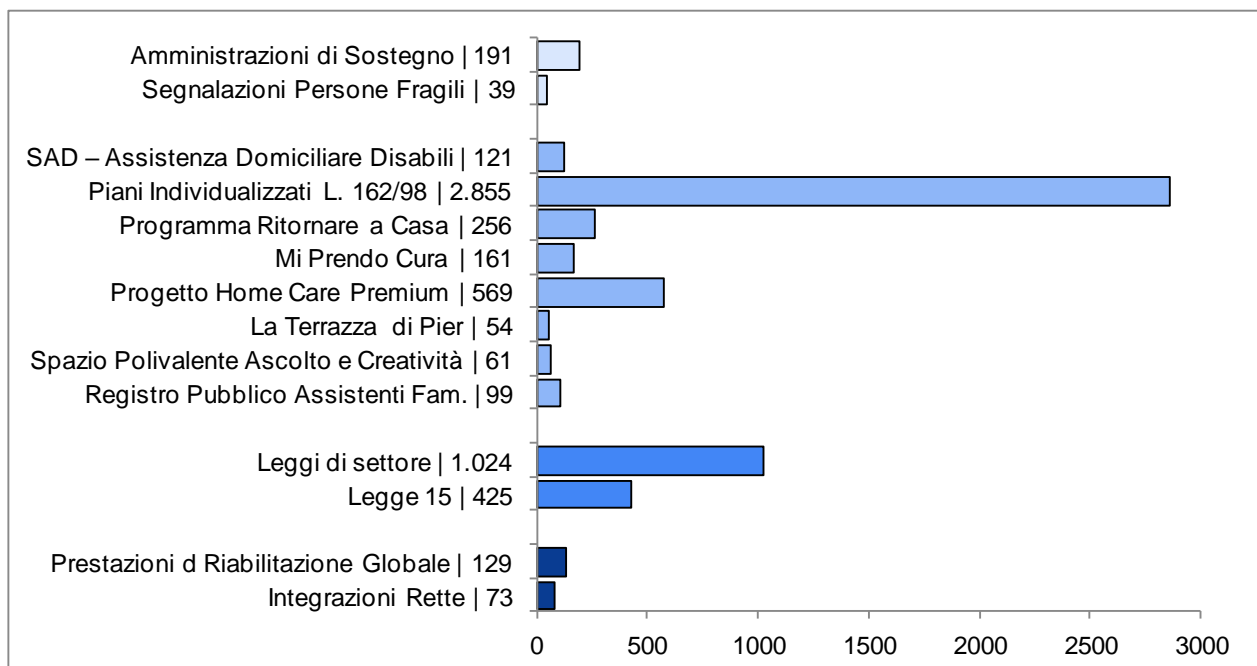


Grafico 4 - Settore Disabili - Riepilogo delle aree di intervento

## Settore Minori

### Servizio Sociale Professionale

#### Tutela Sociale e Giuridica

##### DESCRIZIONE

Preso in carico psico-sociale dei minorenni e delle famiglie con minorenni, in situazione di difficoltà personale, familiare, ambientale e socio sanitaria, segnalati dall'Autorità Giudiziaria (AG), dalle istituzioni sanitarie, scolastiche o con accesso spontaneo. La presa in carico avvia azioni di sostegno psico-sociale e/o l'attivazione di servizi e dispositivi utili a prevenire, contenere o rimuovere situazioni di pregiudizio per lo sviluppo psico-fisico dei minorenni, così da garantire la tutela sociale e giuridica degli stessi. Consiste in interventi personalizzati di diversa natura finalizzati al:

- trattamento e recupero delle condizioni di disagio, abbandono, esclusione sociale;
- recupero e rafforzamento delle relazioni intra ed extra familiari;
- sostegno del ruolo genitoriale;
- accompagnamento nel percorso di reinserimento sociale;
- recupero delle reti familiari e sociali.

##### GESTIONE

Interna.

##### OBIETTIVI PREVISTI

Preso in carico e gestione di tutte le segnalazioni pervenute al Servizio. Investire sulla specializzazione degli operatori e sulla formazione nelle tematiche del sostegno ai minorenni e alle famiglie.

##### OBIETTIVI CONSEGUITI

Tutte le segnalazioni pervenute nel corso dell'anno sono state prese in carico.  
Organizzazione del lavoro per linee di attività e costruzione di procedure tecnico-amministrative che prevedono il monitoraggio e la valutazione costante degli interventi.  
Sono stati curati momenti di autoformazione e confronto che hanno coinvolto tutto il gruppo di operatori, compresi anche quelli del Centro Servizi Integrati per la Famiglia.

##### CRITICITÀ AFFRONTATE

Carichi di lavoro eccessivi rispetto al numero di operatori in organico nel settore.

AREE DI SVILUPPO  
FUTURO

Proseguire nel monitoraggio delle procedure con la costante partecipazione del gruppo di lavoro al fine di renderle coerenti rispetto ai bisogni emersi e consentire la riflessività degli operatori, sia a livello personale che di gruppo di lavoro. Elaborare ipotesi di implementazione e rafforzamento dei dispositivi e servizi di supporto alle famiglie e ai minori.

RISULTATI QUANTITATIVI

n. 639 fascicoli in carico di cui n. 115 archiviati nel corso del 2023 e n. 524 fascicoli in carico al 31 dicembre 2023. I fascicoli includono più minori appartenenti allo stesso nucleo familiare; pertanto, i minori in carico nel 2023 sono stati n. 928 (480 F; 448M).

## *Integrazione Sociale*

### *Centro per la Famiglia*

DESCRIZIONE

Il Centro Servizi Integrati per la Famiglia realizza interventi a sostegno di minori e famiglie che si trovano in una condizione di disagio, fragilità o povertà educativa. Agisce altresì per promuovere interventi di promozione finalizzati a prevenire il disagio nei contesti familiari. Il Centro offre i seguenti servizi:

- ascolto e segretariato sociale specializzato per le famiglie;
- tutela partecipata dei minori, delle relazioni familiari e sociali;
- promozione dell'ascolto del minore;
- realizzazione e accompagnamento di gruppi di auto mutuo aiuto;
- costruzione delle reti per la solidarietà familiare;
- promozione della cultura dell'accoglienza familiare;
- spazio neutro e protetto per genitori e figli;
- mediazione dei conflitti, mediazione familiare, mediazione socio-culturale.

GESTIONE

ATI composta da Progetto A Società Cooperativa Sociale e La Clessidra Società Cooperativa Sociale Onlus.

OBIETTIVI PREVISTI

Attuazione di tutti gli interventi e prestazioni affidate al Centro. Rinforzare gli interventi di lavoro di comunità per lo sviluppo dell'accoglienza familiare nelle sue diverse forme.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Attivazione di tutte le linee di attività e servizi previsti.

CRITICITÀ AFFRONTATE

Per esigenze di servizio, l'attività del Centro si è concentrata

	particolarmente sulla presa in carico delle singole situazioni e sugli interventi a supporto delle famiglie e dei minorenni, mettendo in secondo piano l'attività di prevenzione e di lavoro di comunità.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Rendere strutturali gli interventi di lavoro di comunità per lo sviluppo dell'accoglienza familiare nelle sue diverse forme.
RISULTATI QUANTITATIVI	n. 135 fascicoli gestiti corrispondenti a n. 181 minori (81F; 100M) in tutela, di cui n. 37 fascicoli (n. 44 minori) aperti nel 2023.

### *Studi di Coppia per Affidamento Familiare e Adozioni*

DESCRIZIONE	È un servizio specialistico, svolto su richiesta dell'Autorità giudiziaria, finalizzato alla valutazione e all'accompagnamento per l'idoneità nell'ambito dei procedimenti di adozione nazionale e internazionale. Realizza inoltre informazione, consulenza e formazione alle coppie e persone che intendano accogliere in affidamento uno o più minori.
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	Presa in carico di tutte le richieste pervenute dall'AG. Implementazione di attività di sostegno.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Presa in carico di tutte le richieste e realizzazione degli studi di coppia.
CRITICITÀ AFFRONTATE	Il rispetto delle tempistiche ordinarie non ha permesso di sviluppare ulteriori linee di attività come, per esempio, la costituzione di gruppi di genitori affidatari o adottivi.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Incrementare il lavoro di sensibilizzazione sull'accoglienza familiare anche ai fini della costruzione di una banca dati.
RISULTATI QUANTITATIVI	n. 10 studi di coppia effettuati nel corso del 2023, di cui n. 4 archiviati.

### *Servizio Educativo Territoriale*

DESCRIZIONE	Servizio di natura educativa, preventiva e/o riparativa, rivolto a minori e famiglie in carico al Servizio Sociale comunale. Prevede la progettazione e la realizzazione, attraverso l'apporto professionale di pedagogisti ed educatori qualificati, di interventi per il sostegno alla genitorialità e il supporto educativo ai minori.
-------------	---

GESTIONE	As.Ge.Sa Cooperativa Sociale Onlus.
OBIETTIVI PREVISTI	Progettazione personalizzata degli interventi per tutti i minori, e loro famiglie, ammessi al Servizio educativo territoriale. Favorire il lavoro in piccoli gruppi con l'obiettivo generale di sostenere i processi educativi attraverso contesti di studio, gioco, relazione interpersonale, orientamento e accompagnamento anche verso percorsi formativi superiori (es: apprendistato , tirocini).
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Garantita, ove possibile, con la progettazione personalizzata, la permanenza del minore nella propria famiglia rinforzando le risorse genitoriali. Favorita e sostenuta relativamente ai minori e alle famiglie in carico, la permanenza nei luoghi e nelle sedi della loro vita quotidiana (domicilio, territorio), fornendo loro strumenti utili a fronteggiare il disagio e a superarlo. Supporto rivolto ai minori esposti al rischio di coinvolgimento in attività crimi-nose, a situazioni di solitudine, a rischio di abbandono scolastico, attraverso il coinvolgimento in attività di piccolo gruppo e/o individualizzate, in sede extrascolastica ed extradomiciliare. La verifica periodica dei progetti personalizzati ha consentito di evidenziare gli obiettivi previsti e quelli raggiunti tra i quali si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– miglioramento della capacità di gestione, da parte delle famiglie, dei rapporti interni, esterni e con le istituzioni;</li><li>– consolidarsi di atteggiamenti e comportamenti consapevoli e autonomi, orientati alla salute e al benessere;</li><li>– strutturazione e accesso a reti sociali significative e positive;</li><li>– acquisizione, in base all'età e al grado di maturità del minore in carico, di una maggiore consapevolezza delle proprie risorse e abili.</li></ul>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Situazioni di forte conflittualità del minore con almeno una delle figure ge-nitoriali o di conflittualità tra genitori.</p> <p>Difficoltà da parte dei minori e/o dei genitori a condividere e coprogettare l'intervento e le proposte di sostegno.</p> <p>Spazi fisici inadatti sia alla quotidianità del minore che allo svolgimento dell'intervento.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Attivare percorsi in piccoli gruppi specificatamente orientati ai bisogni portati dai genitori dei minori in carico.
RISULTATI QUANTITATIVI	Sono stati presi in carico n. 95 nuclei familiari e n. 122 minori.

### Assistenza Educativa Specialistica Scolastica

#### DESCRIZIONE

Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica Specialistica (di seguito denominato AESS), erogato dal Comune di Cagliari, rende operative le disposizioni di cui alla Legge 104/92 art. 13 e D.Lgs. 112/98 art. 139 e ss, e consiste nell'organizzazione e nella gestione di un sistema di prestazioni professionali di natura educativa e specialistica, da svolgere durante le attività scolastiche e in coerenza con le stesse o da realizzare in ambito extrascolastico, in coerenza con i piani educativi personalizzati. Concorre a garantire la piena realizzazione del diritto all'istruzione, all'inclusione e integrazione degli alunni in condizione di disabilità (H) e in situazione di svantaggio (SV) attraverso azioni finalizzate a facilitare la comunicazione, la relazione interpersonale, gli apprendimenti destinati a sostenere l'autonomia personale e sociale, nonché a creare le condizioni utili a favorire i processi di apprendimento, nel rispetto delle abilità di ciascun alunno. Le azioni sono poste in essere da educatori socio-pedagogici, da pedagogisti e da Operatori Socio Sanitari (O.S.S.) Sono destinatari gli alunni, residenti nel Comune di Cagliari, iscritti e frequentanti le scuole dell'Infanzia, primaria, secondaria di primo grado presenti in Città e nei Comuni di Area Vasta.

#### GESTIONE

ATI composta da La Clessidra Società Cooperativa Sociale Onlus e Progetto A Società Cooperativa Sociale.

#### OBIETTIVI PREVISTI

Preso in carico, istruttoria, gestione e predisposizione degli interventi personalizzati in favore di tutti gli aventi diritto al servizio.  
Fornire ad ogni scuola il servizio di una Micro Equipe Educativa formata da un coordinatore, un supervisore e 8 pedagogisti.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI

Tutte le richieste pervenute sono state prese in carico, valutate, ed è stato predisposto l'intervento. Il servizio è stato garantito con continuità e monitorato periodicamente al fine di apportare ogni correttivo necessario a rafforzarne l'efficacia e la qualità. Garantita ad ogni Istituto scolastico la presenza di una micro equipe educativa.

#### CRITICITÀ AFFRONTATE

Complessità del lavoro integrato tra operatori e insegnanti.  
Difficoltà nei rapporti di collaborazione con alcuni istituti scolastici, anche conseguenti al turn over dei Dirigenti scolastici.  
Difficoltà a garantire compiutamente tutti gli interventi a supporto

AREE DI SVILUPPO FUTURO	<p>degli alunni, segnalati dalle scuole, e che presentano importanti difficoltà comportamentali.</p> <p>Persistono criticità in ordine alla necessaria integrazione sociosanitaria, in particolare con i servizi preposti alla definizione del bisogno degli alunni interessati dal servizio.</p> <p>Rinforzare la presenza delle Micro Equipe Educative (MEEI). Il modello delle MEEI si basa su un approccio sistemico-relazionale che considera le difficoltà emergenti come una condizione che appartiene all'intero sistema in cui il bambino/ragazzo è inserito: gruppo classe, scuola, famiglia. Pertanto, le MEEI attraverso un lavoro di raccordo e condivisione con la realtà scolastica e le famiglie, interviene attivando specifiche azioni rivolte sia agli alunni che agli insegnanti al fine di favorire la realizzazione di effettivi percorsi di inclusione.</p>
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>Il Servizio ha attivato gli interventi in favore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 340 alunni (94F; 246M) in situazione di disabilità certificata ai sensi della 104/92;</li> <li>– n. 114 alunni (30F; 84 M) in situazione di svantaggio.</li> </ul>

### Progetto PIPPI

DESCRIZIONE	<p>Il programma "PIPPI", finanziato dalla RAS attraverso fondi ministeriali dedicati, ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione dei minori supportando le famiglie negligenti o fragili, attraverso la presa in carico intensiva con il metodo trasformativo/partecipativo.</p>
GESTIONE	<p>Il programma è gestito da personale interno, che si avvale delle opportunità di sostegno alle famiglie già attive nel sistema locale dei servizi.</p>
OBIETTIVI PREVISTI	<p>Portare a conclusione il progetto e implementare e sviluppare il Programma PIPPI.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Sono state rispettate le scadenze previste da programma e conclusi i progetti con le singole famiglie.</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Il notevole carico di lavoro in capo a ciascun operatore non consente un tempo dedicato al programma PIPPI nella maniera intensiva che questo prevede.</p>
AREE DI SVILUPPO	<p>Attivazione del programma PIPPI e implementazione delle</p>

FUTURO	attività sperimentate.
RISULTATI QUANTITATIVI	n. 16 famiglie, per un totale di n. 17 minori.

*Interventi di Inclusione Sociale e Percorsi di Autonomia e Progetti “Prendere il Volo”*

DESCRIZIONE	Progetti individualizzati finanziati dalla Regione Sardegna in favore di giovani neo-maggioresenni in fase di dimissione da strutture residenziali o di conclusione di affidamenti familiari, finalizzati a supportare e accompagnare i beneficiari in un percorso di responsabilizzazione e di autonomia, sia abitativa che formativa/lavorativa.
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	Incrementare il numero dei progetti di accompagnamento verso l'autonomia. e migliorarne la qualità ed efficacia.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Progettazione personalizzata in favore di tutti i giovani candidabili al programma. Integrazione del programma Prendere il Volo con la sperimentazione nazionale <i>Care Leavers</i> .
CRITICITÀ AFFRONTATE	Permangono alcune criticità derivanti dall'applicazione delle nuove linee guida regionali, per la difficoltà di armonizzare le nuove modalità di rendicontazione con la precedente impostazione della previsione di spesa.
SOLUZIONI INDIVIDUATE	Rinforzo del personale amministrativo dedicato. Verifiche documentali con i Responsabili di Portafoglio. Raccordo operativo tra la parte tecnica e amministrativa per l'incrocio dei dati professionali e contabili, utili a ricostruire la completezza dei progetti. Interlocuzioni e confronti frequenti con gli Uffici Regionali per indirizzi sulle corrette modalità di rendicontazione di progetti presentati con Linee Guida precedenti al 2021.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Definire un processo di lavoro integrato e condiviso tecnico-amministrativo-contabile per una ancor più agile gestione delle diverse fasi operative dalla progettazione alla gestione alla rendicontazione.
RISULTATI QUANTITATIVI	Nel corso del 2023 gli uffici hanno avuto in carico n. 47 progetti con finanziamento regionale “L.R. 4/2006 art. 17 comma 2 Prendere il volo”, di cui: – n. 17 (5F; 14M) in continuità dal 2022, di cui n. 2 (M) conclusi

e rendicontati alla RAS in corso d'anno 2023;

- n. 5 nuovi progetti (3F; 2M) presentati alla RAS, di cui n. 2 (1F; 1M) avviati nel 2023;
- n. 6 progetti (5F; 1M) di precedenti annualità, verificati e definiti con invio del rendiconto finale alla RAS;
- n. 19 progetti (10F; 9M) in sospeso da annualità passate, per i quali si devono concludere gli adempimenti contabili o verificare la documentazione pregressa per procedere alla chiusura e rendicontazione alla RAS.

## **Contributi Economici**

### *Contributi per l’Affido Familiare*

DESCRIZIONE	Contributi per il sostegno economico alle famiglie affidatarie (di cui alla L. 184/83 modificata con L. 149/2001 e L. 173/ 2015 e s.m.i. recante Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori).
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	Garantire continuità nell’erogazione dei contributi alle famiglie affidatarie etero familiari. Sostenere le famiglie affidatarie omoparentali in situazioni di bisogno economico.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Tutte le famiglie affidatarie hanno regolarmente ricevuto i contributi mensili.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Sviluppare e potenziare il ricorso a progetti personalizzati di sostegno.
RISULTATI QUANTITATIVI	n. 8 famiglie affidatarie.

68

### *Assegno Maternità*

DESCRIZIONE	L’assegno è riconosciuto per la nascita del figlio o per l’ingresso in famiglia del bambino adottato o in affido preadottivo alle persone che non beneficiano di nessuna indennità di maternità o che percepiscono un’indennità inferiore all’importo del contributo stesso e che dispongono di patrimoni e redditi limitati (Assegno di maternità di base - art. 74 del D.Lgs. 151/2011).
-------------	--

GESTIONE

Interna, in collaborazione con i CAF convenzionati.

RISULTATI QUANTITATIVI

n. 112 domande presentate, di cui n. 106 accolte.

## Centri e Strutture

### Centri di Quartiere

DESCRIZIONE

Il progetto Centri di quartiere mira a rendere concrete le intenzioni e i principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, attraverso la realizzazione di azioni positive per il godimento dei diritti civili dei cittadini minorenni, con particolare riferimento alla salute, alla cura, all'istruzione, all'educazione, all'inclusione sociale. La finalità del progetto è quella di poter disporre, nell'ambito del territorio urbano, di un sistema reticolare di servizi attivi e di facile accesso, che consentano la realizzazione di interventi e azioni educative collettive e di comunità, destinate prioritariamente ai minori e alle loro famiglie. Nei centri di quartiere vengono svolte attività aggregative, ludiche, culturali di coinvolgimento e promozione sociale in favore della comunità. Sono destinatari diretti del progetto tutti i cittadini, in particolare i minori di età compresa tra 5 e 17 anni e le loro famiglie, residenti o stabilmente dimoranti nella Città di Cagliari, interessati a partecipare ad attività di promozione socio-culturale, attività di aggregazione e a percorsi di cittadinanza attiva. I Centri di quartiere sono presenti nelle zone di Is Mirrionis/San Michele, Marina, Municipalità di Pirri, Mulinu Becciu.

GESTIONE

- Centro di quartiere Mu.Be, Quartiere Mulinu Becciu, gestito dal Centro Panta Rei Sardegna Cooperativa Sociale.
- Centro di quartiere StraKrush, Quartiere Is Mirrionis, gestito dalla Cooperativa sociale Passaparola.
- Centro di quartiere La bottega dei sogni, Quartiere La Marina, gestito dall'Associazione Efys.
- Centro Municipalità di Pirri-Cep, gestito dal Consorzio Territoriale Network Etico Italia Soc. Coop. Sociale con Società Cooperativa Sociale Alfa Beta Onlus

OBIETTIVI PREVISTI

Realizzare attività di aggregazione sociale, di dopo-scuola e sostegno allo studio, favorendo opportunità di incontro, socializzazione, integrazione sociale e gestione del tempo libero,

	<p>con specifico apporto partecipativo dei beneficiari protagonisti. Promuovere, anche mediante la definizione di appositi protocolli con Associazioni/Enti, ulteriori azioni orientate ad ampliare il ventaglio delle proposte culturali, educative e sportive da offrire alla cittadinanza, in un'ottica di incontro intergenerazionale.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Rafforzate le iniziative che prevedono la collaborazione con le reti locali significative, attraverso sinergie e collaborazioni tra i cittadini e le realtà territoriali (scuole, parrocchie, centri anziani e associazioni).</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Le criticità attengono principalmente alla logistica, e cioè alla possibilità di interventi tempestivi di manutenzione degli spazi.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	<p>Sperimentare un sistema organizzato di rete tra Ente Locale e soggetti del privato sociale che favorisca il potenziamento e la valorizzazione delle risorse presenti e operanti nel territorio urbano, in un'ottica di realizzazione integrata di servizi socio-educativi a favore dei minori e delle loro famiglie. Sperimentare un sistema di comunicazione e co-costruzione di percorsi condivisi tra soggetti istituzionali e organizzazioni private, diversamente investiti di responsabilità educative, finalizzato alla conoscenza, alla reciprocità e all'individuazione di azioni innovative e sperimentali che favoriscano lo sviluppo di comunità come fattore generativo di crescita sociale. Incrementare il numero di Centri di quartiere in altre zone della città.</p>
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>Mu.be – Quartiere Mulinu Becciu: n. 6 famiglie per attività di supporto genitoriale e n. 208 iscritti (79F; 129M) così suddivisi per fasce d'età:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– n. 66 età 5 anni (29F; 37M)</li><li>– n. 57 età 6-10 anni (24F; 33M)</li><li>– n. 37 età 11-13 (12F; 25M)</li><li>– n. 48 età 14-17 (14F; 34M)</li></ul> <p>StraKrash – Quartiere Is Mirrionis: n. 15 giovani adulti attività laboratorio musicale; n. 6 famiglie per attività di supporto genitoriale e n. 107 iscritti (49F; 58M) così suddivisi per fasce d'età:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– n. 15 età 5 anni (7F; 8M)</li><li>– n. 61 età 6-10 (29F; 32M)</li></ul>

- n. 23 età 11-13 (10F; 13M)
- n. 8 età 14-17 (3F; 5M)

La bottega dei sogni – Quartiere La Marina: n. 25 famiglie per attività di supporto genitoriale e n. 202 iscritti (71F; 131M) così suddivisi per fasce d'età:

- n. 30 età 5 anni (8F; 22M)
- n. 133 età 6-10 (53F; 80M)
- n. 25 età 11-13 (8F; 17M)
- n. 14 età 14-17 (2F; 12M)

Municipalità di Pirri: n. 40 famiglie per attività di supporto genitoriale e n. 123 iscritti (52F; 71M) così suddivisi per fasce d'età:

- n. 4 età 5 anni (2F; 2M)
- n. 96 età 6-10 (39F; 57M)
- n. 19 età 11-13 (9F; 10M)
- n. 4 età 14-17 (2F; 2M)

Il numero degli iscritti aumenta durante l'estate perché, in occasione della chiusura delle scuole, viene attivato anche un servizio di accoglienza.

### Centri Diurni e Pedagogici

DESCRIZIONE	I Centri Pedagogici e i Centri Diurni operanti nel territorio cittadino, su mandato del servizio sociale comunale realizzano attività di sostegno ai minori esclusi dal percorso scolastico, o coinvolti in procedimenti giudiziari a carattere penale, oppure in presenza di problematiche familiari tali da richiedere l'accesso a interventi educativi multidimensionali.
GESTIONE	Interna, in collaborazione con le strutture del territorio.
OBIETTIVI PREVISTI	Progettazione personalizzata degli interventi. Incremento del numero e della qualità dei progetti. Riordino delle procedure di accesso ai servizi, del monitoraggio e della valutazione degli esiti dei progetti.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Tutti i minori presi in carico e inseriti nei centri sono stati coinvolti nella co-progettazione dell'intervento a loro favore.

AREE DI SVILUPPO FUTURO	Tutti i progetti sono stati monitorati e valutati. Proseguire nelle collaborazioni attivate utilizzando la modalità progettuale per consentire la misurazione dei risultati in termini quanti-qualitativi.
RISULTATI QUANTITATIVI	n. 164 minori (86 F; 78 M).

### Comunità per Minori

DESCRIZIONE	L'affidamento di minori a strutture di accoglienza è un istituto normato dalla Legge 184/1983 e sue successive modifiche, ed ha finalità di tutela e protezione. Laddove un minorenne sia temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo può essere affidato ad una famiglia o ad una persona singola in grado di garantirgli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno e, qualora questo non sia possibile, viene inserito in una Comunità di tipo familiare.
GESTIONE	Interna, con ricorso alle comunità per minori gestite dal Terzo settore in Sardegna o, quando necessario, nella penisola.
OBIETTIVI PREVISTI	Monitorare i progetti di inserimento di ciascun minore. Ridurre i tempi di permanenza in struttura. Potenziare i servizi di accoglienza familiare per limitare il numero di inserimenti.
OBIETTIVI CONSEGUITI	I progetti sono stati periodicamente monitorati e valutati al fine di ridefinire obiettivi e tempi di permanenza.
CRITICITÀ AFFRONTATE	Difficoltà a ridurre i tempi di permanenza dei minori in struttura in assenza di soluzioni alternative (famiglie d'appoggio, miglioramento delle condizioni delle famiglie d'origine). Difficoltà di reperimento di famiglie disponibili all'accoglienza e all'affidamento familiare, anche a causa delle difficoltà legate alla pandemia Covid-19.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Realizzazione delle azioni di sensibilizzazione all'accoglienza familiare già previste nel progetto del Centro per la famiglia. Attivazione di percorsi di affiancamento e/o accoglienza familiare.
RISULTATI QUANTITATIVI	n. 98 minori (54F; 44M) e n. 14 madri inseriti in strutture residenziali.

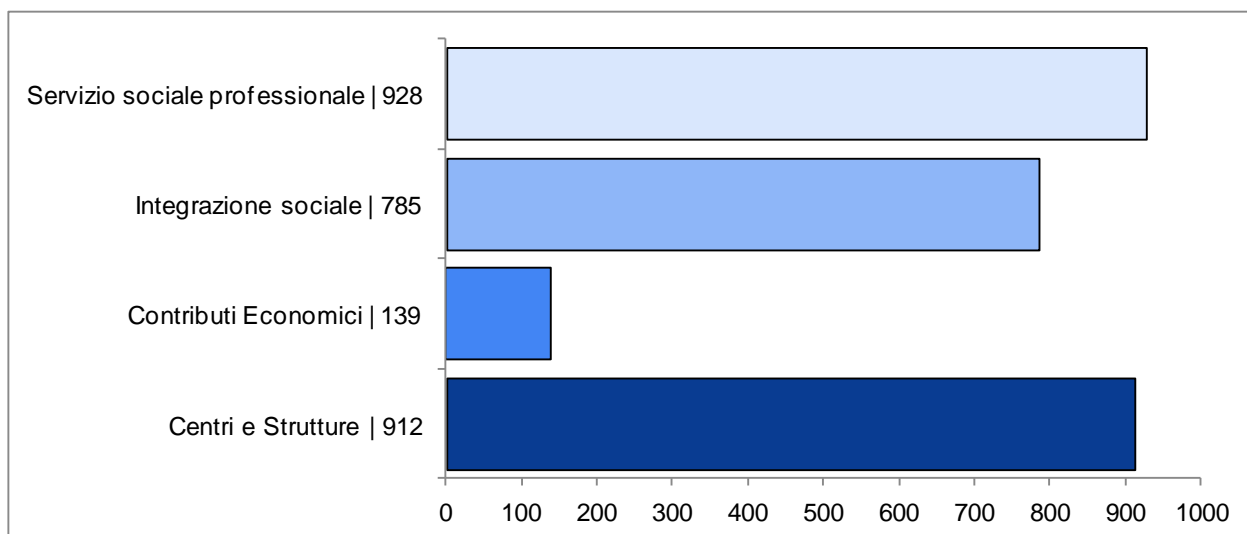


Grafico 5 - Settore Minori - Sintesi degli interventi

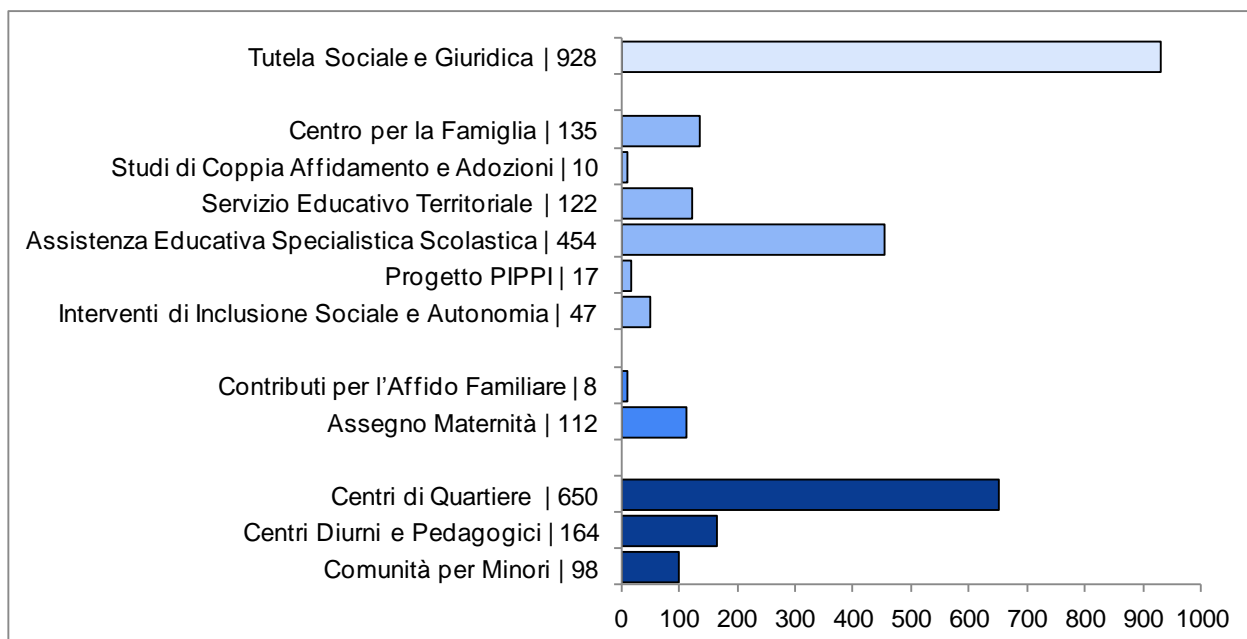


Grafico 6 - Settore Minori - Riepilogo delle aree di intervento

## Settore Disagio Adulti

### Servizio Sociale Professionale

#### Autorizzazione Servizio Funebre Persone Indigenti

DESCRIZIONE	Attività di verifica dello stato di disagio socioeconomico delle persone defunte al fine di procedere con la fornitura gratuita del servizio funebre alle persone in accertate condizioni di indigenza (fornitura in capo al Servizio dello Stato civile).
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	Analisi e riscontro delle richieste pervenute.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Tutte le richieste di verifica sono state prese in carico con verifica immediata degli interventi eventualmente attivati, a vario titolo, a favore del nucleo di appartenenza del defunto.
RISULTATI QUANTITATIVI	n. 15 (4F; 11M) richieste evase.

#### Ordinanza di Trattamento Obbligatorio (TSO) e Ordinanza di Accertamento Sanitario obbligatorio (ASO)

DESCRIZIONE	Il servizio consiste nella predisposizione degli atti necessari per il Trattamento sanitario coattivo per i sofferenti mentali.
GESTIONE	Interna.
OBIETTIVI PREVISTI	Preso in carico, nei tempi previsti dalle norme vigenti, di tutte le richieste pervenute. Migliorare la gestione delle procedure, dei dati, e la collaborazione tra le Istituzioni coinvolte nel processo.
RISULTATI QUANTITATIVI	n. 72 persone (28F; 44M), di cui n. 29 non residenti nel Comune di Cagliari, nei confronti dei quali sono state eseguite: <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 55 Ordinanze di Trattamento Obbligatorio (TSO)</li> <li>– n. 22 Ordinanze di Accertamento Sanitario Obbligatorio (ASO)</li> </ul>

## **Integrazione Sociale**

### *Amico Tutor*

DESCRIZIONE	Servizio di tutoraggio per sostenere le persone con fragilità, promuovere l'autonomia e potenziare le risorse personali e familiari dei cittadini più vulnerabili in carico al Servizio Sociale comunale.
GESTIONE	Consorzio Territoriale Network Etico Italia Soc. Coop. Sociale Consortile Onlus con Isola Verde Società Cooperativa Sociale Arl.
OBIETTIVI PREVISTI	Garantire un servizio territoriale di tutoraggio, di accompagnamento e sostegno alla fragilità, tempestivo e rispondente ai mutevoli bisogni delle persone, compresi quelli informativi per facilitare l'accesso alla rete dei servizi.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Continuità nella presa in carico e realizzazione di un'azione coordinata con i servizi territoriali. Inoltre, attraverso l'utilizzo del finanziamento 8xMille dell'ANCI è stato possibile proseguire il servizio per "Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale".
CRITICITÀ AFFRONTATE	Complessità dei bisogni affrontati.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Monitoraggio costante e valutazione del servizio e dei risultati.
RISULTATI QUANTITATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 226 utenti (107F; 119M), di cui n. 52 (32F; 20M) nuove attivazioni e n. 58 (25F; 33M) casi chiusi nel corso del 2023</li> <li>– n. 13 (4F; 9M) persone prese in carico con ricorso al progetto finanziato dall'8xMille dell'ANCI</li> </ul>

## **Contributi Economici per Integrazione Reddito**

### *Reddito di Cittadinanza*

DESCRIZIONE	Il Reddito di Cittadinanza è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà introdotta dal Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28 marzo 2019. Si tratta di un sostegno economico associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di
-------------	--

	<p>cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un patto per il lavoro e un patto per l'inclusione sociale. I nuclei familiari in cui sia presente almeno un componente uscito da poco tempo dal mercato del lavoro sono convocati dai Centri per l'impiego. I restanti nuclei sono convocati dai servizi sociali competenti in materia di contrasto alla povertà, al fine di effettuare una valutazione in grado di identificare i bisogni dell'intero nucleo familiare. La valutazione consente di orientare il percorso successivo, per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale ovvero, nel caso in cui i bisogni del nucleo familiare e dei suoi componenti siano prevalentemente connessi alla situazione lavorativa, per la definizione dei Patti per il lavoro con i competenti Centri per l'impiego.</p>
GESTIONE	Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale Soc. Coop. Soc.
OBIETTIVI PREVISTI	<p>Preso in carico di tutti i percettori del RdC assegnati al Servizio sociale comunale.</p> <p>Realizzare tutte le verifiche poste in capo al Comune.</p> <p>Avvio a pieno regime dei Progetti di Pubblica Utilità.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Tutti i nuclei assegnati al servizio sociale sono stati presi in carico.</p> <p>Garantita la presa in carico da parte di una equipe multidisciplinare delle situazioni più complesse.</p> <p>Nel corso del 2023 sono proseguiti i Progetti di Utilità Sociale (Puc) avviati l'anno precedente. È stato possibile mantenere un buon livello di interazione con i servizi territoriali (ASL, Istituzioni scolastiche, ecc.).</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Assenza di interoperabilità tra le piattaforme nazionali in uso per la gestione dei beneficiari RdC e altri sistemi informatici utilizzati per la gestione degli interventi a livello locale.</p> <p>Nel mese di dicembre 2023, le nuove misure Assegno di Inclusione e Supporto Formazione e Lavoro hanno rappresentato una criticità all'interno del servizio che ha determinato l'adozione di un nuovo modello organizzativo, previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro, che garantisca una maggiore interazione con le altre istituzioni del territorio (CSM, SerD, Ministero di Grazia e Giustizia), anch'esse coinvolte nella presa in carico dei destinatari della misura.</p> <p>Negli ultimi mesi del 2023 c'è stato un rallentamento dell'attivazione di ulteriori PUC.</p>

AREE DI SVILUPPO  
FUTURO

Garantire l'intervento dell'equipe a supporto dei beneficiari dell'Assegno di Inclusione, sia per i casi semplici che per quelli complessi.

Per quanto concerne la misura Supporto Formazione e Lavoro, potrebbe richiedere un maggiore investimento economico da parte dell'Amministrazione comunale poiché tale misura non prevede la quota per il pagamento del fitto casa.

RISULTATI QUANTITATIVI

n. 1.468 cittadini (775F; 693M) che hanno usufruito di almeno una prestazione, di cui:

- n. 786 Patti semplici;
- n. 89 Patti complessi, con attivazione equipe multidisciplinare;
- n. 33 casi inviati al servizio competente del Centro per l'impiego, in quanto il bisogno rilevato tramite l'analisi preliminare, è risultato direttamente connesso alla mancanza di lavoro;
- n. 560 casi chiusi per esclusione/esonero dalla misura.

## REIS

DESCRIZIONE

Il Reddito di Inclusione Sociale (REIS) è una misura regionale istituita con la L.R. n. 18/2016 di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà prevede un sostegno alle famiglie che vivono una situazione di difficoltà economica, coordinata con lo strumento del Reddito di cittadinanza (RdC) e della Pensione di Cittadinanza (PDC), adottato a livello nazionale.

L'erogazione del beneficio è condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva/inclusione sociale finalizzato al superamento della condizione di povertà e all'emancipazione dell'individuo.

GESTIONE

Interna.

OBIETTIVI PREVISTI

Avviso pubblico per l'accesso alla misura da parte degli aventi diritto e implementazione del programma di sostegni per l'inclusione.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In riferimento all'avviso REIS 2022, è stato erogato nel 2023, il contributo semestrale (riferito all'80% del finanziamento regionale REIS di cui alla 1° parte delle linee guida REIS 2021) da maggio a ottobre 2023 (con cadenza mensile) ai cittadini

	<p>inseriti nell'elenco degli ammessi in via definitiva. La graduatoria definitiva è stata infatti approvata nel 2023 dopo aver valutato i ricorsi dei non ammessi nella graduatoria provvisoria 2022 e verificato il possesso dei requisiti.</p> <p>Con D.D. n. 5178 del 17/08/2023 sono state valutate n. 157 richieste di riesame e sono state riammesse 58 domande.</p> <p>Sono stati inoltre elaborati i patti sociali REIS per i nuclei ammessi al REIS di cui all'avviso 2022.</p> <p>Il 20% del finanziamento regionale REIS, destinato alla progettazione e al premio scuola, è stato utilizzato nel 2023 per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– il premio scuola (€ 150,00 una tantum per ciascun minore in possesso di un risultato scolastico riferito all'A.S. 2021/2023 rientrante nei parametri stabiliti dalla regione).</li><li>– Progetti sperimentali e complessi a favore di nuclei multiproblematici con minori. Tali progetti hanno previsto la concessione di voucher del valore massimo di 3.000 euro a semestre, da spendersi entro il primo semestre del 2024 per acquisto di beni, servizi/prestazioni relativi al sostegno alla genitorialità e alla dote educativa (quest'ultimi finalizzati in particolare a superare il divario digitale).</li></ul> <p>È stato approvato con D.D. n. 6.890 del 31/10/2023 un elenco di fornitori di beni e servizi/prestazioni socio-educative, di formazione/consulenza a favore dei beneficiari del REIS.</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Nel 2023, a causa della mancanza di risorse, non è stato pubblicato un nuovo avviso pubblico REIS per gli eventuali ulteriori 6 mesi di erogazione del contributo.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	<p>Disporre di un sistema locale di opportunità concrete e servizi utili a favorire la predisposizione di progetti personalizzati di svincolo dalla dipendenza assistenziale e accessibili per l'inclusione sociale.</p>
RISULTATI QUANTITATIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>– n. 1404 ammessi al beneficio REIS</li><li>– n. 58 nuclei familiari (di cui fanno parte n. 74 minori con i requisiti scolastici previsti) a cui è stato erogato il Premio Scuola</li><li>– n. 58 progetti sperimentali e complessi a favore di nuclei multiproblematici con minori</li><li>– n. 15 fornitori</li></ul>

*Altri Interventi di Contrasto alla Povertà: Progetti Individualizzati (Prevenzione istituzionalizzazione – de-istituzionalizzazione)*

DESCRIZIONE

Interventi finalizzati a sostenere le famiglie e i singoli in presenza di problematiche economiche emergenti e urgenti. Sono misure temporanee di integrazione del reddito, prevalentemente in risposta al problema abitativo (fitto casa, caparre per la locazione e utenze) e per sostenere percorsi integrati di inclusione sociale. Il sostegno alle persone in condizione di comprovato stato di bisogno, che non hanno avuto accesso al REIS o che si trovano in situazione di forte rischio di emarginazione e istituzionalizzazione, è garantito attraverso la progettazione individualizzata con i seguenti strumenti:

- Progetti di de-istituzionalizzazione e prevenzione della istituzionalizzazione, ai sensi delle Deliberazioni G.C. n. 9/2017, n. 86/2023 e n. 282/2023, attivabili nei confronti di tutti coloro che ne abbiano le caratteristiche (situazioni di persone inserite in struttura che abbiano raggiunto l'autonomia necessaria per poter essere dimessi, oppure situazioni nelle quali, senza l'intervento comunale si dovrebbe procedere all'istituzionalizzazione dei componenti del nucleo).
- Agenzia Sociale per la Casa (vedi la sezione dedicata al PON METRO Cagliari, pag. 24).

GESTIONE

Interna.

OBIETTIVI PREVISTI

Consolidamento dell'attuale sistema di sostegno alle famiglie fragili.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Progettazione personalizzata degli interventi.  
Puntualità nelle liquidazioni dei contributi con lo scopo di evitare l'esecuzione degli sfratti da parte dei proprietari degli immobili.  
Dal mese di luglio 2023, il servizio ha preso in carico persone che hanno perso il beneficio del Reddito di Cittadinanza, in particolare della fascia di età 18-59 anni.

AREE DI SVILUPPO FUTURO

Potenziamento dell'attuale sistema di sostegno alle famiglie fragili.

RISULTATI QUANTITATIVI

- n. 42 (14F; 28M) progetti di de-istituzionalizzazione, di cui n. 24 (6F; 18M) per spese alloggiative e n. 18 (8F; 10M) ad integrazione al reddito.
- n. 375 progetti di prevenzione all'istituzionalizzazione, comprensivi di contributi finalizzati al pagamento di caparre

(n. 13 nuclei), integrazione al fitto casa (n. 156 nuclei) e integrazione al reddito (n. 206 nuclei).

### Reddito di Libertà (RAS)

#### DESCRIZIONE

La Legge Regionale 2 agosto 2018, n. 33 “Istituzione del reddito di libertà per le donne vittime di violenza”, introduce una misura specifica di sostegno per “favorire, mediante l’indipendenza economica, l’autonomia e l’emancipazione delle donne vittime di violenza domestica che si trovino in condizioni di povertà con o senza figli minori, a fronte dell’impegno a seguire un progetto personalizzato volto al raggiungimento dell’autonomia e dell’emancipazione”.

La Regione Autonoma della Sardegna ha adottato le Linee guida per il triennio 2023-2025, confermando il ruolo di soggetti attuatori agli enti gestori degli ambiti PLUS di Cagliari, Sassari, Oristano, Nuoro e Olbia, nei quali sono localizzate le Case di accoglienza istituite ai sensi della L.R. n. 8/2007.

Il Comune di Cagliari, attraverso il “Reddito di Libertà” intende perseguire il miglioramento delle condizioni delle donne vittime di violenza mediante la predisposizione e realizzazione di piani personalizzati di intervento in accordo con i Centri antiviolenza e con le altre Istituzioni rilevanti ai fini della riuscita dei progetti medesimi. A titolo esemplificativo, il piano personalizzato può prevedere singolarmente o congiuntamente i seguenti interventi:

- erogazione di un sussidio economico;
- accesso ai dispositivi di politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione;
- avvio all’autoimpiego;
- aiuto economico per favorire la mobilità geografica per sfuggire alla condizione di violenza;
- garanzia della continuità scolastica della donna vittima di violenza e per i figli minori e maggiorenni;
- sostegno per il raggiungimento dell’autonomia abitativa.

#### GESTIONE

Interna.

#### OBIETTIVI PREVISTI

Preso in carico, istruttoria e valutazione di tutte le domande di accesso al programma.

Strutturare la rete di sostegno, anche questa in funzione della non occasionalità sia delle iniziative di promozione e

OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>prevenzione che delle forme di protezione e aiuto, soprattutto sul versante formativo, lavorativo, abitativo.</p> <p>È stato garantito il sostegno a tutte le donne per le quali è stato predisposto il progetto personalizzato sulla base dei finanziamenti disponibili. Tutte le domande sono state istruite.</p>
CRITICITÀ AFFRONTATE	<p>Esiguità del fondo a disposizione rispetto alle domande pervenute e ai progetti già in corso di attuazione. Pertanto, non è stato possibile ammettere al programma tutte le donne che ne hanno fatto richiesta.</p> <p>Complessità e peculiarità delle situazioni problematiche delle donne che chiedono l'accesso al Reddito di libertà, soprattutto sul versante dell'istruzione, formativo, lavorativo, abitativo.</p>
AREE DI SVILUPPO FUTURO	<p>Considerato il progressivo aumento delle richieste provenienti da tutto il territorio regionale, si valuta l'opportunità dell'istituzione di un ufficio dedicato e specializzato.</p>
RISULTATI QUANTITATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 6 domande pervenute, di cui n. 4 con figli minori (n. 1 con disabilità)</li> <li>– n. 5 casi attivati nel 2023, di cui n. 4 con figli minori (n. 1 con disabilità), relativi a n. 3 richieste pervenute nel 2022 e n. 2 nel 2021</li> <li>– n. 8 casi già in corso dal 2022 di cui n. 5 con figli minori</li> <li>– n. 11 casi chiusi, di cui n. 2 richieste pervenute nel 2022 e n. 9 nel 2021</li> </ul>

### *Fitto Casa L. 431/98*

DESCRIZIONE	<p>Concessione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione.</p>
GESTIONE	<p>Interna.</p>
OBIETTIVI PREVISTI	<p>Pubblicazione dell'Avviso pubblico rivolto ai potenziali destinatari del sostegno.</p> <p>Istruttoria delle domande pervenute.</p>
OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Pubblicato l'Avviso e avviata l'istruttoria necessaria a determinare la graduatoria degli ammessi al contributo.</p>
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>Sono state presentate n. 1661 domande, di cui:</p>

- n. 1.304 ammesse
- n. 8 ammesse con riserva
- n. 349 non ammesse

## Centri e Strutture

### Centri e Case Antiviolenza

DESCRIZIONE	Il Servizio reso dal Centro antiviolenza e dalla casa di accoglienza consiste in: interventi di ascolto, telefonico e frontale, rivolti a persone vittime di violenza e di stalking; interventi di supporto nell'emergenza, consulenza legale e/o psicologica, segretariato sociale, interventi psico-educativi e di gruppo, accompagnamento nel disbrigo pratiche a seconda della situazione rilevata; prevenzione primaria e secondaria; accoglienza di donne vittima di violenza e dei loro eventuali figli minori.
GESTIONE	Associazione Donne al Traguardo Onlus.
OBIETTIVI PREVISTI	Garantire la prosecuzione del servizio.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Continuità del Servizio e degli interventi previsti. Rafforzamento della collaborazione con l'ente gestore.
RISULTATI QUANTITATIVI	<p>Centro antiviolenza: n. 186 donne prese in carico, così suddivise in fasce di età:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 1 meno di 18 anni</li> <li>– n. 22 nella fascia d'età 18 – 30 anni</li> <li>– n. 105 nella fascia d'età 31 – 50 anni</li> <li>– n. 36 nella fascia d'età 51 – 65 anni</li> <li>– n. 18 nella fascia d'età 66 – 75 anni</li> <li>– n. 4 con più di 75 anni</li> </ul> <p>Le donne prese in carico hanno potuto usufruire dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 152 sostegno psicologico</li> <li>– n. 115 sostegno legale</li> <li>– n. 123 sostegno educativo-sociale</li> </ul> <p>Casa di accoglienza: n. 16 donne ospitate (n. 10 figli minori), così suddivise in fasce di età:</p>

- n. 1 nella fascia d'età 18 – 30 anni
- n. 9 nella fascia d'età 31 – 50 anni
- n. 4 nella fascia d'età 51 – 65 anni
- n. 1 nella fascia d'età 66 – 75 anni
- n. 1 con più di 75 anni

Le donne prese in carico hanno potuto usufruire dei seguenti servizi:

- n. 16 sostegno psicologico
- n. 9 sostegno legale
- n. 16 sostegno educativo-sociale

### Casa Albergo Comunale

DESCRIZIONE	Servizio di sistemazione alloggiativa temporanea rivolto a coloro che si trovano in una situazione di emergenza abitativa a causa di eventi gravi e imprevedibili.
GESTIONE	Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale Soc. Coop. Soc.
OBIETTIVI PREVISTI	Prosecuzione dell'attività e del servizio reso attraverso la Casa albergo. Favorire percorsi di autonomia abitativa.
OBIETTIVI CONSEGUITI	Rafforzamento del contrasto all'emarginazione di singoli e famiglie. Interventi strutturali con interventi sulle porte antipanico. Consegna a n. 12 nuclei di unità abitative ERP in via Flumentepido e via Serbariu.
CRITICITÀ AFFRONTATE	Problemi strutturali relativi all'impianto idrico, antincendio e sistema di allarme. Problemi relativi al rispetto delle regole di convivenza tra ospiti.
AREE DI SVILUPPO FUTURO	Prosecuzione dell'attività e del servizio reso attraverso la Casa albergo.
RISULTATI QUANTITATIVI	n. 32 nuclei familiari, per un totale di n. 73 persone, di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 55 adulti (26F; 29M)</li> <li>– n. 18 minori (10F; 8M)</li> </ul>

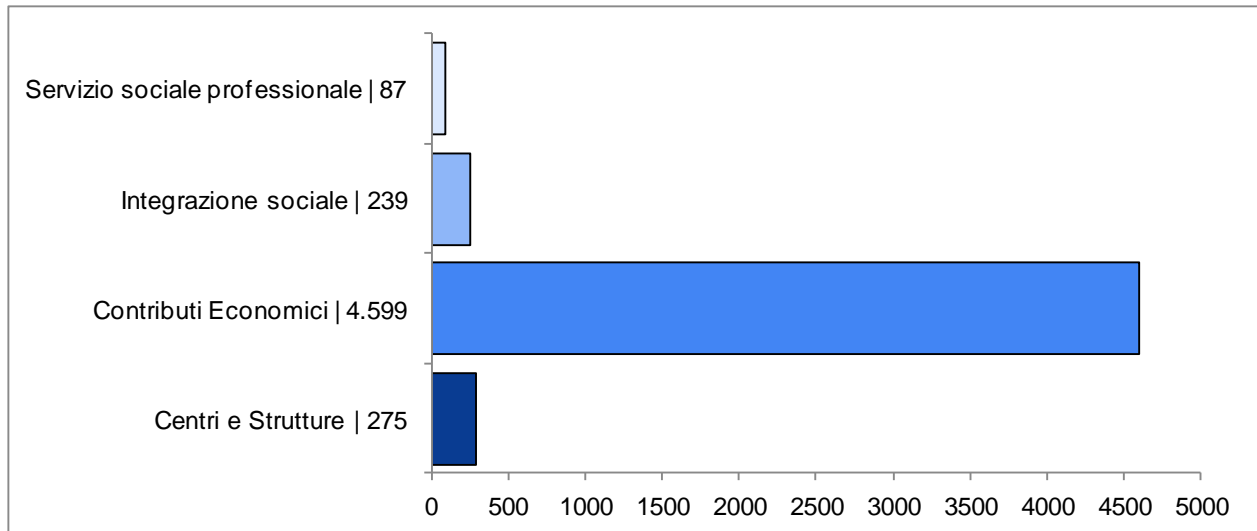


Grafico 7 - Settore Disagio Adulti - Sintesi degli interventi

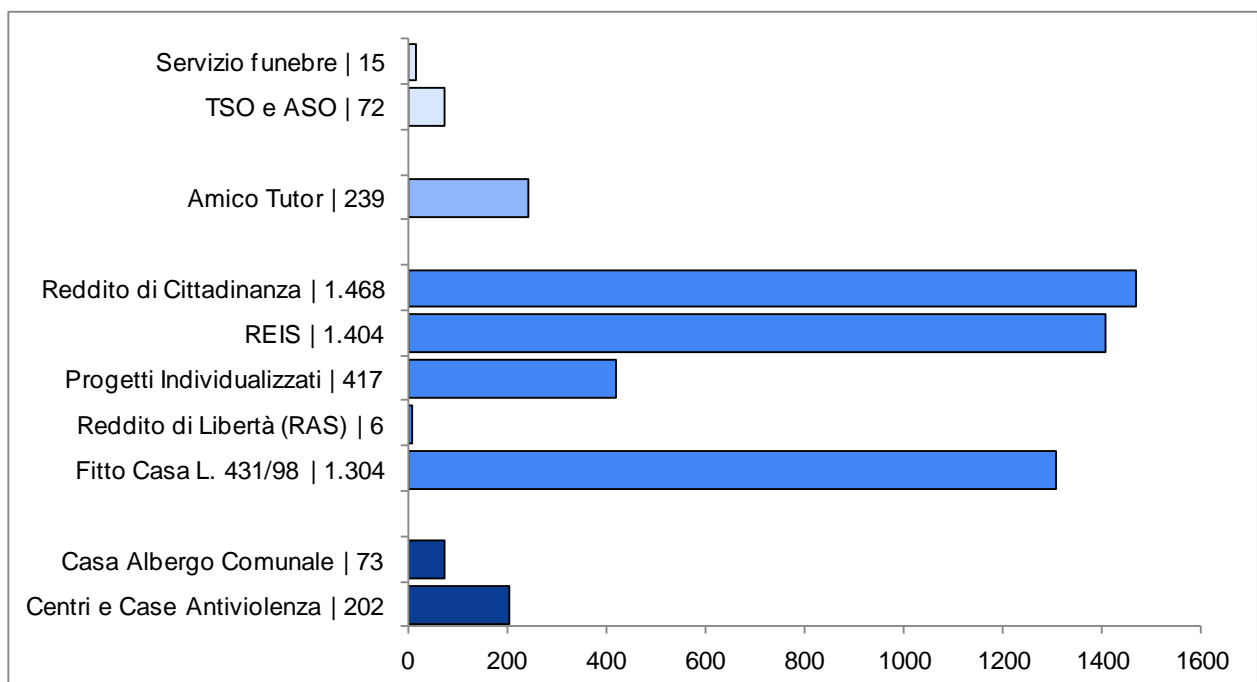


Grafico 8 - Settore Disagio Adulti - Riepilogo delle aree di intervento

## **SERVIZI E PROGETTI ASL CAGLIARI - INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E PLUS**

---

Nell'anno 2023 la ASL Cagliari ed il Comune di Cagliari hanno collaborato attivamente a implementare tutte le attività distrettuali integrate al fine di assicurare sistematica applicazione alla LR n. 23/2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona".

La messa a sistema delle attività sociosanitarie integrate, attraverso la programmazione locale in ambito sociale e sociosanitario da parte del Comune di Cagliari e della ASL in seno al PLUS, ha rappresentato anche nell'anno 2023 lo strumento ottimale di lavoro integrato. Il Distretto Sociosanitario di Cagliari Area Vasta ha partecipato in maniera attiva e propositiva, sia in fase di programmazione che di attuazione degli interventi programmati.

Le azioni ed i servizi attivati sulla base della programmazione integrata nel PLUS hanno interessato l'area della famiglia, della domiciliarità e tutela a favore delle persone anziane e persone con disabilità, dei servizi socio educativi per minori, dell'inserimento lavorativo e sociale delle persone in situazione di svantaggio sociale.

Nel dettaglio, gli interventi messi a regime anche nel corso dell'anno 2023, sono stati:

- la condivisione della scheda di contatto nel Sistema Informativo Regionale SISAR in rete informatizzata Comune e ASL ha consentito di garantire una presa in carico sociosanitaria integrata, rispondendo in maniera più idonea ai bisogni complessi delle persone e delle famiglie;
- la progettazione e attuazione di piani personalizzati, basati sui modelli di valutazione multidimensionale ha consentito alle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di realizzare i loro progetti di vita. In particolare tali azioni sono state realizzate nell'ambito dei Progetti "Ritornare a casa", "Dopo di Noi" ed "Includis";
- il potenziamento delle Cure Domiciliari Integrate ha consentito la permanenza nel proprio domicilio delle persone "fragili";
- il potenziamento delle attività residenziali territoriali ha consentito di assicurare i bisogni socio-assistenziali complessi delle persone e delle famiglie.

## Le Cure Domiciliari Integrate

Nel territorio della Città di Cagliari le richieste di cure a domicilio presentano un costante trend in crescita, conseguente all'invecchiamento della popolazione, al progressivo aumento delle malattie tumorali e delle malattie croniche degenerative, nonché alla maggior informazione e consapevolezza delle persone non autosufficienti del loro diritto ad essere assistite nel proprio domicilio. Il Programma di implementazione delle Cure Domiciliari Integrate, già avviato nella ASL di Cagliari negli anni precedenti, anche nel corso dell'anno 2023 è stato perseguito.

Il Servizio Cure Domiciliari integrate del Distretto Cagliari Area Vasta nell'anno 2023 ha preso in carico n. 2.811 utenti residenti nella Città di Cagliari. L'incremento delle persone prese in carico rispetto all'anno precedente è pari al 17,7% (2.811 versus 2.389). Il grafico che segue mostra la distribuzione degli utenti presi in carico sulla base del sesso.

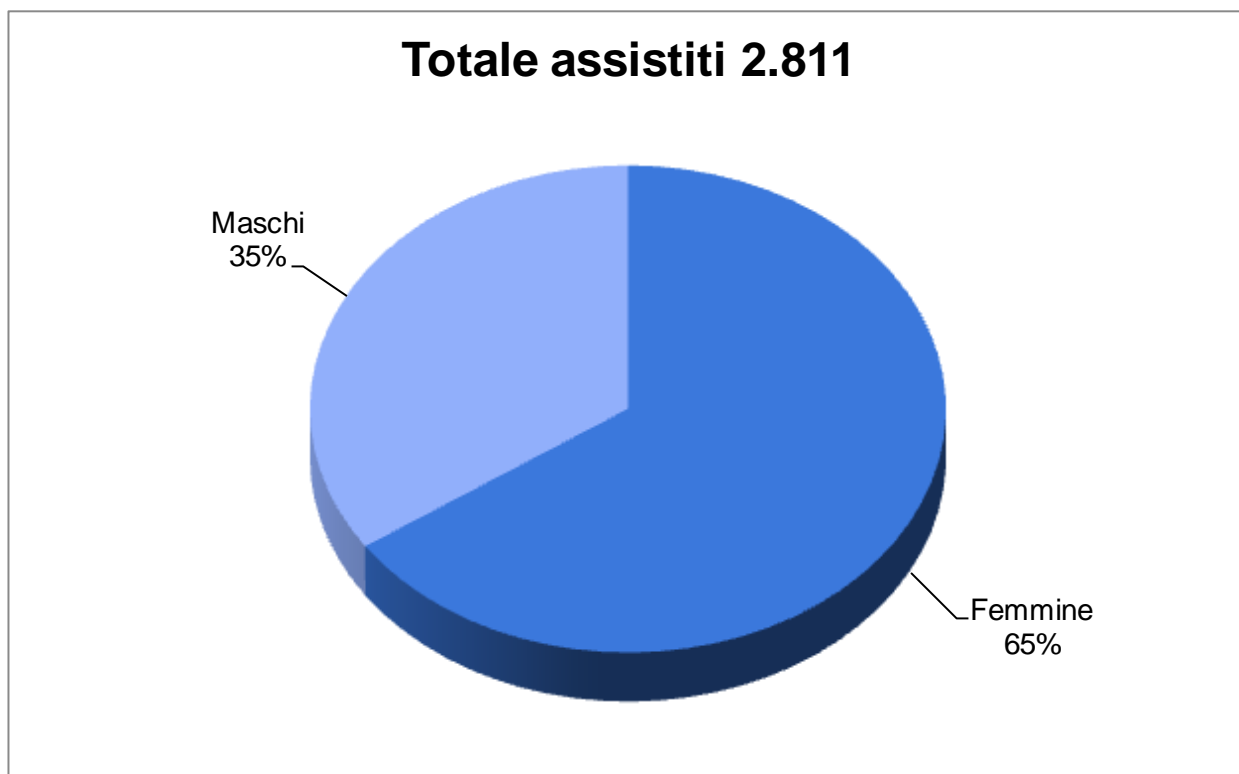


Grafico 9 - Distribuzione degli assistiti per sesso (Fonte SISAR)

Nel grafico sottostante viene indicata la distribuzione degli assistiti per fasce di età.

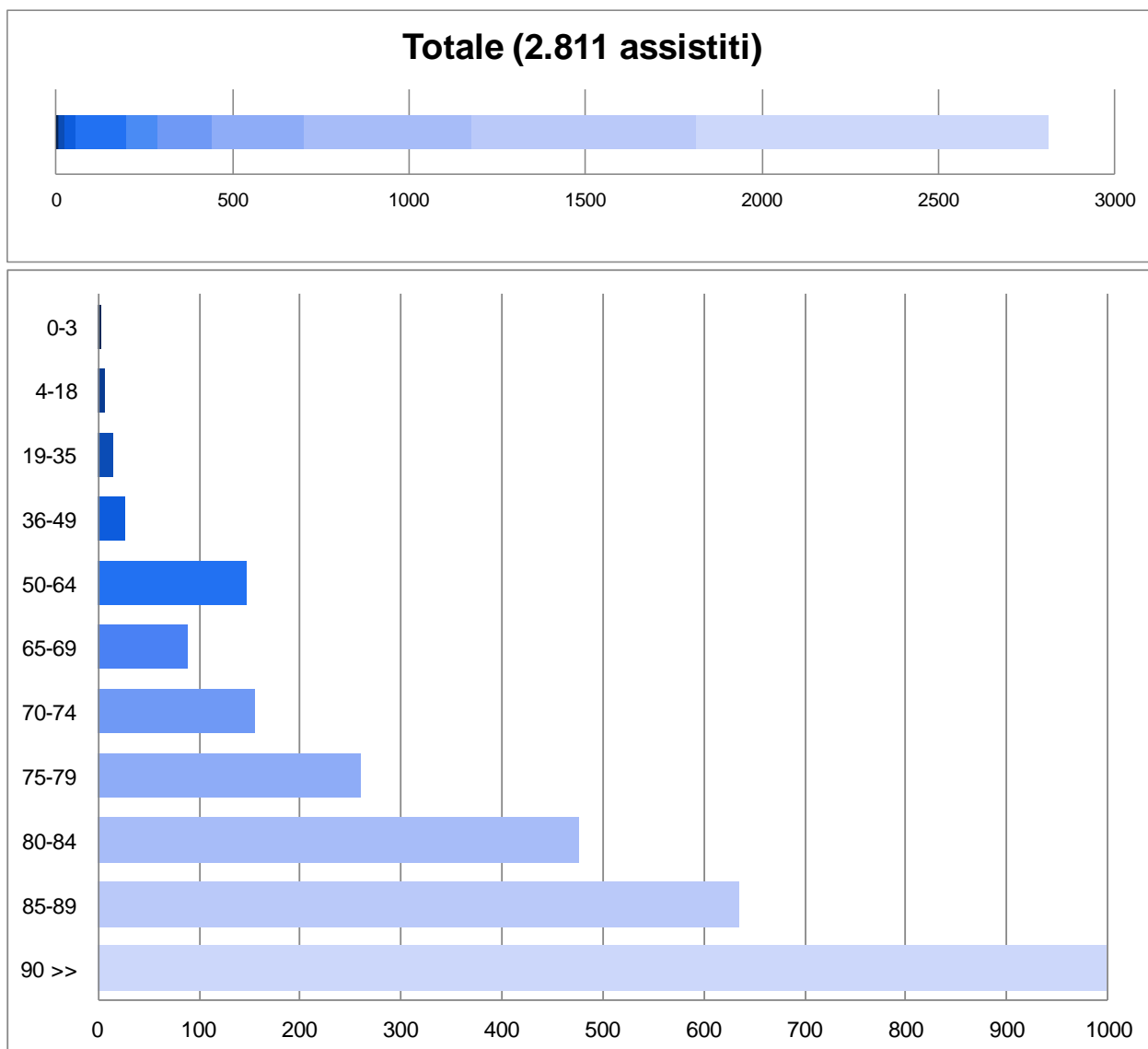


Grafico 10 - Distribuzione assistiti per fasce di età (Fonte SISAR)

I livelli di assistenza delle cure erogate sono stati di quattro tipi:

- Prestazionale: assistenza infermieristica semplice;
- I livello: infermiere a domicilio fino a massimo 5 giorni /settimana;
- II livello: infermiere a domicilio 6 giorni /settimana;
- III livello: infermiere a domicilio 7 giorni /settimana e “area critica”, che prevede oltre l’accesso dell’infermiere anche la presa in carico medica e infermieristica da parte del servizio di Anestesia e Rianimazione.

Il grafico indica la distribuzione degli assistiti per livello di assistenza.

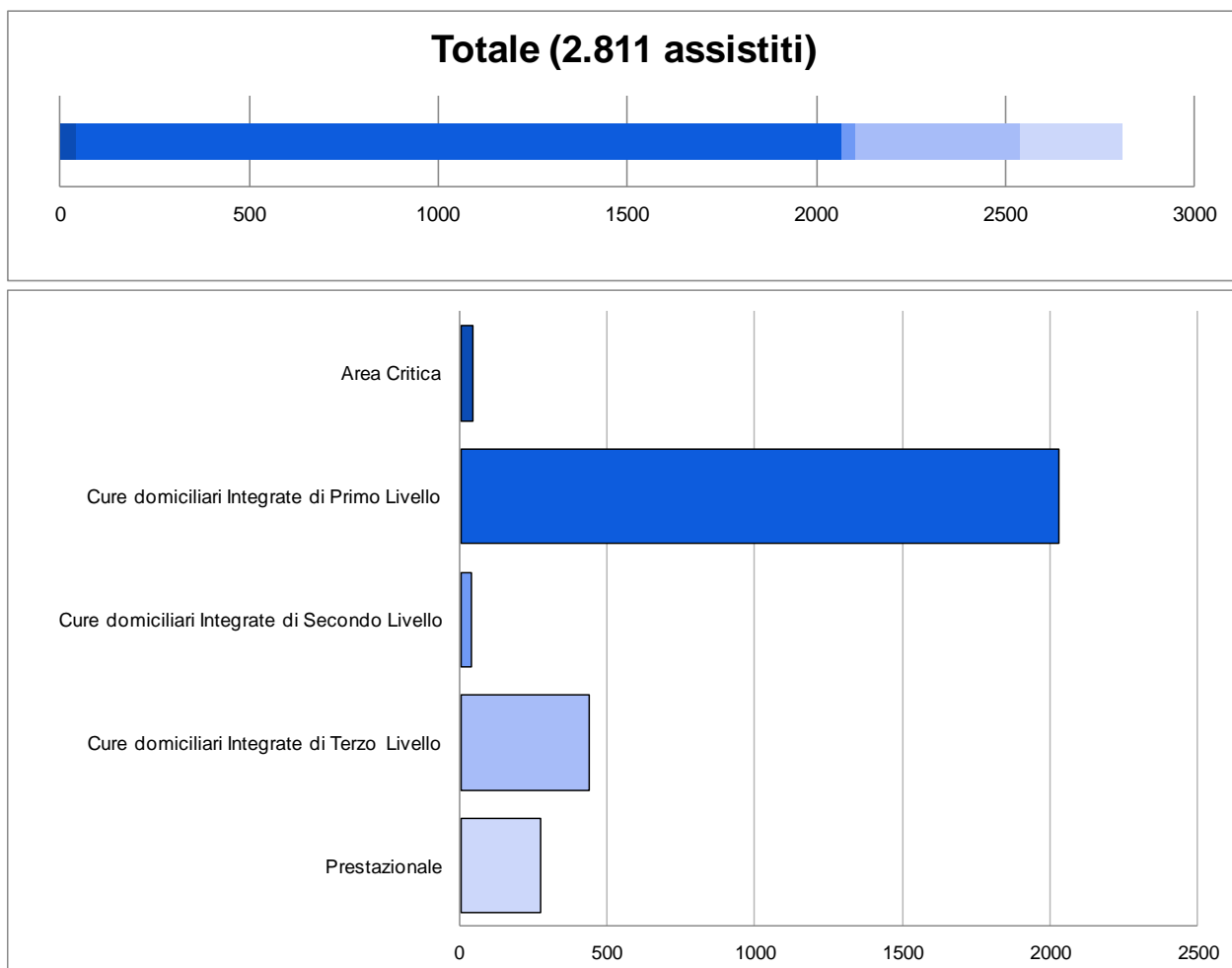


Grafico 11 - Distribuzione degli assistiti per livello di assistenza (Fonte SISAR)

Rispetto al 2022 sono nettamente incrementate le prese in carico di utenti in primo livello, 2.026 persone versus 1.185 dell'anno precedente (71% di incremento), mentre sono diminuite le prese in carico in tutti gli altri livelli: Prestazionali (-40%, 272 versus 455), Terzo livello (-29%, 434 versus 614), Secondo livello (-46%, 38 versus 70), Area critica (-37%, 41 versus 65).

## L'Assistenza Riabilitativa

Anche nell'anno 2023 è stato perseguito il lavoro di interazione con i soggetti erogatori privati, detentori di circa il 96% dell'erogazione delle prestazioni di Riabilitazione globale sanitaria e sociosanitaria del Distretto Cagliari Area Vasta, al fine di condividere e rendere omogeneo il modello dell'assistenza riabilitativa globale in tutto il territorio aziendale, considerato che l'accesso alle strutture è diretto, ovvero senza intermediazione da parte delle équipes interdisciplinari del distretto.

La seguente tabella riporta la distribuzione, per tipologia di intervento, del numero di persone residenti nella Città di Cagliari che hanno usufruito nell'anno 2023 di residenzialità socio riabilitativa nei Centri Socio-sanitari.

PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI OSPITI IN STRUTTURE SOCIO-RIABILITATIVE	CITTÀ DI CAGLIARI
Residenzialità Socio Riabilitativa	38
Centro Diurno Socio Riabilitativo	82
<b>Totale</b>	<b>120</b>

## Assistenza Residenziale Sociosanitaria Territoriale in Committenza

Nell'anno 2023 le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) ed i Centri Diurni Integrati (CDI), operanti nel territorio della ASL, hanno continuato a perseguire il ruolo di strutture territoriali residenziali di Cure Intermedie tra l'ospedale ed il domicilio. Tali strutture hanno garantito ospitalità, prestazioni sanitarie, assistenziali di recupero funzionale e di inserimento sociale, nonché di prevenzione del peggioramento del danno funzionale, a persone con malattie croniche e invalidanti, non autosufficienti e non assistibili a domicilio per motivi sanitari e/o sociali, per le quali non sussiste indicazione al ricovero in strutture ospedaliere o di riabilitazione globale.

La seguente tabella mostra la distribuzione per livello assistenziale delle persone residenti nella città di Cagliari, ospitati presso RSA, CDI e Hospice nell'anno 2023.

RSA	288
Hospice	45
Centro Diurno	35
<b>Totale</b>	<b>333</b>

## Consultori Familiari

I Consultori familiari (CF) sono dei servizi territoriali sociosanitari ad accesso diretto e gratuito che offrono un modello di promozione della salute dei singoli e della comunità, secondo un approccio olistico alla salute, attraverso attività a carattere multidisciplinare e interprofessionale. In ogni consultorio operano varie figure professionali: ginecologo, ostetrica, pediatra, psicologo, assistente sanitaria e assistente sociale.

I CF del Distretto Cagliari Area Vasta che insistono nel territorio della Città di Cagliari sono quattro: CF di via Sassari, CF di via Is Maglias, CF di via Romagna ex via Talete e CF di Monserrato competente per la popolazione della municipalità di Pirri. I CF hanno assicurato le funzioni di tutela della salute della donna e della maternità, del neonato, del bambino, dell'adolescente, del giovane, della famiglia e stranieri attraverso azioni ed interventi integrati di prevenzione e diagnosi precoce.

Le attività sono state organizzate in percorsi preventivo-assistenziali, suddivisi per area tematica, in accordo con gli indirizzi del Progetto Obiettivo Materno Infantile (POMI), relativo al Piano Sanitario Nazionale 1998-2000, del Piano Sanitario Regionale e del Programma di riorganizzazione della rete dei Consultori in Sardegna (Delib. G.R. n 48/19 del 29/11/2007).

Nel 2023 sono stati presi in carico complessivamente 3446 utenti, dei quali 194 erano stranieri, e sono stati effettuati 23.229 interventi. Nella tabella A sono dettagliati il numero di utenti e di interventi per ciascun CF.

	NUMERO UTENTI	DI CUI STRANIERI	NUMERO INTERVENTI
CF Via Sassari	1.037	80	8.860
CF Via Is Maglias	1.074	53	7.271
CF Via Romagna	815	36	4.256
CF Pirri	540	25	2.842
<b>Totale</b>	<b>3.446</b>	<b>194</b>	<b>23.229</b>

Tabella A - Fonte SISAR

Gran parte degli utenti presi in carico erano di genere femminile (90%) e solo in piccola parte maschile (10%). Nel grafico viene dettagliata la distribuzione degli utenti anche per fascia d'età oltre che per genere.

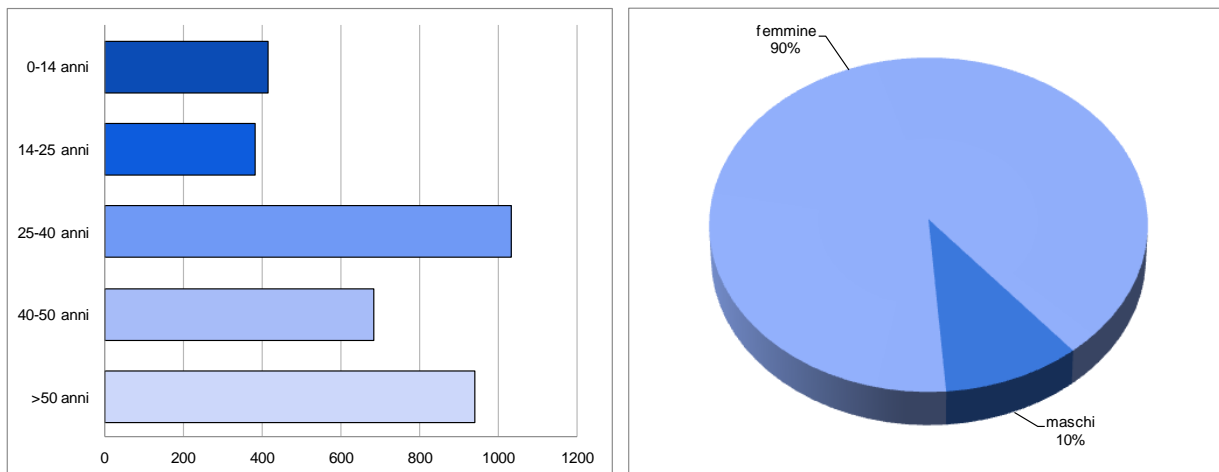


Grafico 12 - Distribuzione utenti per fasce d'età e genere (Fonte SISAR)

Come mostrato nel grafico che segue, nel 2023 l'incremento degli utenti presi in carico rispetto al 2022 è pari al 21,7%, con un incremento del 76,3% del numero di utenti stranieri. Il numero di interventi è invece superiore del 42% rispetto al 2022.

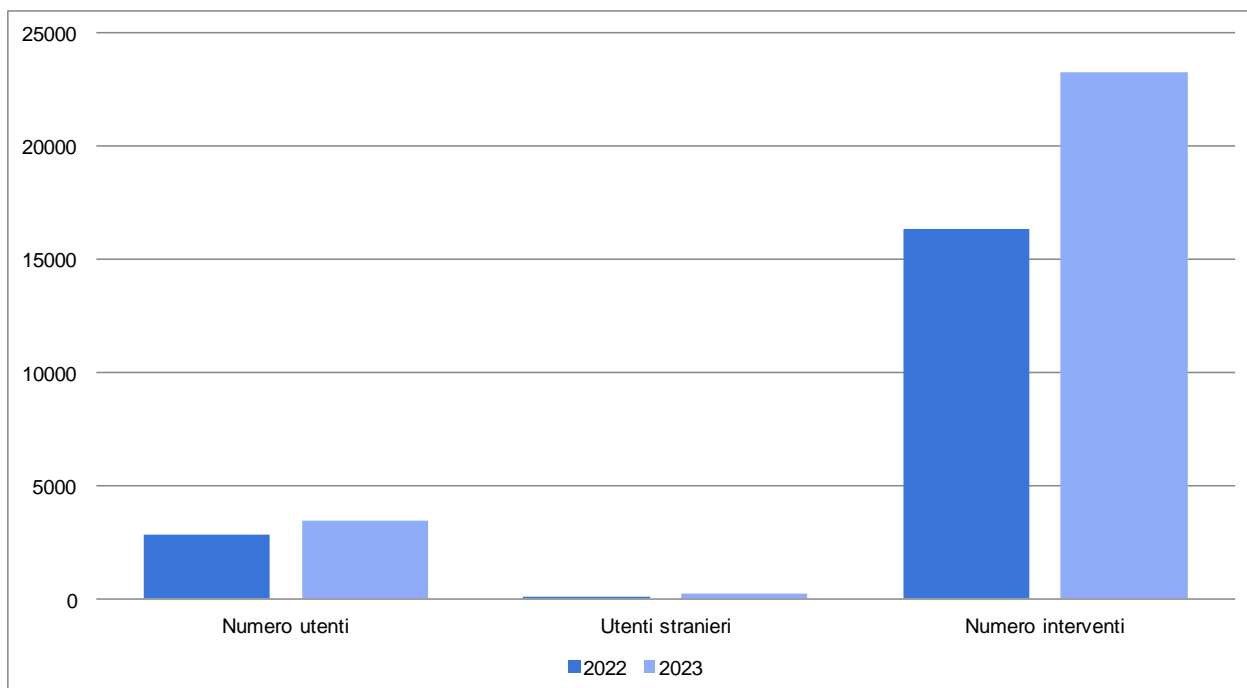


Grafico 13 - Comparazione attività anni 2022-2023 (Fonte SISAR)

I percorsi attivi nel 2023 sono stati i seguenti: Maternità e paternità consapevole, Infanzia, Area giovani, Sostegno al singolo, alla coppia e alla famiglia, Area della salute della donna, Prevenzione oncologica carcinoma uterino, Area prevenzione della violenza di genere.

Nel percorso maternità e paternità consapevole è stato promosso il benessere della famiglia, in particolare relativamente alla fase perinatale. Attraverso percorsi multidisciplinari integrati di preparazione al pre/post-partum sono stati effettuati interventi di promozione e sostegno all'allattamento al seno, di prevenzione della depressione post-partum, di sviluppo del sano legame d'attaccamento tra genitori e figli. Le attività sono state effettuate nell'ambito di gruppi, coppie e singoli. L'équipe multidisciplinare ha preso in carico 427 utenti. La distribuzione per ciascun CF è dettagliata nel sottostante grafico.

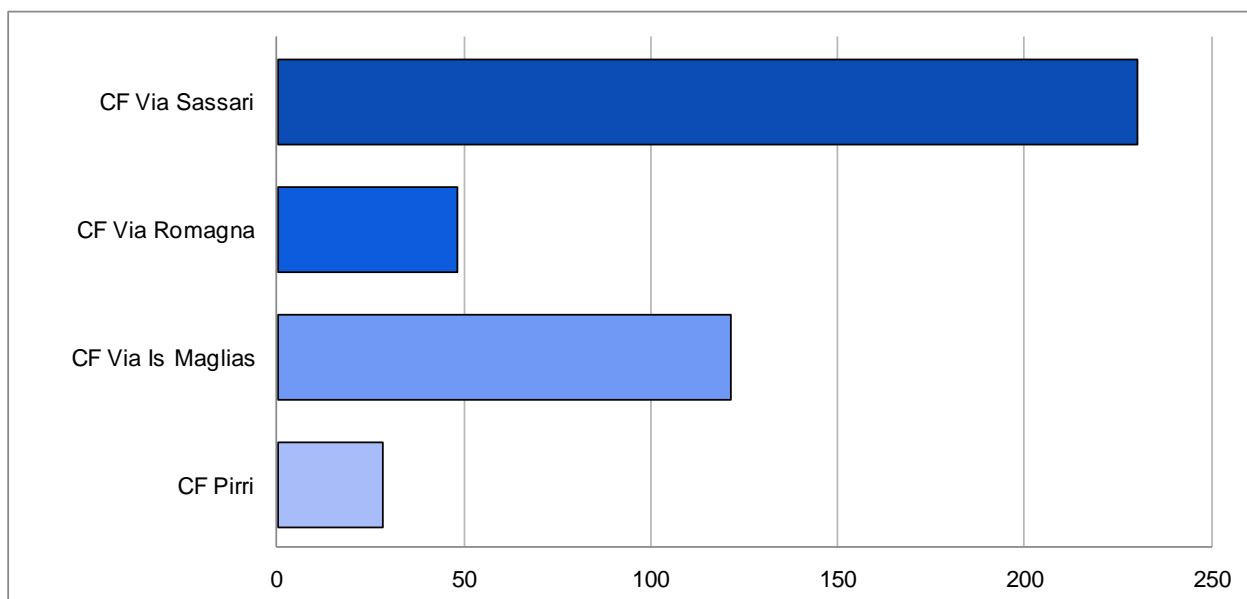


Grafico 14 - Percorso maternità e paternità consapevole: Distribuzione utenti per CF (Fonte SISAR)

Nel percorso infanzia sono stati presi in carico dai pediatri 492 utenti. Nella Tabella B sono dettagliati gli utenti per CF, fasce di età, genere mentre nel Grafico 15 è indicata la tipologia e distribuzione percentuale degli interventi effettuata.

	0-1 ANNI		1-14 ANNI		TOTALE
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	
CF Via Sassari	29	25	2	9	65
CF Via Is Maglias	91	92	10	15	208
CF Via Romagna	71	51	6	16	144
CF Pirri	28	28	7	12	75
<b>Totale</b>	<b>219</b>	<b>196</b>	<b>25</b>	<b>52</b>	<b>492</b>

Tabella B. Percorso Infanzia: Distribuzione utenti per CF, fasce d'età e genere (Fonte SISAR)

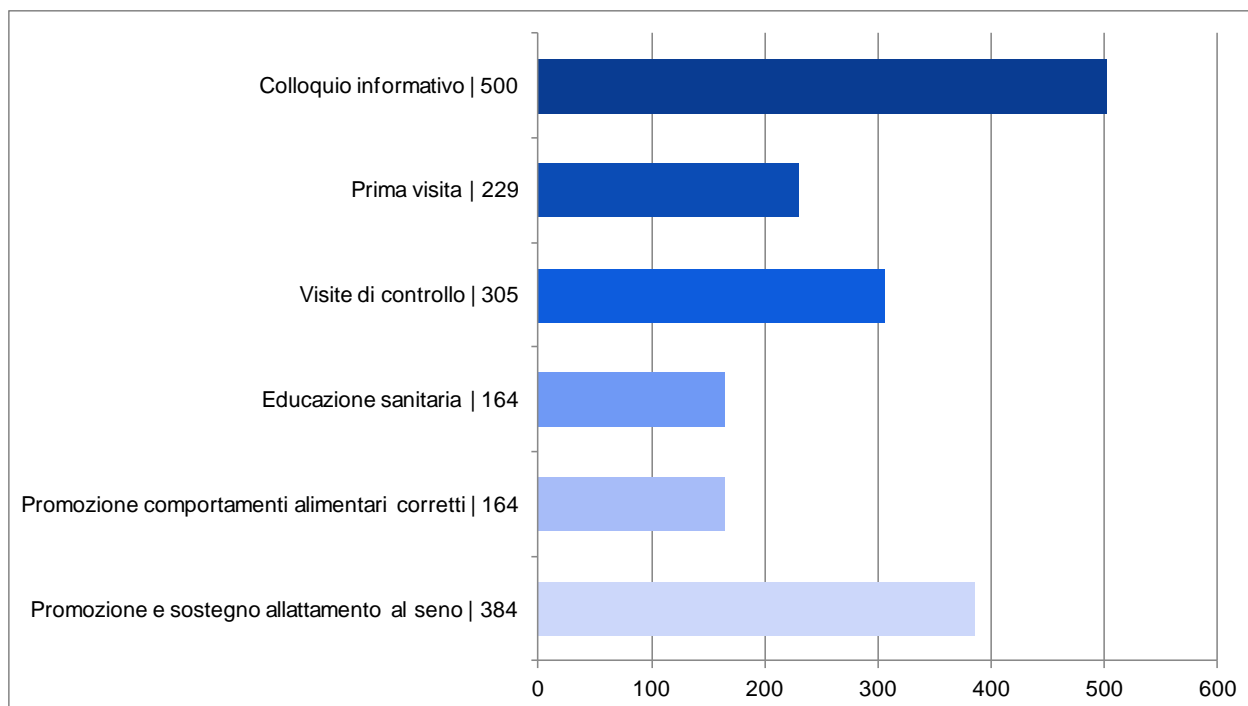


Grafico 15 - Tipologia e distribuzione percentuale degli interventi del Percorso Infanzia (Fonte SISAR)

Nel Percorso giovani l'équipe multidisciplinare ha preso in carico 208 utenti. Dalla Tabella C, nella quale viene indicata la distribuzione degli utenti per CF, fasce d'età e genere, si evince che la maggior parte degli utenti (84,1%) ha un'età compresa fra 17 e 25 anni e che nel 91,4% dei casi trattasi di utenti di genere femminile.

	0-1 ANNI		1-14 ANNI		TOTALE
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	
CF Via Sassari	2	7	9	65	83
CF Via Is Maglias	1	4	1	34	40
CF Via Romagna	1	2	1	15	20
CF Pirri	1	15	4	45	65
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>28</b>	<b>15</b>	<b>160</b>	<b>208</b>

Tabella C. Percorso giovani: distribuzione utenti per CF, fasce d'età e genere (Fonte SISAR)

Nel percorso di Sostegno al singolo, alla coppia e alla famiglia sono stati effettuati da parte dei professionisti psicologici e assistenti sociali 2.419 interventi. Nel sottostante Grafico D sono dettagliate le tipologie di interventi e la distribuzione percentuale, sia per l'area psicologica che per quella sociale.

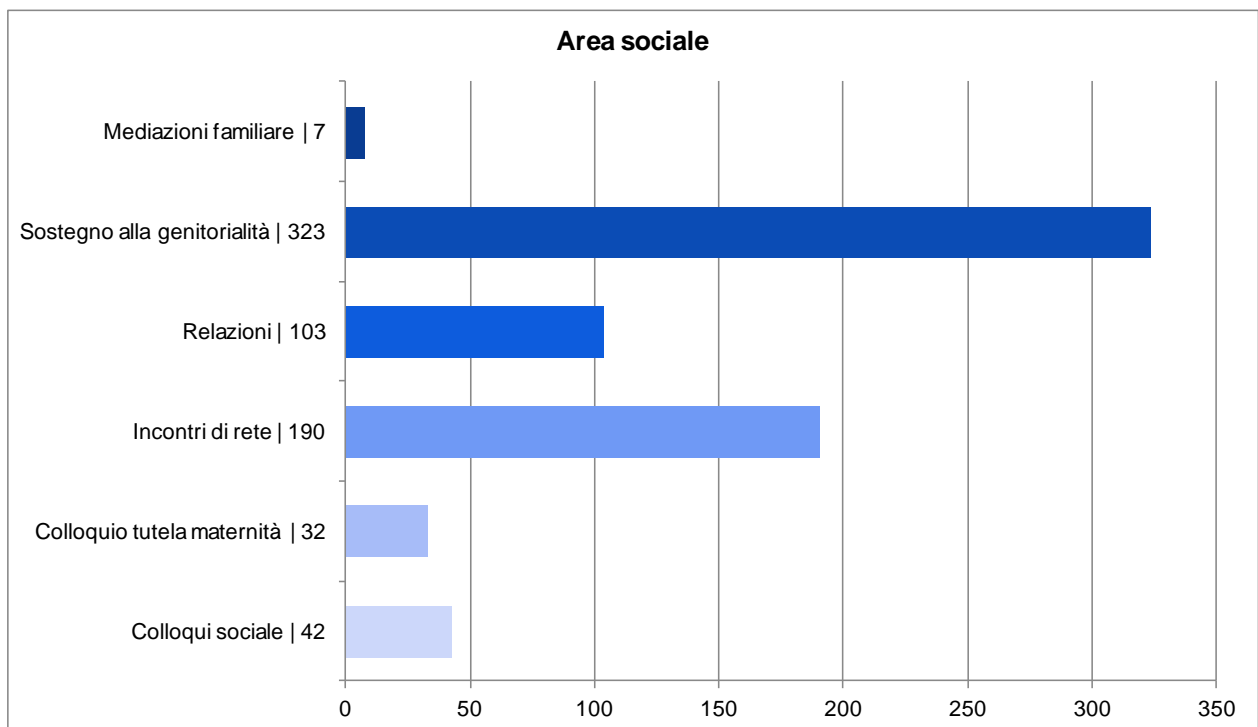
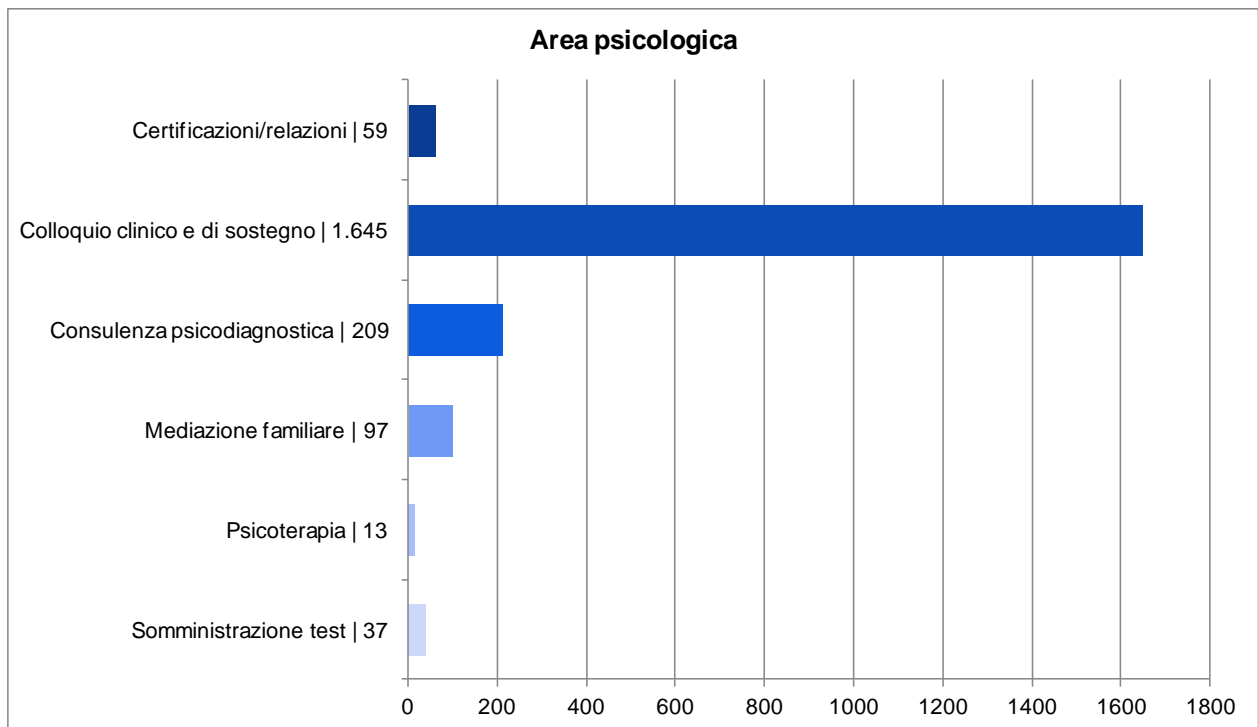


Grafico 16 - Area psicologica e sociale: Tipologia e distribuzione percentuale degli interventi (Fonte SISAR)

Nel percorso Area della salute della donna sono stati effettuati dai professionisti ginecologi e ostetriche 10.615 interventi. Nel grafico sono dettagliate le tipologie di intervento e la distribuzione percentuale, sia per l'area ginecologica che per quella ostetrica.

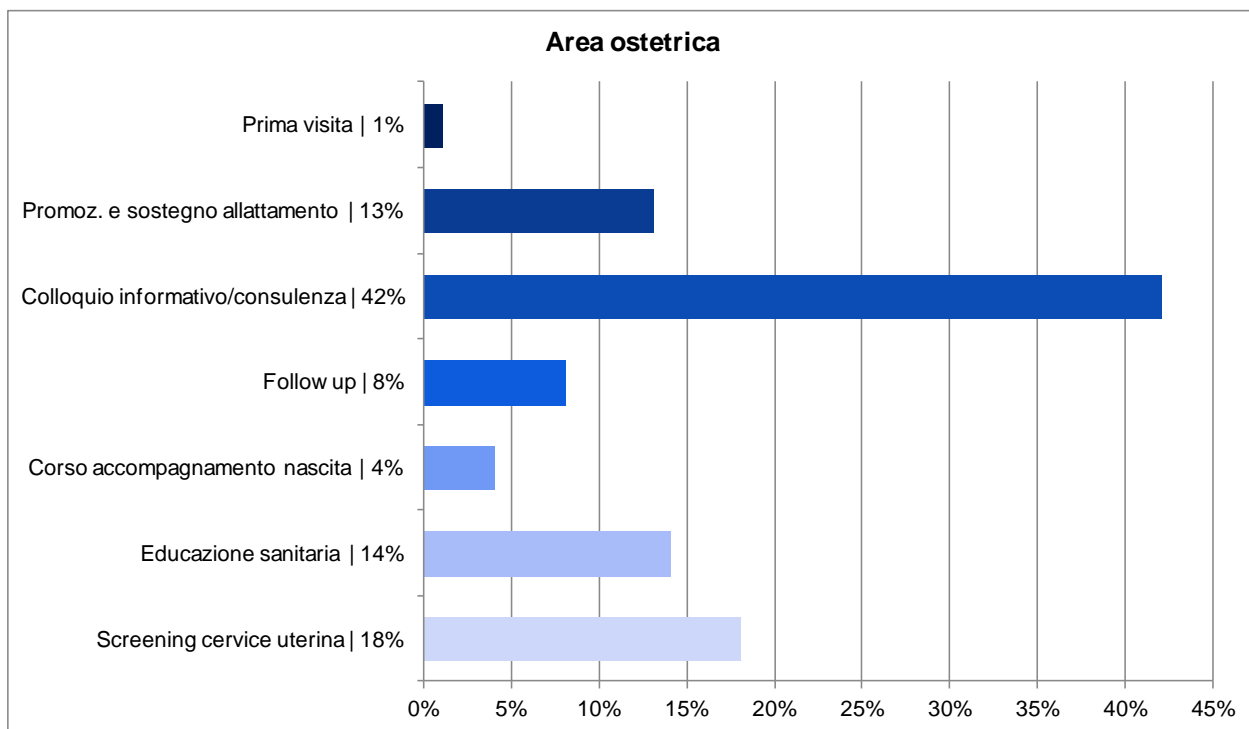
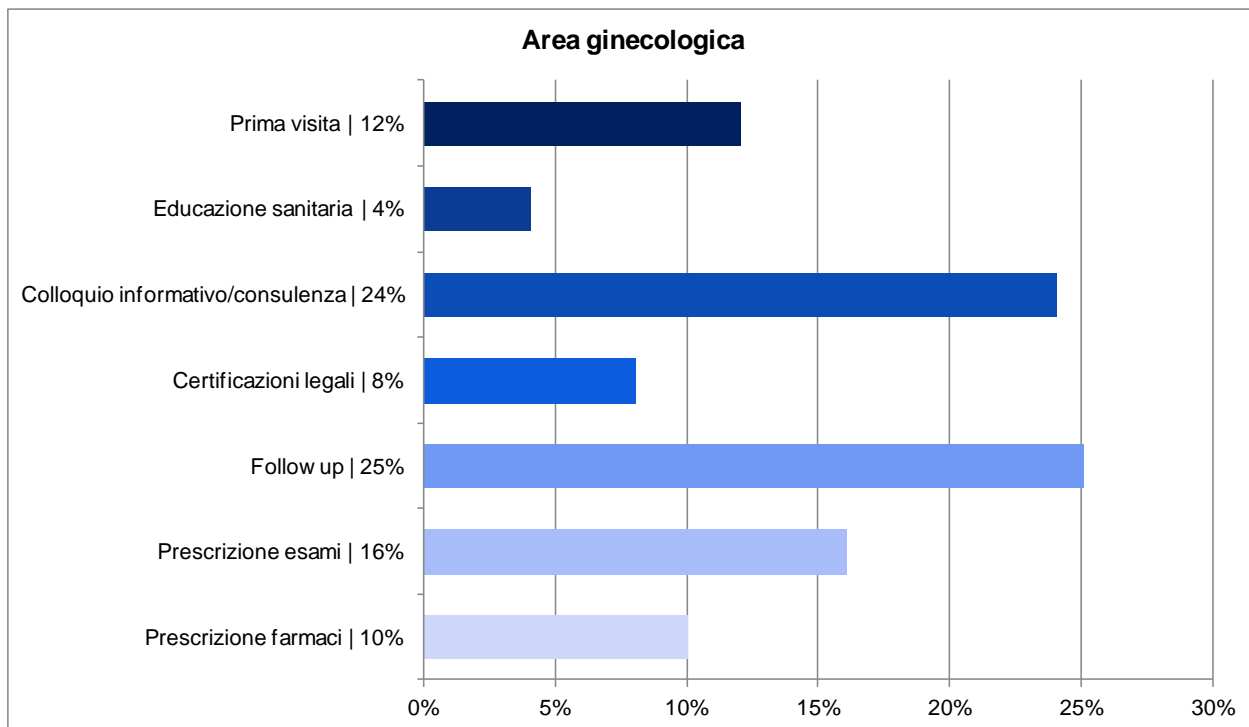


Grafico 17 - Tipologia e distribuzione percentuale degli interventi dell'Area della salute della donna (Fonte SISAR)

Relativamente all'attività svolta dalle ostetriche nel percorso della Prevenzione oncologica del carcinoma uterino, integrato nella rete regionale di screening del carcinoma uterino, sono stati effettuati 1.420 pap test.

I CF hanno svolto nel scorso del 2023 anche interventi di promozione della salute presso le scuole, dettagliati nella sottostante tabella, che hanno coinvolto 148 utenti.

	ISTITUTO SCOLASTICO	N. UTENTI	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
CF Via Romagna	Liceo Classico Statale G.M. Dettori	43	Ginecologo, psicologa, ostetrica, ass. sanitaria
	Nido d'Infanzia "Il Mondo dei Piccoli"	90	Pediatra e assistente sanitaria
CF Pirri	Nido d'Infanzia "Il Mondo dei Piccoli"	15	Pediatra e assistente sanitaria
<b>Totale</b>		<b>148</b>	

Tabella D. Interventi presso le scuole

I CF hanno svolto interventi di promozione della salute indirizzati alle famiglie con figli in età pediatrica, donne straniere, nonché interventi di informazione presso i medici di medicina generale relativi alle attività consultoriali. La tabella che segue riassume il dettaglio degli interventi che hanno coinvolto 306 utenti e 6 medici di medicina generale.

	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	N. UTENTI	FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE
CF Via Romagna	"Nati per leggere": presentazione progetto, Biblioteca Metropolitana Ragazzi	85	Pediatra e assistente sanitaria
	"Nati per leggere": presentazione progetto, Parco Nervi	50	Pediatra e assistente sanitaria
	"Nati per leggere": presentazione progetto, Festival Tutte Storie	100	Pediatra e assistente sanitaria

	Svezzamento	20	Pediatra e assistente sanitaria
CF Via Sassari	Incontri con donne straniere associazione AIDOS Sardegna	51	Pediatra, ginecologa, ostetrica, psicologo, assistente sanitaria e assistente sociale
CF Pirri	Informazione attività consultoriale rivolta ai medici di medicina generale	6	Pediatra, ginecologa, ostetrica, psicologo, assistente sanitaria e assistente sociale
	<b>Totale</b>	<b>312</b>	

Inoltre, per quanto attiene l'Area di prevenzione della violenza di genere, i CF hanno garantito le attività di: informazione, ascolto, consulenza e sostegno alle vittime di violenza e maltrattamento, attivando progetti personalizzati di presa in carico integrata, in raccordo con le altre strutture sanitarie, i servizi sociali territoriali ed i centri antiviolenza. Inoltre, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere è stato effettuato in maniera integrata anche nelle attività di tutti i percorsi consultoriali.

I CF hanno svolto anche una rilevante attività su richiesta dell'Autorità Giudiziaria: Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario di Cagliari. Sono stati presi in carico dai professionisti psicologici 118 casi, che hanno usufruito di interventi psicologici. Rispetto all'anno precedente nel 2023 l'incremento dei casi presi in carico è pari al 22% (118 casi versus 97). La durata media degli interventi è stata di 5 mesi, inferiore a quella dell'anno precedente (9 mesi) ma l'impegno orario medio per operatore è aumentato (214 ore versus 200).

Infine, le attività consultoriali hanno incluso anche attività di collaborazione con altre Istituzioni, quali la Regione Autonoma della Sardegna, l'Università di Cagliari (Dipartimento di Psicologia, Clinica Ostetrica e Ginecologica, Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica) e l'INPS. Dal 1 aprile 2017 i Consultori svolgono la funzione di garantire tutti gli adempimenti relativi all'interdizione dal lavoro delle lavoratrici madri per gravi complicanze della gravidanza.





**PLUS CITTÀ DI CAGLIARI**

---



***PLUS Cagliari***

[pluscagliari@comune.cagliari.it](mailto:pluscagliari@comune.cagliari.it)